



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

LICEO  
ARTISTICO MUSICALE  
"A. PASSAGLIA"



Liceo Artistico Musicale "A. Passaglia"  
Prot. 0006119 del 15/05/2024  
IV-10 (Entrata)

## **ESAME DI STATO**

**Anno Scolastico 2023/2024**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**Classe V sezione F**

**Indirizzo AUDIOVISIVO-MULTIMEDIALE E SCENOGRAFIA**

**Coordinatore di classe: prof. Brunella Nottoli**



## INDICE DEL DOCUMENTO

- 1. Presentazione dei due indirizzi di studio**
  - 1.1 Competenze specifiche indirizzo scenografico
  - 1.2 Quadro orario indirizzo scenografia
  - 1.3 Profilo professionale in uscita indirizzo di studio Scenografia
  - 1.4 Competenze specifiche indirizzo Audiovisivo Multimediale
  - 1.5 Quadro orario indirizzo Audiovisivo Multimediale
  - 1.6 Profilo professionale in uscita indirizzo di studio Audiovisivo Multimediale
  
- 2. Presentazione della classe**
  - 2.1 Composizione e relazione finale della classe
  - 2.2 Elenco dei docenti che compongono il consiglio di classe
  
- 3. Attività programmate e realizzate durante l'anno scolastico**
  - 3.1 Orientamento in uscita.
  - 3.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento nel triennio
  - 3.3 Viaggi d'istruzione, visite guidate, partecipazione a conferenze, concorsi e mostre
  - 3.4 Attività svolte nell'ambito del percorso trasversale di educazione civica
  
- 4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**
  - 4.1. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
  
- 5. Prove simulate in preparazione agli esami di stato con relative griglie di valutazione**
  - 5.1 Simulazione prima prova scritta e griglia di valutazione
  - 5.2 Simulazione seconda prova scritta e griglia di valutazione
  
- 6. Relazioni finali, programmi svolti e griglie di valutazione delle singole discipline**
  - 6.1. Lingua e letteratura italiana
  - 6.2. Storia
  - 6.3 Storia dell'arte
  - 6.4. Filosofia
  - 6.5 Lingua e letteratura inglese
  - 6.6 Matematica
  - 6.7 Fisica
  - 6.8 Discipline progettuali scenografia
  - 6.9 Discipline geometriche scenotecniche
  - 6.10 Laboratorio scenografia
  - 6.11 Discipline audiovisive scenografia



- 6.12 Discipline artistiche multimediali
- 6.13 Discipline audiovisive multimediali
- 6.14 Discipline grafico pittoriche multimediali
- 6.15 Laboratorio audiovisivo multimediale
- 6.16 Scienze motorie
- 6.17 Religione

## **ALLEGATI**

Fascicoli riservati

### **1. PRESENTAZIONE DEI DUE INDIRIZZI DI STUDIO**

#### **1.1 competenze specifiche dell'indirizzo scenografia:**

- applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale, cinematografico, televisivo e di concerti;
- progettare e realizzare elementi pittorici, plastico/scultorei e scenotecnici tenendo conto delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi;
- individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi;
- progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento di spazi espositivi;
- applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.

#### **1.2 quadro orario indirizzo scenografia**

Per l'indirizzo di studio del Triennio Scenografia si è scelto di approfondire le Discipline Artistiche Multimediali (triennio) e, nell'ultimo anno, di potenziare Storia dell'Arte.



<b>QUADRO ORARIO TRIENNIO - INDIRIZZO SCENOGRAFIA</b>	<b>3°</b>	<b>4°</b>	<b>5°</b>
LINGUA E LETT. ITALIANA	4	4	4
STORIA	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	3	3	3
STORIA DELL'ARTE	3	3	4
MATEMATICA E INFORMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
FILOSOFIA	2	2	2
CHIMICA	2	2	
DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE	2	2	2
DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE Lingua e letteratura italiana	5	5	5
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	5	5	7
DISCIPLINE ARTISTICHE MULTIMEDIALI	5	5	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
TOTALE ORARIO	40	40	



### **1.3 profilo professionale in uscita indirizzo scenografia**

Al termine del percorso di studi gli studenti dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo-regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;
- identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, ...);
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

### **1.4 competenze specifiche indirizzo audiovisivo multimediale:**

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

### **1.5 quadro orario indirizzo audiovisivo multimediale**

Per l'indirizzo di studio del Triennio Audiovisivo multimediale si è scelto di approfondire in prospettiva digitale Discipline pittoriche (3° anno), Discipline plastiche (4° anno), Discipline architettoniche (5° anno) e nell'ultimo anno di potenziare Inglese.



<b>QUADRO ORARIO TRIENNIO - INDIRIZZO MULTIMEDIALE</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	<b>5° anno</b>
ITALIANO	4	4	4
STORIA	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	3	3	3
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	3	3	4
FILOSOFIA	2	2	2
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	0
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	5	5	5
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	5	5	7
DISCIPLINE PLASTICHE	0	4	0
DISCIPLINE PITTORICHE	3	3	2
LABORATORIO ARCHITETTURA E AMBIENTE			4
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
TOTALE ORARIO SETTIMANALE	40	40	40



## 1.6 **profilo professionale in uscita indirizzo audiovisivo multimediale**

Al termine del percorso di studi gli studenti dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

Alla fine del percorso del Liceo Artistico, lo studente ha accesso a qualsiasi Facoltà Universitaria, con particolare attenzione ai Corsi di Laurea in Lettere con Indirizzo Storico-Artistico, Scienze dei beni Culturali, dello Spettacolo, Scienze della Comunicazione, DAMS. Nell'Alta Formazione Artistica segnaliamo le Accademie di Belle Arti. Fra i corsi post-diploma coerenti con l'Indirizzo si segnalano: la Scuola Internazionale di Fumetto, l'Accademia di Cinema.

## 2 **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

### **2.1 composizione e relazione finale della classe**

La classe, articolata in due diversi indirizzi, Audiovisivo- Multimediale e Scenografia, è composta da 18 alunni (10 femmine e 8 maschi) provenienti da un bacino di utenza piuttosto ampio, il gruppo più numeroso è quello di Audiovisivo-Multimediale con 10 iscritti contro gli 8 di Scenografia. Nell'ultimo biennio la classe ha sensibilmente cambiato la propria fisionomia per l'avvicinarsi di alunni non ammessi alla classe successiva e alunni subentrati, pertanto anche numericamente risulta ridotta rispetto ai 24 presenti in quarta.



Nel triennio la classe si è potuta avvalere di una discreta continuità didattica ad eccezione di italiano, storia (hanno mantenuto la stessa insegnante solo negli ultimi due anni) scienze motorie, discipline audiovisive multimediali e discipline artistiche multimediali (per la sezione Audiovisivo Multimediale) discipline audiovisive scenografia. (per la sezione Scenografia)

L'articolazione in due indirizzi non ha facilitato il processo di integrazione tra le due componenti, infatti fin dall'inizio del percorso i due gruppi sono rimasti piuttosto divisi, e, a parte qualche iniziativa individuale, solo in alcune occasioni sono riusciti a lavorare come gruppo coeso ed affiatato, più comuni e proficue sono state invece le collaborazioni e le complicità nei piccoli gruppi.

Nell'ultimo anno però la situazione risulta sensibilmente migliorata e attualmente la classe si caratterizza per dinamiche relazionali positive e un discreto livello di coesione interna, reso possibile anche dal lavoro di intermediazione che i rappresentanti di classe e dei genitori hanno condiviso con il corpo docente.

Sul piano educativo e didattico la classe presenta un profilo piuttosto disomogeneo sia per attitudini che per interessi, infatti solo un gruppo di allievi ha mostrato curiosità e impegno costante in tutte le discipline lavorando però più a livello personale che di coinvolgimento e partecipazione inclusiva all'interno del gruppo. Una parte consistente invece ha affrontato in modo meno partecipe e costante, talvolta superficiale, le varie proposte educative e didattiche, dimostrando interessi spontanei ma selettivi che spesso hanno faticato a tradursi in applicazione metodica e impegno propositivo. Anche la frequenza non è stata sempre assidua per una parte di loro e più volte si è dovuto sollecitare una maggior puntualità nel rispetto delle varie consegne.

La classe ha comunque manifestato, seppur con tempi e livelli diversi, un lento ma progressivo processo di maturazione e crescita personale; pertanto, alla conclusione del percorso formativo, il Consiglio di classe rileva che una larga parte degli allievi è riuscita a raggiungere, nella sostanza, gli obiettivi socio-affettivi indicati nella programmazione iniziale della classe.

### **Obiettivi socio-affettivi/comportamentali**

- Essere capaci di mantenere un comportamento corretto, educato e controllato nei confronti di sé e degli altri.
- Essere rispettosi delle regole della comunità sia per quanto riguarda le regole dell'istituto sia per quanto riguarda le regole della classe
- Avere consapevolezza di far parte di un gruppo-classe e collaborare con docenti e compagni affinché tutti siano nella condizione di poter arrivare a realizzare le finalità della scuola e quelle personali;
- Saper esercitare l'autocontrollo e saper partecipare in modo proficuo alla vita della classe e alle attività della scuola





- Partecipare sempre più attivamente al dialogo educativo nel rispetto del pluralismo culturale e ideologico.

- Divenire consapevoli dei propri e altrui diritti e doveri.

Sul piano didattico-disciplinare, area degli apprendimenti, la situazione risulta invece più complessa, in quanto solo un gruppo ha raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale della classe, una parte è riuscita solo parzialmente o selettivamente a raggiungere gli obiettivi trasversali previsti.

### **Obiettivi cognitivi trasversali**

- Partecipare alla vita scolastica con atteggiamenti di condivisione e collaborazione

- Acquisire con metodo i contenuti e le competenze relative alle singole discipline;

- Progredire nell'analizzare, rielaborare, collegare, saper trarre conclusioni personali, saperle esporre ed argomentare;

- Progredire nel produrre ipotesi e progettare utilizzando anche contenuti e strumenti in modo interdisciplinare;

- Progredire nell'acquisizione di un corretto uso del lessico e dei linguaggi espressivi specifici delle discipline;

- Progredire nella rielaborazione di ciò che si è appreso nello studio e nell'applicazione delle competenze acquisite proponendosi obiettivi possibili e affrontando situazioni problematiche.

Nello specifico si evidenziano le seguenti criticità di tipo:

- espositivo, con utilizzo non sempre adeguato del linguaggio specifico

- nella rielaborazione personale dei contenuti

- nella capacità di individuare collegamenti interdisciplinari

Pertanto, per quanto riguarda la preparazione disciplinare e il profitto si possono individuare all'interno della classe tre diversi livelli di preparazione.

Un gruppo, dotato di curiosità, motivazione, buone attitudini e supportato da un valido metodo di studio, è riuscito a raggiungere una discreta/ottima preparazione personale in tutti gli ambiti disciplinari, dando anche dimostrazione di saper argomentare e individuare alcuni collegamenti tra i diversi linguaggi.



Un gruppo che, seppur con maggiori difficoltà nella elaborazione e argomentazione dei contenuti, ha comunque migliorato le proprie competenze di base e raggiunto una preparazione adeguata, con livelli discreti soprattutto nell'area di indirizzo.

Permangono, infine, per alcuni di loro lacune in ambiti specifici delle discipline comuni e nella produzione scritta e orale, (l'esposizione orale soprattutto può risultare poco scorrevole per difficoltà di argomentazione ma anche per fattori emotivi come insicurezza timidezza e ansia) incertezze che si possono attribuire principalmente ad un metodo di studio non ancora organico e ad un impegno talvolta discontinuo.

## 2.2 elenco dei docenti che compongono il consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE
Lingua e Letteratura Italiana	Prof. DINELLI ELENA
Storia	Prof. DINELLI ELENA
Storia dell'Arte	Prof. NUCCI ROBERTA
Filosofia	Prof.ssa NOTTOLI BRUNELLA
Lingua e Letteratura Straniera: Inglese	Prof.ssa GROSSI TATIANA
Matematica	Prof.ssa DEL PRETE MARINA
Fisica	Prof.ssa DEL PRETE MARINA
Discipline Progettuali Scenografia	Prof. Ssa BIAGIONI ILEANA
Discipline geometriche Scenotecniche	Prof.ssa GUARDASCIONE FRANCESCA
Laboratorio Scenografia	Prof. TOMA GIULIANO
Discipline Audiovisive Scenografia	Prof. MARABOTTI MATTEO
Discipline Artistiche Multimediali	Prof.ssa MESCHI ILARIA
Discipline Audiovisive Multimediali	Prof. ARMONE DOMENICO ALBERTO
Discipline Grafico Pittoriche Multimediali	Prof.ssa COZZI NADIA



Laboratorio Audiovisivo Multimediale	Prof. GUELFY ROMANO
Scienze motorie	Prof.ssa MEI CATERINA
Religione	Prof. BATTAGLIA MARIO
Sostegno	Prof. SERRAO ORLANDO
Sostegno	Prof.ssa PAGLIARI FRANCESCA

### 3 ATTIVITA' PROGRAMMATE E REALIZZATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

#### 3.1 Orientamento in uscita

##### RIEPILOGO ATTIVITA' MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Le attività svolte nel corrente anno scolastico sono state:

*Visite o incontri online per attività di orientamento in uscita verso Università, AFAM, altre scuole post-diploma e mondo del lavoro* (su richiesta degli alunni)

Università di Firenze: Salone Orientamento, Corsi di laurea in Giurisprudenza e Economia

Accademia di Belle Arti di Firenze

Accademia Italiana di Firenze

Accademia di Belle Arti Brera di Milano

Libera Accademia di Belle Arti (LABA) di Firenze

ISIA di Firenze

Istituto Marangoni di Milano

Istituto Modartech di Pontedera

IULM di Milano

Centro per l'Impiego di Lucca

Progetto GiovaniSì della Regione Toscana

Ecosum (Startup)

*Uscite e attività orientative per mostre, conferenze e altro* (partecipazione di tutta la classe)

Lucca Film Festival "Il Giovane favoloso"



Mostra Fondazione Ragghianti (Lucca) "Pensiero video. Disegno e arti elettroniche"

Mostra Fondazione Ragghianti (Lucca) "Qual occhio al mondo. Puccini fotografo"

Conferenza Fondazione Ragghianti (Lucca): "Nel paesaggio dell'arte"

Conferenza Fondazione Banca del Monte "Fashion Film"

Visita alla mostra Eccentrica Museo arte contemporanea Pecci

AVIS – Donazione del sangue

Corso Brevetto BLSA

Teatro del Giglio allestimento set ripresa televisiva per il concerto del nuovo anno scolastico

Visita mostra Giungla orto botanico

### ***Corso Multimediale***

World press photo 2023 Photolux

Mostra Palazzo Ducale "Fumetti nei musei"

Mostra "Fantasmi di Auschwitz" di Villa Bottini

### ***Corso Scenografia***

Visita al Teatro del Giglio

## **3.2 percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento nel triennio**

Nel triennio, i principali percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento che gli alunni hanno sostenuto sono stati i seguenti:

### **IN TERZA**

<b><i>PERCORSO</i></b>	<b><i>STRUTTURA</i></b>
Formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 81/08	Centro Formazione Innovazione S.R.L.
Invasioni artistiche	Liceo Artistico Musicale "A. Passaglia"
Percorsi formativi	U.R.S.T. Provincia di Lucca e Massa Carrara - NEL PAESAGGIO DELL'ARTE Associazione VI(S)TA NOVA ETS



PON	Linguaggio dell'arte	Liceo Artistico Musicale "A. Passaglia"
Realizzazione elaborati per concorsi		Rotary International Club/Ass. Industriali
		Liceo Artistico Musicale "A. Passaglia"
		CONFARTIGIANATO IMPRESE LUCCA – Associazione Libera Artigiani
Realizzazione elaborati/pannelli decorativi		Alice Benvenuti Onlus
Percorsi formativi – elaborazione e realizzazione di progetti		Liceo Artistico Musicale "A. Passaglia"
Percorsi alternanza estivi		IMIS LABELS SRL
Percorsi di Orientamento pomeriggi scuola aperta		Liceo Artistico Musicale "A. Passaglia"

#### IN QUARTA

Percorsi formativi		Sentiment of Beauty ODV - NEL PAESAGGIO DELL'ARTE
		Associazione VI(S)TA NOVA ETS
Assistenza e sorveglianza mostre/visite guidate		Fondazione Paolo Cresci per la Storia dell'emigrazione italiana
Percorsi di Orientamento pomeriggi scuola aperta		Liceo Artistico Musicale "A. Passaglia"
PON		"linguaggio dell'arte"
Attività di Assistenza per Manifestazioni/Eventi/Festival		Associazione VI(S)TA NOVA ETS
Formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 81/08		MIUR Alternanza - INAIL
Laboratori Artistici/Musicali		Virtuoso&Belcanto Festival ETS

#### IN QUINTA

Percorsi formativi		Sentiment of Beauty ODV - NEL PAESAGGIO DELL'ARTE
Percorsi formativi		Associazione VI(S)TA NOVA ETS Libreria Ubik Lucca Lucca film festival
Attività di Assistenza per Manifestazioni/Eventi/Festival		Associazione VI(S)TA NOVA ETS



### 3.3 Viaggi d'istruzione, visite guidate, partecipazioni a conferenze, concorsi e mostre

Vedi modulo di orientamento formativo

### 3.4 Attività svolte nell'ambito del percorso trasversale di educazione civica

classe: 5 F PROGRAMMAZIONE "INSEGNAMENTO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA": indirizzo multimediale/scenografia

Area	Obiettivi formativi	Temi scelti	Attività proposte (specificare se sono unità di apprendimento in aula o progetti/attività extra-scolastiche)	Discipline coinvolte	Ore	Ore
Costituzione	Progetto service-learning	Corso Blsd		Scienze motorie	IQ	II Q 6 ore



<b>Costituzione</b>	Riflettere sui propri doveri di cittadino e sull'importanza di esercitare con consapevolezza i propri diritti politici al livello territoriale e nazionale	Etica e responsabilità	La responsabilità individuale: H. Arendt " La banalità del male La responsabilità verso le generazioni future:H. Jonas " Il principio responsabilità"  Un'etica verso le generazioni future	<b>Filosofia</b>	3 ore  II Q
	Attivare i processi di riflessione su varie tematiche sociali, storiche e contemporanee attraverso il cinema.	Cinema d'impegno civile.	Visione di alcuni film interpretati dall'attore Gian Maria Volontè  -Sbatti il mostro in prima pagina  -Sacco e Vanzetti  -La classe operaia va in paradiso .	<b>Armone Discipline Mult.</b>	4 ore 4 ore IQ IIQ
<b>Cittadinanza attiva</b>		L'Italia ripudia la guerra". Incontro con Emergency	incontro dibattito con esperto	<b>Lettere- filosofia</b>	2 ore IQ
		Sensibilizzazione alla donazione del sangue.	Incontro con esperto Avis	<b>Lettere</b>	2 ore IQ
					20 ore



<p>- <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b></p>	<p><b>CULTURA E CREATIVITA' DIGITALE</b> (triennio)</p> <p>- Tradurre e interpretare visivamente le norme e i valori che regolano la nostra vita collettiva e lo sviluppo sostenibile del nostro mondo in ambito economico, sociale ed ecologico.</p>	<p>- Inclusione e uguaglianza - Agenda 2030 - Ridurre le disuguaglianze - Cittadinanza attiva</p>	<p>- Lezione dialogica sulla pubblicità sociale e sugli Obiettivi dell'Agenda 2030</p> <p>- Progettazione e realizzazione di un prodotto visivo/audiovisivo (visual di un manifesto o storyboard) volto a sensibilizzare su uno degli obiettivi dell'Agenda 2030 a scelta dell'alunno</p>	<p><b>Indirizzo o Audiovisivo e Multimediale</b></p>		<p>8 ore 2 Q</p>
<p><b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b></p>	<p>Conoscere opere artistiche contemporanee legate a temi ambientali</p>	<p>Relazione arte contemporanea/ambiental and art, garbage art, arte sostenibile</p>	<p>lezione frontale, ricerca su internet e youtube, schede scritte di approfondimento</p> <p>esposizione orale e discussione</p>	<p><b>Storia dell'arte</b></p>		<p>3 ore II Q</p>





<p><b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b></p>	<p>Attualizzare le tematiche del lavoro studiate nel corso di Storia; riflettere e comprendere la carta dei diritti universali del lavoro; il concetto di dignità e di pari opportunità</p>	<p>obiettivo 8 Agenda 2030: lavoro dignitoso e crescita economica: inclusione, uguaglianza, pari opportunità</p>	<p>“Il Quarto Stato oggi”  1° step: lettura e discussione della carta dei diritti universali del Lavoro  2° step: lavoro creativo in piccolo gruppo: rielaborazione digitale in chiave contemporanea del dipinto di Pellizza da Volpedo</p>	<p><b>Lettere</b></p>	<p>5  I Q</p>	
<p><b>CITTADINANZA DIGITALE</b></p>	<p>New media old era</p>	<p>Conoscenza della AI e dell'uso dell'informazione in rete, riflessioni sulla fotografia e il cinema con produzione di soggetti, progetti scrittografici e/o realizzativi</p>	<p>Visione di filmati e studio di saggi, produzioni personali letterarie e scrittografiche dopo lezioni dialogate a confronto</p>	<p><b>Laboratorio AV e MM</b></p>	<p>6  I Q</p>	<p>8  II Q</p>



--	--	--	--	--	--	--

#### 4. **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

##### 4.1 **criteri per l'attribuzione del credito scolastico**



1. Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 [riportata in calce al presente articolo, n. 11 (*Credito scolastico*), dell'O.M. n.55 del 22/3/2024 - Esame di Stato 23/24] nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

4. Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta;

b) nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quinta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti;

c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato;

d) per i candidati interni degli istituti professionali del vigente ordinamento, provenienti da percorsi di IeFP, che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza e/o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante in base al riconoscimento dei "crediti formativi" effettuato al momento del passaggio all'istruzione professionale, tenendo conto dell'esito delle eventuali verifiche in ingresso e dei titoli di studio di IeFP posseduti;

e) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la



classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta;

f) nella Regione Lombardia, l'attribuzione del credito scolastico ai candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub i., ammessi all'esame di Stato, è effettuata in sede di scrutinio finale dal consiglio della classe dell'istituto professionale al quale gli studenti sono stati assegnati in qualità di candidati interni. Il credito scolastico per le classi terza e quarta è calcolato secondo i parametri previsti dalla tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017, rispettivamente in base al punteggio del titolo di Qualifica e del titolo di Diploma professionale. Il credito scolastico per la classe quinta è calcolato in base alla media dei voti riportati in sede di scrutinio finale in ciascuna disciplina o gruppo di discipline insegnate nel corso annuale, in coerenza con le Linee guida adottate con il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 18 gennaio 2011, n.4, e sulla base della relazione documentata dell'istituzione formativa che ha erogato il corso;

g) nelle Province autonome di Trento e Bolzano, il credito scolastico è attribuito ai candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, secondo le modalità di cui al Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le Province autonome di Trento e Bolzano, nel rispetto dei parametri della tabella di cui all'Allegato A del d.lgs. 62/2017. Il consiglio di classe dell'istituzione formativa delibera in merito all'ammissione degli studenti all'esame di Stato e attribuisce agli stessi il credito scolastico tenendo conto, in particolare, dei risultati dell'esame di qualifica professionale, dei risultati dell'esame di diploma professionale e dei risultati di apprendimento del corso annuale. Ai fini dell'attribuzione allo studente del credito scolastico si applicano le seguenti modalità:

i. ove necessario, i voti di qualifica e di diploma sono trasformati in decimi. I valori ottenuti sono convertiti in credito scolastico secondo la tabella di cui all'Allegato A del d. lgs. 62/2017, relativa ai criteri per l'attribuzione del credito scolastico;

ii. i punti della fascia di credito del terzo anno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado sono riferiti al voto dell'esame di qualifica;

iii. i punti della fascia di credito del quarto anno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado sono riferiti al voto del diploma professionale di IeFP del quarto anno; iv. i punti della fascia di credito del quinto anno sono riferiti alla media dei voti del corso annuale per l'esame di Stato.

5. Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

6. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

7. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei





risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

8. Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:

- i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;
- ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta;

iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.

b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

\*Cfr. Articolo 11 (*Credito scolastico*) dell'O.M. n.55 del 22/3/2024 - Esame di Stato 23/24, pp. 14-17.

D. lgs. 13 aprile 2017, n. 62 - Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA  
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



## CRITERI PER IL CREDITO FORMATIVO

I criteri per l'attribuzione dei crediti formativi che contribuiscono alla definizione del credito scolastico da assegnare in sede di scrutinio finali agli alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno sono i seguenti:

- 1. Media dei voti uguale o superiore a metà della fascia di riferimento della tabella ministeriale**
- 2. Partecipazione ad attività extracurricolari\***
- 3. Partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo**

Per l'assegnazione del punteggio più alto della fascia è necessario che sia verificata l'esistenza di almeno due punti su tre.

Agli studenti con media dei voti maggiore a 9 verrà assegnato il punteggio massimo della fascia.

Agli studenti ammessi alla classe successiva con valutazioni insufficienti, verrà attribuito il punteggio minimo della fascia di riferimento

*Per gli studenti delle classi 5:* Le ore di PCTO eccedenti almeno del 20% il monte ore previsto dalla normativa (oltre le 100 totali nel triennio) possono essere considerate nel punto 2.

\*La voce 2 comprende attività proposte dalla scuola, attività esterne, attività sportive e/o di volontariato.

## 5 PROVE SIMULATE IN PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI STATO CON RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### 5.1 Simulazione prima prova scritta e griglia di valutazione



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alicione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come<sup>1</sup> scorrea la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano in ozio  
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse  
per l'appressar dell'umido equinozio<sup>2</sup>  
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo una mano  
era, clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>3</sup>  
quasi ombra d'ago in tacito quadrante<sup>4</sup>.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

**Interpretazione**

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

**PROPOSTA A2**

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

<sup>1</sup> Come: mentre

<sup>2</sup> umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

<sup>3</sup> stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

<sup>4</sup> ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone





## *Ministero dell'istruzione e del merito*

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, riprese una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare<sup>1</sup> che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella baracca dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommara dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'"Ultima Moda", nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

<sup>1</sup> Edoardo Perino, tipografo ed editore romano





## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

Testo tratto da: Mario Isnenghi, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

#### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: Luca Serianni, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?





## Ministero dell'istruzione e del merito

### Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*<sup>2</sup> e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ("in linea") e *offline* ("non in linea"): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

### Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### PROPOSTA C1

Testo tratto da: Dacia Maraini, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.





## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### PROPOSTA C2

Testo tratto: da Wislawa Szymborska, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wislawa Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA  
TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alunno \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Ideazione/pianificazione organizzazione del testo: coesione e coerenza  punti 10	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	2	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o adeguatezza della forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)  punti 8	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno	1
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	4		- li rispetta in minima parte	3
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	6		- li rispetta sufficientemente	5
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	8		- li rispetta quasi tutti	7
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	10		- li rispetta completamente	8
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale  punti 10	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici  punti 14	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione	3
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	4		- una comprensione parziale	7
		- un lessico semplice ma adeguato	6		- una sufficiente comprensione	9
		- un lessico specifico e appropriato	8		- una comprensione adeguata	12
		- un lessico specifico, vario ed efficace	10		- una piena comprensione	14
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura  punti 20	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	4	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica  interpretazione corretta e articolata del testo  punti 18	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di analisi e/o di interpretazione	4
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	8		- alcuni errori di analisi e/o di interpretazione	7
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	12		- qualche inesattezza o superficialità di analisi e/o di interpretazione	10
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	16		- analisi e/o interpretazione completa e precisa	14
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	20		- analisi e/o interpretazione ricca e approfondita	18
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	4			40
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	8			
	- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	12				
	- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	16				
	Espressione di valutazioni personali, se richieste  punti 20	- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	20			
			60			

Punteggio \_\_\_\_\_ / 100

Punteggio \_\_\_\_\_ / 20

Punteggio \_\_\_\_\_ / 15



TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 Ideazione/Planificazione/Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 10	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	2	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 15	Rispetto alle richieste della consegna, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo	3
	- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	4		- rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	6
	- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	6		- rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo	9
	- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	8		- rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo	12
	- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	10		- rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo	15
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale punti 10	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	2	Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati	2
	- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	4		- un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi	4
	- un lessico semplice ma adeguato	6		- un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti	6
	- un lessico specifico e appropriato	8		- un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti	8
	- un lessico specifico, vario ed efficace	10		- un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi	10
INDICATORE 3 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 20	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	4	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 15	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	3
	- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	8		- una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti	6
	- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	12		- un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza	9
	- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	16		- una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	12
	- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	20		- un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza	15
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di valutazioni personali, se richieste punti 20	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	4			40
	- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	8			
	- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	12			
	- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	16			
	- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	20			
			Punteggio ____ / 100		
			Punteggio ____ / 20		
			Punteggio ____ / 15		



TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Idea/Pianificazione Organizzazione del testo: coesione e coerenza  punti 10	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	2	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza della eventuale formulazione del titolo e/o della <del>esposizione</del>	Riguardo alle richieste della traccia, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è del tutto inappropriato; anche l'eventuale <del>esposizione</del> non è coerente	2
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	4		- rispetta in minima parte la traccia; il titolo è poco appropriato; anche l'eventuale <del>esposizione</del> è poco coerente	4
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	6		- rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e/o una <del>esposizione</del> semplici ma abbastanza coerenti	6
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	8		- rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e/o una <del>esposizione</del> corretti e coerenti	8
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	10		- rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e/o una <del>esposizione</del> molto appropriati ed efficaci	10
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale  punti 10	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione  punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione	2
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	4		errori - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione	4
		- un lessico semplice ma adeguato	6		- uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine	6
		- un lessico specifico e appropriato	8		- uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione	8
		- un lessico specifico, vario ed efficace	10		- uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione	10
INDICATORE 3	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura  punti 20	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	4	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo	4
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	8		- scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi inesattezze	8
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	12		- sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza	12
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	16		- buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	16
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	20		- un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza	20
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  Espressione di giudizi critici e valutazioni personali  punti 20	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	4			40
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	8			
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	12			
		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	16			
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	20			
			60			

Punteggio \_\_\_\_ / 100

Punteggio \_\_\_\_ / 20

Punteggio \_\_\_\_ / 15





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

LICEO  
ARTISTICO MUSICALE  
"A. PASSAGLIA"



## **5.2 Simulazioni seconda prova scritta e griglie di valutazione**

DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE



Indirizzo: LI08 – SCENOGRAFIA

Simulazione seconda prova scritta

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

*"L'assurdo nasce dal confronto fra il richiamo umano e il silenzio irragionevole del mondo."  
Albert Camus - Il mito di Sisifo - Bompiani - trad. Attilio Borelli – 1994*

*"Gregorio Samsa, svegliandosi una mattina da sogni agitati, si trovò trasformato, nel suo letto, in un enorme insetto immondo."*

Franz Kafka - La metamorfosi - Oscar Mondadori - trad. Rodolfo Paoli – 2015

Il Teatro dell'assurdo, fenomeno letterario affermatosi in Europa a partire dalla seconda guerra Mondiale, trova le sue radici nella coeva filosofia dell'Esistenzialismo e in vari artisti dell'inizio del secolo, come Alfred Jarry e il suo *Ju Re*, Antonin Artaud e il suo Teatro della crudeltà, Franz Kafka, i dadaisti del Cabaret Voltaire, i surrealisti. Il teatro dell'assurdo è, per definizione, un teatro della crisi d'identità e dell'incomunicabilità. Esso rifiuta i canoni del dramma classico, perché autori come Samuel Beckett, Eugène Ionesco, Arthur Adamov o, più tardi, Harold Pinter si oppongono a ogni riproduzione mimetica della realtà, che potrebbe favorire l'illusione di una somiglianza tra verità e rappresentazione teatrale. In un celebre saggio pubblicato nel 1961, il critico inglese Martin Esslin, (al quale dobbiamo l'espressione "Teatro dell'assurdo") afferma che le opere di questi autori mostrano l'uomo immerso in un mondo che non può né rispondere alle sue domande, né soddisfare i suoi desideri; un mondo che, nel senso esistenzialista del termine, è "assurdo". L'essere umano non ha più punti di riferimento e le sue ambizioni, le sue iniziative, gli obiettivi che si è fissato nella vita diventano insignificanti e inutili. Gli autori del Teatro dell'assurdo mostrano situazioni paradossali, ambientate in luoghi strani, sconnessi e surreali, dove il linguaggio è ridotto all'essenziale. Le parole pronunciate dai personaggi si allontanano da ogni volontà realistica per mettere in evidenza le espressioni vuote, il nonsense, l'assenza di comunicazione. Anche la loro azione riflette questa assurdità: i gesti quotidiani diventano meccanici e insensati, compiuti in situazioni dove i personaggi si limitano ad esistere in un mondo divenuto folle. Si tratta dunque di una vita dove ciò che accade non è spiegabile logicamente e razionalmente, dove la storia e il tempo non esistono più. I personaggi del teatro dell'assurdo e di altri autori precursori o affini emergono dal quotidiano per essere posti, attraverso situazioni apparentemente inspiegabili, di fronte alle questioni fondamentali dell'esistenza: la vita, la morte, la libertà, la morale, l'incomunicabilità, la solitudine, l'isolamento, l'ansia, l'alienazione.

Sulla base delle metodologie e delle esperienze progettuali e laboratoriali di indirizzo acquisite nel corso degli studi, coniugando le esigenze espressive e concettuali con le necessità strutturali, il candidato sviluppi una personale proposta sul tema, ipotizzando la scenografia di un atto o di una scena, per una pièce del "Teatro dell'assurdo", per la trasposizione teatrale di un'opera di Franz Kafka "La Metamorfosi", dove sono affrontate le tematiche citate: l'assurdo, il surreale, la solitudine, l'alienazione o l'incomunicabilità.

1. Il candidato progetti la scenografia, per un teatro di prosa dell'opera proposta. Nelle scelte progettuali dovrà esaltare le caratteristiche letterarie e ambientali della commedia con soluzioni in cui le tecniche tradizionali e le tecnologie attuali possano convivere mediante contaminazioni tra linguaggi espressivi.

Nell'Allegato A sono presenti la trama l'elenco e la descrizione dei personaggi.

Nell'allegato B le caratteristiche dello spazio scenico.

2. Il candidato progetti la scenografia per un programma televisivo di divulgazione culturale incentrato su Kafka,



candidato proponga, inoltre, il numero di telecamere e la loro disposizione, coerenti con l'impianto scenico progettato.

**Nell'allegato C** sono presenti le caratteristiche dello studio televisivo/posa.

3. Il candidato progetti l'allestimento espositivo per una mostra su Kafka, sul suo contesto storico-culturale e la sua opera, dove saranno esposti manoscritti, documentazione storico-sociale del periodo in cui visse, fotografie ecc. Nell'esposizione, in cui l'allestimento assume un ruolo fondamentale per ricostruire la vita e la poetica dell'autore trattato, sarà fondamentale creare atmosfere con soluzioni in cui le tecniche tradizionali e le tecnologie attuali possano convivere mediante contaminazioni tra linguaggi visivi.

**Nell'allegato D** sono presenti le caratteristiche sala espositiva.

#### Sono richiesti:

- ① Schizzi preliminari, con note chiarificatrici che accompagnano il percorso espressivo;
- ① Bozzetto definitivo policromo, in scala a scelta del candidato, realizzato con tecniche grafico-pittoriche a scelta;
- ① Disegni esecutivi di una parte rappresentativa della scenografia e illustrazioni grafico-scritte degli aspetti tecnici essenziali dell'allestimento;
- ① Bozzetto grafico o grafico-pittorico di un costume;
- ① Realizzazione, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici, di un particolare o di un elemento significativo del progetto, in scala ridotta, elaborato secondo individuali preferenze espressive e in relazione alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica;
- ① Relazione che illustri le caratteristiche della propria idea progettuale, i materiali usati ed eventuali schede tecniche.

#### Allegato A

##### Trama

Un mattino, al risveglio da sogni inquieti, Gregor Samsa si trovò trasformato in un enorme insetto.

Sdraiato nel letto sulla schiena dura come una corazza, bastava che alzasse un po' la testa per vedersi il ventre convesso, bruniccio, spartito da solchi arcuati; in cima al ventre la coperta, sul punto di scivolare per terra, si reggeva a malapena. Davanti agli occhi gli si agitavano le gambe, molto più numerose di prima, ma di una sottigliezza desolante.

«Che cosa mi è capitato?» pensò. Non stava sognando. La sua camera, una normale camera d'abitazione, anche se un po' piccola, gli appariva in luce quieta, fra le quattro ben note pareti. Sopra al tavolo, sul quale era sparpagliato un campionario di telerie svolto da un pacco (Samsa faceva il commesso viaggiatore), stava appesa un'illustrazione che aveva ritagliata qualche giorno prima da un giornale, montandola poi in una graziosa cornice dorata. Rappresentava una signora con un cappello e un boa di pelliccia, che, seduta ben ritta, sollevava verso gli astanti un grosso manicotto, nascondendovi dentro l'intero avambraccio.

Gregor girò gli occhi verso la finestra, e al vedere il brutto tempo - si udivano le gocce di pioggia battere sulla lamiera del davanzale - si sentì invadere dalla malinconia. «E se cercassi di dimenticare queste stravaganze facendo un'altra dormitina?» pensò [...]

F. Kafka "La metamorfosi" (traduzione di Emilio Castellani)

##### Personaggi

**Gregor Samsa** :è il protagonista del racconto.Quando Gregor si sveglia non è preoccupato per essersi trasformato in un insetto gigante, ma perché non sa come andare al lavoro: la sua persona è un elemento importante nella famiglia perché porta a casa i soldi. Egli lavora in una ditta come commesso viaggiatore e la sua trasformazione non gli permette più di poterlo fare. Gregor si trasforma senza motivo, ma la ragione non viene cercata né da lui, né dalla sua famiglia; sembra quasi che si aspettassero questa situazione, per quanto incomprensibile.

Egli è consapevole di essere un "emarginato", escluso da ogni forma di civiltà. Pur conservando la sua sensibile umanità, egli non è considerato un essere umano da chi gli sta attorno, e perciò viene calpestato ed umiliato, allontanato e segregato, ed infine portato alla morte a causa della sua disperazione innanzi a un tale dramma.

**Grete**: è la giovanissima sorella di Gregor. Apparentemente è la sola che cerca di aiutarlo fornendogli ciò di cui ha bisogno. ed allo stesso tempo offre sollievo ai genitori. non solo accudendo il fratello. ma anche riferendo ai



ambiguo, sembra infatti aiutarlo, ma in realtà lo condanna alla morte nello stato in cui si trova, anche solo accettando tutte le limitazioni imposte dalla sua natura di insetto, senza cercare di contrastarla in nome dell'umanità che è ancora presente in lui.

Nella parte finale del racconto l'unico legame con la spiritualità che potrebbe ancora trattenere Gregor dalla sua bestialità è il violino della sorella e la sua musica, ma è lei stessa che lo allontana.

**Padre di Gregor:** è una figura burbera ed ostile. Non mostra nessuna pietà per il figlio, ed ogni volta lo scaccia e lo calpesta nella massima crudeltà.

**Madre di Gregor:** è un personaggio fragile e sofferente, al contrario di Grete, ella rimane passiva di fronte alla tragedia del figlio. La donna quasi non vuole vedere ciò che le accade intorno, è concentrata su se stessa e non sul dolore del figlio, sofferente per l'isolamento e dal rinnegamento da parte dei suoi familiari.

**Governante:** è una donna meschina, poco sensibile. Essa è estranea a tutto ciò che possa riguardare Gregor ma, non appena scopre il segreto di casa Samsa, non fa che insultare il ragazzo nelle sue mostruose sembianze.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

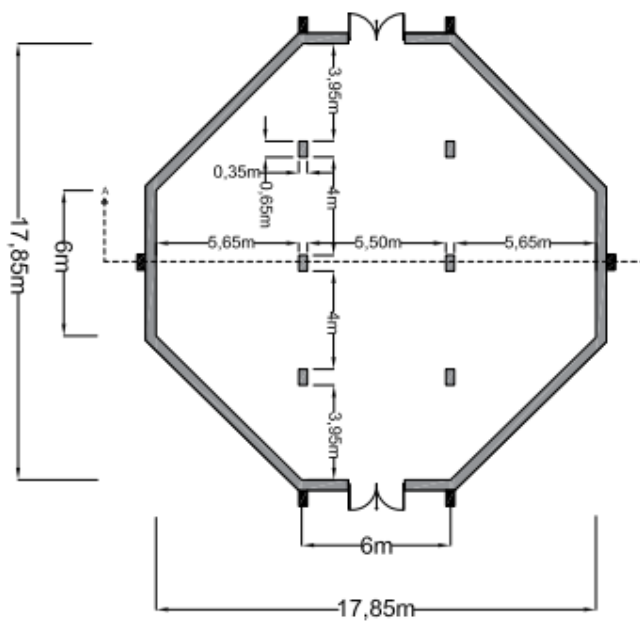
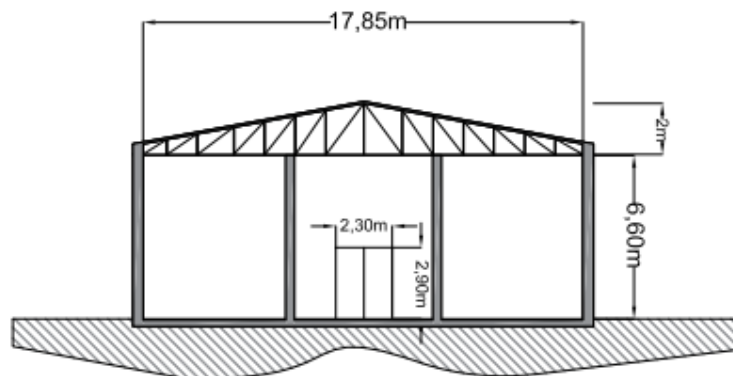
È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.



Indirizzo SCENOGRAFIA  
Tema di DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

ALLEGATO D



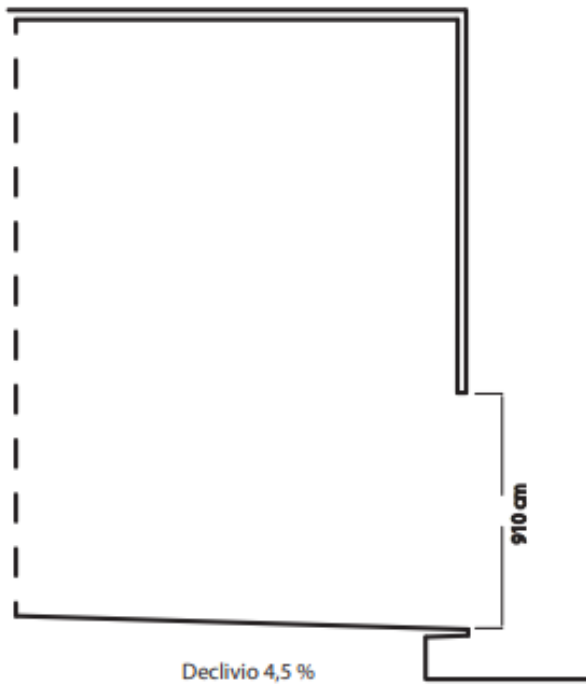
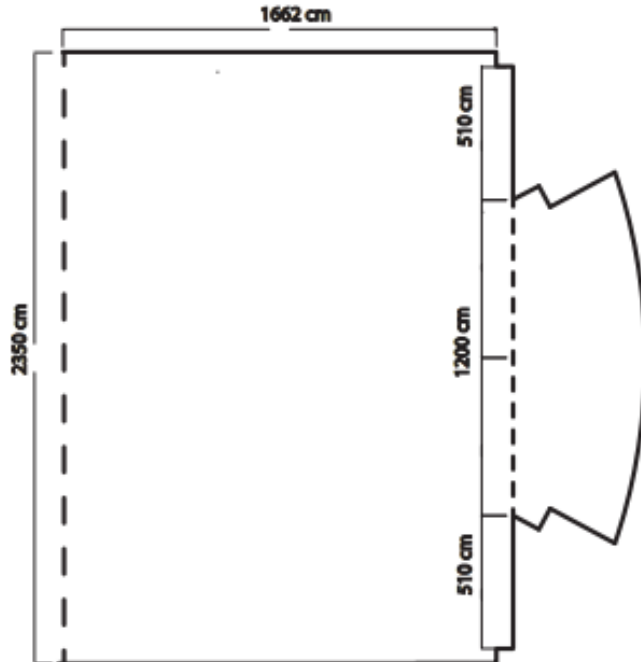
Sala espositiva  
Pianta e Sezione  
Scala 1:300



Indirizzo: SCENOGRAFIA

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

Allegato B



Teatro di prosa
Scala 1:250
Pianta e sezione palcoscenico



2

Esame di Stato 2023/2024

Griglia di valutazione della Seconda prova Liceo Artistico Indirizzo Scenografico

COMMISSIONE: \_\_\_\_\_

Candidato/a: \_\_\_\_\_

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali o le applica in modo scorretto ed errato.	1	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato e complessivamente coerente.	3	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	4 - 5	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	1	
	II	Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto ed errato.	1	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto e approssimazione.	2	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	3	
	IV	Usa in modo disinvolto e consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	3,5 - 4	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le proprie scelte.	0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo complesso e approfondito le scelte effettuate.	2,5 - 3	
<b>Punteggio totale della prova</b>			20/ 20	

Lucca, \_\_\_\_\_

La Commissione

Il Presidente

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## 5.2 SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA PROGETTAZIONE AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE





*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**1112 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** LI07 – AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

**Tema di:** DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

Nel 1937 venne organizzata a Parigi, in un clima politico segnato da gravi tensioni tra gli Stati europei, l'Esposizione internazionale "Arts et Techniques dans la Vie moderne".

Come è noto, in questa occasione Pablo Picasso realizzò uno dei suoi dipinti più celebri: Guernica. Il quadro, commissionato dal Governo repubblicano per portare all'attenzione del mondo la causa del governo legittimo spagnolo, è ispirato al bombardamento aereo dell'omonima città basca (compiuto dalla tedesca Legione Condor con il supporto dell'Aviazione Legionaria italiana), avvenuto il 26 aprile 1937 durante la guerra civile di Spagna. Questo evento aveva suscitato forte emozione e sdegno poiché si trattava del primo bombardamento su popolazione civile; esso fu quindi percepito come "eccezionale", ma fu drammaticamente seguito dalla lunghissima serie di quelli che contrassegnerono la Seconda Guerra Mondiale.



L'artista, all'epoca universalmente conosciuto come uno dei massimi protagonisti del mondo dell'arte, realizzò una tela dalle dimensioni davvero ragguardevoli (3,51×7,82 metri); un dipinto monumentale dal linguaggio cubista, che rinuncia ai colori per un cupo e rigoroso bianco e nero, ed è ricco di elementi simbolici. Il quadro destò scalpore, fu molto acclamato ma anche molto criticato, ed è divenuto con il passare degli anni un vero e proprio manifesto contro la guerra.

Anche oggi il messaggio di quest'opera non ha purtroppo perduto la sua drammatica attualità, come testimoniano le parole scritte da Pietro Grasso in occasione dell'esposizione del cartone di Guernica al Senato:

*"Picasso, creando Guernica, elaborò un profondo e personale processo di sdegno civile per quanto stava accadendo nell'Europa totalitarista di quegli anni, sfociando a poco a poco in un impegno sociale sempre più maturo e capace di opporsi, con la propria arte, alla barbara violenza della guerra.*

*E, soprattutto, con questa opera Picasso volle fare un vibrante appello al variegato mondo dell'Arte affinché non girasse mai la testa dall'altra parte dinanzi ai germi di disumanità che ogni conflitto porta con sé, ma facesse sempre sentire la propria voce e sapesse, attraverso la bussola della cultura – ovvero del rispetto della diversità, del dialogo e dell'ascolto –, indirizzare l'uomo verso la pace, che non è la mera assenza di guerra, bensì il più alto tra i valori della convivenza umana.*

**1112 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**





*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE**

**Tema di: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI**

*Appello che, oggi – forse ancora più di ieri –, mantiene la sua forza ed evidente attualità.*

*Abbiamo bisogno di opere che sappiano scuotere le nostre coscienze, che sappiano essere un faro per noi e per i nostri figli per non farci perdere la giusta rotta, quella di essere portatori di quell'instimabile valore che è la Pace”.*

Partendo dall'analisi di "Guernica" e dalle riflessioni sopra esposte, il candidato, utilizzando le conoscenze e le esperienze maturate nel corso degli studi e le sue capacità creative, proponga in un video una personale interpretazione delle tematiche legate alla tragedia della guerra.

Il video dovrà essere proiettato nelle scuole secondarie superiori in occasione di un ciclo di conferenze organizzate da un'Organizzazione non governativa che intende promuovere nei giovani una maggior conoscenza della storia come stimolo all'impegno e alla consapevolezza.

Sono richiesti:

- Titolo;
- Stesura del soggetto;
- Sceneggiatura;
- Schizzi preliminari e bozzetti;
- Storyboard;
- Realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto;
- Relazione finale sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

V.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



LICEO ARTISTICO A. PASSAGLIA - LUCCA - SECONDA PROVA – DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI CLASSE \_\_\_\_\_ STUDENTE \_\_\_\_\_

Indicatore correlato agli obiettivi della prova	Descrittori di livello e fasce di punteggio	Livello	Fasce	Punti
<b>Correttezza dell'iter progettuale</b> Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza e per fasi successive, e redatto in modo proporzionato ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili.	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali e/o le applica in modo scorretto ed errato.	I	0 - 2,5	
	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	II	2,5 - 4	
	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	III	4 - 5	
	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi personali. Sviluppa il progetto in modo completo.	IV	5 - 6	
<b>Pertinenza e coerenza con la traccia</b> Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta e/o gravemente incompleta.	I	0 - 2	
	Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e/o li sviluppa in modo incompleto.	II	2 - 3	
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nello sviluppo della proposta progettuale.	III	3 - 4	
	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti personali, recependoli e sviluppandoli in modo completo nella proposta progettuale.	IV	4 - 5	
<b>Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali</b> Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.	Usa le attrezzature, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), la scrittura tecnico-letteraria (sceneggiatura e découpage tecnico) e l'editing video e di elaborazione digitale in modo scorretto.	I	0 - 1	
	Usa le attrezzature, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), la scrittura tecnico-letteraria (sceneggiatura e découpage tecnico) e l'editing video e di elaborazione digitale con inesattezze.	II	1 - 1,5	
	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), la scrittura tecnico-letteraria (sceneggiatura e découpage tecnico), l'editing video e di elaborazione digitale.	III	1,5 - 2,5	
	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), la scrittura tecnico-letteraria, l'editing video e l'elaborazione digitale.	IV	2,5 - 3	
<b>Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati</b> Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale, dimostrando autonomia operativa, con attenzione a tutte le fasi operative della riproduzione scrittografica e del prototipo richiesto	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	I	0 - 1	
	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota una autonomia operativa solo parziale.	II	1 - 1,5	
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	III	1,5 - 2,5	
	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa e personale.	IV	2,5 - 3	
<b>Efficacia comunicativa</b> Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale, esponendo, descrivendo e motivando correttamente le scelte ideative, creative e tecnico-operative del percorso progettuale svolto.	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	I	0 - 1	
	Riesce a comunicare non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	II	1 - 1,5	
	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	III	1,5 - 2,5	
	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	IV	2,5 - 3	

## 6. RELAZIONI FINALI, PROGRAMMI SVOLTI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

### 6.1 lingua e letteratura italiana

#### RELAZIONE FINALE, CRITERI DI VALUTAZIONE E PROGRAMMI SVOLTI ITALIANO E STORIA

Classe 5F

a.s. 2023-24

Prof.ssa Elena Dinelli

Ho seguito la classe V F, articolata nei diversi indirizzi di Audiovisivo e Scenografia, solo dall'inizio del quarto anno, quando era composta da 24 studenti, alcuni dei quali ripetenti. Quest'anno essa è risultata di 18 unità (10 femmine e 8 maschi) che nel complesso hanno raggiunto gli obiettivi iniziali e un livello più che sufficiente. La classe ha mantenuto, però, un profilo eterogeneo, sia per l'impegno, sia riguardo allo sviluppo delle conoscenze e competenze.



La maggior parte degli alunni ha dimostrato un atteggiamento corretto e un certo interesse per le attività proposte; costoro hanno compiuto dei passi avanti – ognuno secondo le proprie possibilità - nell'acquisizione di alcune competenze di base che, all'inizio della classe IV, risultavano deficitarie e avevano richiesto vari interventi di consolidamento; alcuni hanno evidenziato un impegno sufficiente, pur se ancora troppo legati ad un'acquisizione mnemonica dei contenuti. Un piccolo gruppo, poi, ha ottenuto ottimi risultati grazie alle potenzialità di base e ad un lavoro attento, costante e puntuale nelle consegne, utili alla rielaborazione dei dati. Altri studenti, invece, hanno mantenuto una certa passività e scarsa inclinazione al lavoro domestico. Essi hanno evidenziato minore autonomia e capacità di attenzione, oltre che difficoltà nell'organizzazione del lavoro e nello studio individuale.

In virtù delle difficoltà oggettive riscontrate - e di un numero di ore effettivamente svolte minore rispetto a quanto previsto dal Piano di studi - ho scelto procedere in tre direzioni: concentrare il massimo lavoro, anche di rielaborazione e assimilazione, durante le ore della mattina, rallentando di conseguenza i ritmi, per ripetere e far esercitare abilità e competenze a tutti; strutturare le lezioni in modo da offrire occasioni di rinforzo e recupero, ma anche potenziamento per gli alunni più meritevoli (per esempio, sfruttando le potenzialità della flipped classroom); porre sempre attenzione alla motivazione, sfruttando gli argomenti di studio come occasione di riflessione e crescita personale.

Sotto il profilo socio-relazionale, gli alunni sono stati ben disposti al confronto e hanno interagito tra loro e con l'insegnante in maniera positiva e collaborativa.

## PROGRAMMA DI ITALIANO

### Obiettivi specifici

Conoscenze	Obiettivi minimi
LETTERATURA:  - principali movimenti culturali europei inquadrati nel loro contesto storico-sociale;  - struttura essenziale del percorso letterario italiano in senso diacronico;  - struttura essenziale del percorso letterario italiano per generi e per autori;	- caratteristiche generali delle diverse tipologie di testo prese in esame nel corso dell'anno scolastico;  - caratteri essenziali delle diverse tipologie affrontate (testo poetico, novella, romanzo, testo argomentativo);  - struttura essenziale del percorso letterario italiano per generi e per autori;



<ul style="list-style-type: none"> <li>- principali nozioni di storia della critica letteraria;</li> <li>- figure retoriche più comuni e i fondamentali elementi di metrica italiana.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- figure retoriche più comuni e i fondamentali elementi di metrica italiana.</li> </ul>
<p>PRODUZIONE SCRITTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere le strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico;</li> <li>-conoscere le diverse tipologie testuali e delle loro specificità ai fini della produzione di un elaborato scritto (struttura del testo, parti essenziali, scopo comunicativo);</li> <li>-conoscere le fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione.</li> </ul>	<p>Conoscenza delle diverse tipologie testuali (testi semplificati quando possibile) e delle loro specificità ai fini della produzione di un elaborato scritto (struttura del testo, parti essenziali, scopo comunicativo)</p>
<p><b>Abilità e competenze (scritto e orale)</b></p>	<p><b>Obiettivi minimi</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- esporre problematiche anche complesse con sufficiente chiarezza, coerenza e completezza;</li> <li>- padroneggiare strumenti espressivi e argomentativi della letteratura italiana;</li> <li>- leggere ed analizzare criticamente i testi;</li> <li>- redigere tipologie testuali proposte in sede d'Esame;</li> <li>- Individuare i contenuti e gli elementi formali salienti dei testi;</li> <li>- Individuare le specificità del genere;</li> <li>- Collocare un testo nel suo contesto storico/letterario;</li> <li>- Saper fare la parafrasi di un testo poetico;</li> <li>- Saper utilizzare il lessico appropriato al contesto;</li> <li>- Avanzare interpretazioni personali argomentandole;</li> <li>- Riferire contenuti noti in modo appropriato;</li> <li>- Produrre e rielaborare in modo personale varie tipologie testuali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-leggere e comprendere il lessico e il messaggio generale di testi scritti di vario tipo;</li> <li>-riconoscere le principali caratteristiche di un genere, di una corrente letteraria o di un autore;</li> <li>- Saper distinguere le parti costitutive dei testi di uso più frequente;</li> <li>- Saper individuare i temi centrali di un testo;</li> <li>- Saper generalizzare e/o sintetizzare gli aspetti più immediatamente evidenti di un passo letterario o non letterario;</li> <li>-Organizzare in modo semplice discorsi logicamente coerenti sugli argomenti oggetto di verifica anche con riferimento ai testi analizzati;</li> <li>-attuare semplici collegamenti tra i testi e autori;</li> <li>-Produrre semplici testi in relazione ai differenti scopi comunicativi: descrittivi, narrativi, espositivi, relazioni d'esperienza, complessivamente corretti da un punto di vista morfo-sintattico, ortografico, lessicale e coerenti con la consegna data e con lo scopo comunicativo.</li> </ul>

## CONTENUTI SVOLTI

--



- Giacomo Leopardi: Vita; pensiero poetico-filosofico; temi della poesia leopardiana (attraverso letture dello *Zibaldone*)  
da "Operette morali":

*Dialogo di un venditore di almanacchi e di un Passeggere;*

*Dialogo della morte e della moda.*

da "Canti":

*L'infinito*

*La sera del dì di festa*

*Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*

*Il sabato del villaggio*

- Il romanzo di secondo Ottocento. Il Realismo e il romanzo sociale (con rimandi a Charles Dickens) pp.56-57

- Le radici culturali del Verismo: Positivismo e Naturalismo (pp. 150-153)

Emile Zola: letture da "Il romanzo sperimentale" e da "L'Ammazzatoio" (pp. 153-158)

- IL Verismo italiano, radici e caratteristiche peculiari (pp. 159-162)

Giovanni Verga: vita e opere; gli esordi e i romanzi pre-veristi; poetica e tecnica narrativa verista; ideologia; il ciclo dei "Vinti" (pp. 168-181); analisi de *I Malavoglia* (pp. 199-202); analisi di Mastro Don Gesualdo, (pp. 220-221)

Letture da "Vita dei campi":

*Fantasticheria* (pp. 182-184)

*Rosso Malpelo* (pp. 188-197)

da "Novelle Rusticane":

*La roba* (pp. 214-218)

da "I Malavoglia"\*: cap. I (pp. 203-205; 207-208); cap. XV (pp. 210-212)

da "Mastro Don Gesualdo": cap IV (pp. 221-223)





[\* a cui si è legato uno studio interdisciplinare sul Neorealismo cinematografico, con particolare riferimento a "La terra trema" di L. Visconti e connessioni con *I Malavoglia*]

- Il Teatro dell'800 e il dramma borghese: Henrik Ibsen

Letture e analisi da "Casa di bambola" (pp. 423-427)

- Decadentismo e Simbolismo in Europa, origine del movimento e caratteri generali (pp. 288-291); Estetismo e sensismo (pp. 302-308)

La poesia simbolista: i poeti maledetti (pp. 292-293)

Letture e analisi di: *Vocali* di Arthur Rimbaud (p. 294-295)

Il romanzo europeo tra crisi e sperimentazione (pp. 474-475)

Letture da : J.K. Huysman, *Controcorrente* (pp.303-305); Marcel Proust, *Alla ricerca del tempo perduto* (pp. 487-489); Oscar Wilde, trama (pp, 307-308)

Letture integrali de *IL ritratto di Dorian Gray* (per alcuni studenti)

- Il Decadentismo italiano: caratteri e confini temporali; temi e motivi; Simbolismo, Estetismo e ripiegamento intimistico.

- Gabriele D'Annunzio: vita e poetica (superomismo, estetismo, sensismo); caratteri essenziali del romanzo *Il piacere* (pp. 368-380; 386-388)

da "Alcyone" (p. 398):

*La sera fiesolana* (pp. 398-401)

*La pioggia nel pineto* (pp. 402-405)

- Giovanni Pascoli

Vita e opere; temi-chiave e novità della poesia pascoliana; poetica e linguaggio del Fanciullino da "Il fanciullino":

*L'eterno fanciullo che è in noi* [I,III,IV] (pp. 354-359)

da "Myricae" (p. 324):

*Lavandare* (p. 328)

*X Agosto* (pp. 329-31)

*Novembre* (pp. 332)

da "Primi Poemetti":

*Italy\**



da "Canti di Castelvecchio":  
*Il gelsomino notturno*

[\*a cui si è collegato un laboratorio interdisciplinare sul tema dell'emigrazione]

- Il primo Novecento. Evoluzione della lingua; metamorfosi del romanzo in Italia: la coscienza della crisi

- Brevi cenni al Futurismo (pp. 655-658)  
Manifesto tecnico della letteratura futurista (pp. 664-667)

- Luigi Pirandello: vita e pensiero (da pag. 516-525)  
Lecture da "L'umorismo"

da "Novelle per un anno": *Il treno ha fischiato* (pp. 535-540); *La patente*.

dai romanzi (lettura integrale per alcuni studenti): trama e analisi de "Il fu Mattia Pascal" (con lettura di *La lanterna di Sofocle*; "L'esclusa"; "Uno, nessuno e centomila" (con lettura di *Tutta colpa del naso*, pp. 555-559)

Il teatro e il metateatro (pp. 564-570): cenni a "Il giuoco delle parti"; "Enrico IV"; "Questa sera si recita a soggetto" i

Tra le due guerre. Il Fascismo: cultura e propaganda; intellettuali antifascisti (pp. 10-13 del II volume);

ad alcuni studenti sono stati proposti a scelta *Niente di nuovo sul fronte occidentale*; *Un anno sull'altipiano*

- La narrativa della Resistenza e della Shoah: il Neorealismo (pp. 213 e sgg.)

da *Uomini e no* di Elio Vittorini (pp. 217-219)

da *I piccoli maestri* di Luigi Meneghello (pp. 222-225)

Alcuni studenti hanno svolto la lettura integrale e l'analisi complessiva in classe dei seguenti testi a scelta:

Cesare Pavese (*La casa in collina*); Renata Viganò (*L'Agnese va a morire*); Primo Levi (*Se questo è un uomo*); Italo Calvino (*Il sentiero dei nidi di ragno*).

**NB.** Il programma svolto si presenta ridotto rispetto alla programmazione iniziale dato il minor numero di ore effettuate rispetto a quelle previste.

**Si presume di trattare nelle restanti lezioni a disposizione:**



- Giuseppe Ungaretti: vita e poetica

da "L' allegria":

*Veglia*

*San Martino del Carso*

*Fratelli*

*I fiumi*

- Eugenio Montale: vita e poetica

da "Ossi di seppia":

*I limoni*

*Non chiederci la parola*

*Merigiare pallido e assorto*

*Spesso il male di vivere*

Libro di testo utilizzato:

Claudio Giunta; *Cuori - Intelligenti*, Dea Scuola, 2018, voll. 3a e 3b

## VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Sono state svolte verifiche sommative affiancate a varie tipologie di verifiche formative, opportune per l'osservazione in itinere del processo di apprendimento e per un eventuale riadeguamento degli obiettivi. Le prove sono state predisposte per livelli di graduale difficoltà, tenendo conto degli obiettivi minimi (soglia di irrinunciabilità) delle discipline e della mappa cognitiva della classe al fine di garantire a tutti pari opportunità formative e di apprendimento. La valutazione complessiva ha tenuto conto di impegno, assiduità, senso di responsabilità e accuratezza, partecipazione attiva e critica alle lezioni.

Verifica orale:

colloquio individuale volto a verificare la capacità di orientarsi all'interno del programma e le conoscenze specifiche in merito ai singoli argomenti; il colloquio è stato sempre integrato da un commento a uno o più testi, comprendente la contestualizzazione e l'analisi formale (stilistica e retorica) del brano;



- interrogazioni brevi, considerate come verifica formativa, per valutare comprensione e costanza nello studio degli argomenti trattati e favorire il processo di autovalutazione dell'alunno nel percorso di apprendimento;
- esposizioni in modalità flipped classroom, in cui l'alunno, coordinato dalla docente, ha sviluppato autonomamente l'argomento scegliendo le modalità a lui più congeniali.

Criteri di valutazione: si rimanda ai descrittori nelle tabelle di valutazione presenti nel PTOF

Verifica scritta (a cui è ogni volta seguita una revisione collettiva con la classe)

- prove scritte di analisi del testo poetico e narrativo
- produzione di testi espositivi ed argomentativi
- produzioni di testi personali (poetici e in prosa)

## 6.2 storia

### PROGRAMMA DI STORIA

#### Obiettivi specifici

Conoscenze	Obiettivi minimi
<ul style="list-style-type: none"><li>- conoscere in modo significativo fatti, fenomeni, processi, vita quotidiana dei diversi periodi storici</li><li>- conoscere i termini specifici della storia e della storiografia;</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscenza dei caratteri fondamentali delle civiltà, degli ambienti, dei sistemi territoriali, dei fenomeni geo-storici considerati)</li></ul>
competenze	Obiettivi minimi
<ul style="list-style-type: none"><li>- collocare gli eventi nella dimensione temporale e spaziale;</li><li>- cogliere cause, implicazioni e interrelazioni tra eventi e processi storici;</li><li>- padroneggiare alcuni strumenti della storiografia per individuare e descrivere continuità e mutamenti;</li><li>- usare in maniera appropriata concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico- culturali;</li><li>- analizzare e interpretare carte, documenti e fonti storiche diverse;</li><li>- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere documenti e fonti storiche e comprenderne il significato generale</li><li>- Comprendere il senso complessivo dei testi relativi ad aspetti e problemi della società e della cultura</li><li>- stabilire semplici rapporti di causalità/effetto</li><li>-Organizzare in modo semplice e corretto discorsi logicamente coerenti sugli argomenti oggetto di verifica (scritta e orale)</li></ul>



confronto fra epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;

- cogliere e collegare le problematiche specifiche dei fatti più significativi quali radici del presente.

-utilizzare correttamente mappe e schemi per migliorare l'approccio allo studio

- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.

## CONTENUTI SVOLTI

### STORIA:

#### L'Europa nella seconda metà dell'800:

- la seconda rivoluzione industriale
- Il movimento operaio: Marx e Bacunin
- Colonialismo, imperialismo e razzismo
- L'espansione coloniale in Asia (la penetrazione britannica in India; le guerre dell'oppio)
- La spartizione dell'Africa

#### I problemi dell'Italia unita:

- La Destra storica
- Questione meridionale e brigantaggio
- La Sinistra storica e il trasformismo
- L'età di Crispi

#### La società di massa di fine '800

- Le grandi migrazioni e la rivoluzione dei trasporti
- Il Taylorismo
- Il movimento delle suffragette
- Imperialismo in Asia e in Africa

#### L'età giolittiana:

- Il riformismo giolittiano
- Il rapporto con i socialisti, i cattolici, i nazionalisti
- La guerra di Libia

#### La Grande Guerra:

- Le cause profonde

#### Le guerre del 1912-13; la polveriera balcanica

- Il primo anno di guerra e il dibattito tra neutralisti e interventisti in Italia
- 1916-17: Principali eventi e guerra di trincea
- L'emancipazione della donna durante il conflitto
- L'intervento americano e il crollo degli imperi centrali

#### Il Dopoguerra:

- Quadro geo-politico, sociale ed economico in Europa;
- Le conseguenze sociali, economiche, psicologiche
- I trattati di pace (Versailles); vincitori e vinti
- La Germania e la Repubblica di Weimar





#### La Rivoluzione russa:

- La Russia di fine '800 e la Rivoluzione del 1905
- Le rivoluzioni di febbraio e di ottobre;
- La guerra civile e il comunismo di guerra
- L'Unione Sovietica:
- da Lenin a Stalin: la nascita dell'URSS
- 

#### Il dopoguerra in Italia:

- il biennio rosso
- La nascita di PPI, PCI e l'avvento del fascismo
- i fasci di combattimento e lo squadristo
- il crollo dello stato liberale e la marcia su Roma
- Le elezioni del 1924 e il delitto Matteotti

#### Gli anni '30:

- La grande crisi economica del 1929;
- Roosevelt e il New Deal

#### Il Nazismo:

- l'ideologia nazista
- l'ascesa di Hitler
- il totalitarismo nazista
- la cittadinanza razziale e il consenso

#### Il fascismo al potere:

- la dittatura totalitaria e la Propaganda
- la politica economica e sociale del fascismo
- i Patti Lateranensi
- Le leggi razziali in Italia
- la politica coloniale e guerra di Etiopia
- l'opposizione al Fascismo

#### Autoritarismi in Europa e le premesse della seconda guerra mondiale:

- Lo stalinismo
- la guerra civile spagnola e la dittatura franchista

**NB.** Il programma svolto si presenta ridotto rispetto alla programmazione iniziale dato il minor numero di ore effettuate rispetto a quelle previste.

#### **Si presume di trattare nelle restanti lezioni a disposizione:**

##### La seconda guerra mondiale:

- Le premesse
- Il primo anno di guerra
- i successi dell'Asse e la mondializzazione del conflitto



- Il 1943 e la sconfitta dell'Asse
- L'Europa sotto il Nazismo e la Resistenza:
- La Resistenza italiana e la guerra di liberazione
  - La Shoah
  - Il secondo dopoguerra: i trattati pace e il mondo bipolare, la guerra fredda

Libro di testo utilizzato:

Fossati M; Luppi G; Zanette S; Storia- concetti e connessioni, edizioni scolastiche Bruno Mondadori – Pearson – voll. 2 e 3

## VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Sono state svolte verifiche sommative affiancate a varie tipologie di verifiche formative, opportune per l'osservazione in itinere del processo di apprendimento e per un eventuale riadeguamento degli obiettivi. Le prove sono state predisposte per livelli di graduale difficoltà, tenendo conto degli obiettivi minimi (soglia di irrinunciabilità) delle discipline e della mappa cognitiva della classe al fine di garantire a tutti pari opportunità formative e di apprendimento. La valutazione complessiva ha tenuto conto di impegno, assiduità, senso di responsabilità e accuratezza, partecipazione attiva e critica alle lezioni.

Verifica orale:

colloquio individuale volto a verificare la capacità di orientarsi all'interno del programma e le conoscenze specifiche in merito ai singoli argomenti; il colloquio è stato sempre integrato da un commento a uno o più testi, comprendente la contestualizzazione e l'analisi formale (stilistica e retorica) del brano;

- interrogazioni brevi, considerate come verifica formativa, per valutare comprensione e costanza nello studio degli argomenti trattati e favorire il processo di autovalutazione dell'alunno nel percorso di apprendimento;
- esposizioni in modalità flipped classroom, in cui l'alunno, coordinato dalla docente, ha sviluppato autonomamente l'argomento scegliendo le modalità a lui più congeniali.

Criteri di valutazione: si rimanda ai descrittori nelle tabelle di valutazione presenti nel PTOF e ivi allegate.

Verifica scritta (con valore di esposizione orale)

- prove semistrutturate o a domande aperte
- produzione di testi espositivi ed argomentativi di commento a testi storiografici dati

La docente,

Elena Dinelli



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

LICEO  
ARTISTICO MUSICALE  
"A. PASSAGLIA"



## TABELLE DI VALUTAZIONE

### A. LIVELLI DI PREPARAZIONE



Voto	Giudizio	Criteri valutativi
10-9	<b>Eccellente/ottimo</b>	<p>Evidenzia una preparazione approfondita e organica; Dimostra autonomia di giudizio e operativa ed è in grado di organizzare il proprio lavoro secondo un iter progettuale;</p> <p>Rielabora con originalità le conoscenze;</p> <p>Comprende i testi li interpreta senza difficoltà e interagisce con disinvoltura;</p> <p>Si esprime con particolare facilità attraverso i linguaggi verbali e non verbali ed espone ed applica con rigore e padronanza di tecniche e strumenti le sue conoscenze.</p>
8	<b>Buono</b>	<p>Conosce in modo completo e articolato la disciplina;</p> <p>Padroneggia pienamente i contenuti e l'iter progettuale delle singole discipline;</p> <p>Rielabora autonomamente le conoscenze;</p> <p>Comprende i testi con precisione, cogliendone elementi impliciti;</p> <p>Si esprime con efficacia con lessico ampio, strumenti e mezzi rappresentati anche se con qualche interferenza o imprecisione.</p>
7	<b>Discreto</b>	<p>Conosce gli argomenti di studio;</p> <p>Ha consapevolezza dei contenuti, che ripropone con sicurezza operativa;</p> <p>Applica autonomamente le conoscenze, che elabora in modo semplice;</p> <p>Comprende i testi verbali e non verbali e riesce ad interagire;</p> <p>Espone in modo chiaro e con lessico e strumenti adeguati anche se con qualche sbaglio.</p>
6	<b>Sufficiente</b>	<p>Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati;</p> <p>Ha consapevolezza dei contenuti acquisiti, che ripropone in modo semplice;</p> <p>Guidato, riesce ad applicare le conoscenze e le tecniche espressive di cui è in possesso;</p> <p>Comprende globalmente il messaggio comunicativo e artistico con qualche semplificazione sul contenuto;</p> <p>Espone in modo semplice e lineare pur con errori o difficoltà ed esegue i compiti assegnati .</p>



5	Insufficiente	<p>Conosce in modo incompleto gli aspetti fondamentali dei temi trattati;</p> <p>Ha acquisito meccanicamente i contenuti e le tecniche, che ripropone in maniera acritica;</p> <p>Ha difficoltà nell'applicare le conoscenze e nell'uso degli strumenti grafico-progettuali ed esecutivi-interpretativi;</p> <p>Comprende parzialmente/ con lentezza se guidato;</p> <p>Espone con difficoltà utilizzando un lessico limitato, con errori che ne compromettono la comprensibilità e l'efficacia comunicativa</p>
1-4	Gravemente insufficiente	<p>Conosce in modo frammentario o non conosce del tutto gli aspetti anche fondamentali dei temi trattati;</p> <p>Ha acquisito in maniera meccanica e superficiale o con notevole difficoltà i contenuti e le tecniche espressive;</p> <p>Presenta carenze di rilievo nell'applicazione e nell'elaborazione o non dimostra alcuna capacità autonoma;</p> <p>Comprende a fatica, anche con semplificazioni della struttura del discorso e dell'iter progettuale;</p> <p>Ha difficoltà a far passare il messaggio ed espone in modo frammentario e scorretto presentando gravi carenze espressive.</p>

Per la disciplina di I.R.C. la valutazione viene espressa attraverso le seguenti corrispondenze:

Insufficiente=5, Sufficiente=6, Buono=7, Distinto=8, Ottimo=9/10.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario

italiano)

\*Nell'attribuzione del punteggio si può utilizzare la fascia intermedia (0,5), anche se non compare nella griglia

INDICATORI	DESCRITTORI		Punti
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	<p>Consegne e vincoli scarsamente rispettati</p> <p>Consegne e vincoli parzialmente o sommariamente rispettati</p> <p><b>Consegne e vincoli sostanzialmente rispettati</b></p> <p>Consegne e vincoli pienamente rispettati o con qualche lieve incertezza</p> <p>Consegne e vincoli scrupolosamente e perfettamente rispettati</p>	<p>1- 3 4 -5</p> <p><b>6</b> 7-8 9-10</p>	
<b>Comprensione del testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	<p>Comprensione quasi del tutto errata</p> <p>Comprensione parziale o sommaria</p> <p><b>Comprensione globale corretta ma essenziale</b></p> <p>Comprensione pienamente corretta o con qualche lieve imprecisione</p> <p>Comprensione piena, profonda e ben articolata</p>	<p>1- 3 4 -5</p> <p><b>6</b></p> <p>7- 8 9-10</p>	





<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Testo privo di ideazione e pianificazione Ideazione e pianificazione carenti e/o non sempre adeguate <b>Pianificazione essenziale degli argomenti attorno ad un'idea di fondo</b> Ideazione e pianificazione adeguate o con qualche lieve incertezza Ideazione e pianificazione adeguate ed efficaci	1- 3 4 -5 6 7- 8 9-10	
<b>Coesione e coerenza testuali</b>	Assenza di coesione e coerenza testuali Coesione e coerenza testuali scarse e/o con imprecisione dei connettivi <b>Piano espositivo globalmente coerente e coeso pur in presenza di qualche lieve incertezza nell' utilizzo dei connettivi</b> Esposizione pienamente coerente con un appropriato utilizzo dei connettivi Esposizione ben articolata con utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1- 3 4 -5 6 7- 8 9- 10	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico limitato e inappropriato Lessico ristretto e/o con improprietà di linguaggio <b>Proprietà di linguaggio e lessico essenziali</b> Linguaggio appropriato; lessico adeguato e preciso Piena padronanza di linguaggio; ricchezza lessicale	1- 3 4 -5 6 7- 8 9- 10	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso della punteggiatura</b>	Gravi e diffusi errori formali e di punteggiatura Presenza di errori grammaticali e/o di punteggiatura <b>Complessivamente corretto pur in presenza di qualche errore non grave</b> Adeguatamente corretto con punteggiatura nel complesso appropriata Testo grammaticalmente ineccepibile; uso puntuale della punteggiatura	1- 3 4 -5 6 7- 8 9- 10	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze pressoché assenti Conoscenze lacunose e/o sommarie e frammentarie <b>Conoscenze adeguate ma essenziali</b> Conoscenze complete o con qualche lieve imprecisione Conoscenze ampie e precise, con collegamenti pertinenti e significativi	1- 3 4 -5 6 7- 8 9- 10	
<b>Analisi, giudizio critico e valutazione personale</b>	Assenza di spunti critici e di valutazioni personali Scarsi spunti critici o appena accennati. <b>Adeguate ma essenziale formulazione di giudizi critici</b> Giudizi critici e valutazioni personali appropriati Giudizi critici apprezzabili e valutazioni personali originali	1- 3 4 -5 6 7- 8 9- 10	

VALUTAZIONE ----- / DECIMI

**GRIGLIA Di VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

\*Nell'attribuzione del punteggio si può utilizzare la fascia intermedia (0,5), anche se non compare nella griglia

INDICATORI	DESCRITTORI		Punti
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Non colto il senso del testo Non ben colte o colte a fatica la tesi e le argomentazioni <b>Colte tesi e argomentazioni pur con qualche incertezza</b>	1- 5,5 6 -9,5 <b>10</b>	
	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni Tesi e argomentazioni colte con consapevolezza e completezza	10,5 –13 13,5 -15	

<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Testo privo di ideazione e pianificazione Ideazione e pianificazione carenti e/o non sempre adeguate <b>Pianificazione essenziale degli argomenti attorno ad un'idea di fondo</b> Ideazione e pianificazione adeguate o con qualche lieve incertezza Ideazione e pianificazione adeguate ed efficaci	1- 3 4 -5 6 7- 8 9-10	
<b>Coesione e coerenza testuali</b>	Assenza di coesione e coerenza testuali Coesione e coerenza testuali scarse e/o con imprecisione dei connettivi <b>Piano espositivo globalmente coerente e coeso pur in presenza di qualche lieve incertezza nell' utilizzo dei connettivi</b> Esposizione pienamente coerente con un appropriato utilizzo dei connettivi Esposizione ben articolata con utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1- 3 4 -5 6 7- 8 9- 10	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico limitato e inappropriato Lessico ristretto e/o con improprietà di linguaggio <b>Proprietà di linguaggio e lessico essenziali</b> Linguaggio appropriato; lessico adeguato e preciso Piena padronanza di linguaggio; ricchezza lessicale	1- 3 4 -5 6 7- 8 9- 10	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso della punteggiatura</b>	Gravi e diffusi errori formali e di punteggiatura Presenza di errori grammaticali e/o di punteggiatura <b>Complessivamente corretto pur in presenza di qualche errore non grave</b> Adeguatamente corretto con punteggiatura nel complesso appropriata Testo grammaticalmente ineccepibile; uso puntuale ed elegante della punteggiatura	1- 3 4 -5 6 7- 8 9- 10	
<b>Argomentazione, ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze pressoché assenti Conoscenze lacunose e/o sommarie e frammentarie <b>Conoscenze adeguate ma essenziali</b> Conoscenze complete o con qualche lieve imprecisione Conoscenze ampie e precise, con collegamenti pertinenti e significativi	1- 3 4 -5 6 7- 8 9- 10	
<b>Giudizio critico e valutazione personale</b>	Assenza di spunti critici e di valutazioni personali Scarsi spunti critici o appena accennati. <b>Adeguate ma essenziale formulazione di giudizi critici</b> Giudizi critici e valutazioni personali appropriati Giudizi critici apprezzabili e valutazioni personali originali	1- 3 4 -5 6 7- 8 9 - 10	

### 6.3 storia dell'arte



Anno scolastico 2023-24

Prof.ssa Roberta Nucci

STORIA DELL'ARTE

Relazione finale sulla classe VF

- **interesse, impegno, comportamento della classe nel corso dell'anno scolastico**

La classe V sezione F, articolata in indirizzo audiovisivo multimediale e indirizzo scenografia, è formata da 18 elementi, tutti provenienti dalla classe IV F. Le ore settimanali di storia dell'arte per la classe quinta multimediale sono tre, tre + una di approfondimento per la sezione scenografia. La frequenza è stata regolare, gli atteggiamenti disciplinari sono stati caratterizzati da correttezza e partecipazione al dialogo educativo. La classe ha mostrato interesse e curiosità per la materia, particolare attenzione è stata riservata in classe, da parte della sezione scenografia, alle tematiche affrontate (relazioni arte/costume/moda) durante l'ora di approfondimento settimanale.

- **Contenuti**

Il programma svolto ha seguito le linee temporali e tematiche per la classe quinta. Sono state affrontati, in sintesi, i seguenti argomenti: il neoimpressionismo e il divisionismo, il postimpressionismo, il simbolismo, le Secessioni e il liberty, le avanguardie storiche ("fauve", "die brucke", cubismo, futurismo, astrattismo lirico e geometrico, avanguardie russe, pittura metafisica, dadaismo, surrealismo), nuova oggettività, ritorno all'ordine e Bauhaus, l'informale gestuale, le tendenze e i linguaggi dell'arte contemporanea. I programmi sono stati svolti piuttosto regolarmente, ma a causa di eventi imprevisti, il monte ore si è ridotto; la programmazione iniziale è stata, in parte semplificata e non è stato possibile esaminare, come previsto, la scuola di Parigi, l'architettura razionalista, l'informale materico e segnico, lo spazialismo. Per l'ora di approfondimento settimanale della sezione scenografia i temi sono stati, in sintesi, i seguenti: la performance, la storia del costume nei secoli, gli stilisti maggiormente significativi, abiti e/o collezioni ispirati ad opere artistiche, le avanguardie storiche e il Bauhaus in relazione al costume e alla moda, la rappresentazione di costumi, tessuti, modi di vestire nell'arte del Ventesimo secolo.

- **Metodi di insegnamento, verifiche, livello complessivo raggiunto in relazione alla situazione di partenza ed agli obiettivi prefissati**

C'è stata continuità didattica dalla classe terza alla quinta; l'insegnamento della materia è stato basato sull'analisi iconografica, tecnica, stilistica di opere paradigmatiche della produzione di un particolare artista e/o movimento e sulla conseguente contestualizzazione storica, con collegamenti e confronti fra i diversi stili e i differenti temi e contenuti. Per l'osservazione delle immagini è stato utilizzato il libro di testo e alcuni materiali di studio inseriti su google classroom; sono stati usati inoltre, altri manuali di storia dell'arte, riviste specialistiche, siti internet, video you tube; questi ultimi, in particolar modo, proposti oltre che per arricchire il repertorio figurativo, per ampliare il lessico specifico e per approfondire alcune tematiche. Spesso sono stati individuati percorsi interdisciplinari e stimulate discussioni per indirizzare gli alunni verso uno studio più autonomo e personale. Per avvicinare la classe



alle problematiche dell'arte contemporanea gli alunni hanno svolto, nel periodo estivo ricerche individuali di approfondimento, con relazioni scritte ed esposizione orale, nel primo quadrimestre, sulle tendenze ed i protagonisti dell'arte della seconda metà del '900 (pop art, op art, video arte, i concetti di installazione, performance e happening nelle opere di F. Gonzales Torres, A.Kapoor, Boltanski, M. Cattelan, D. Hirst, Marina Abramovic, A. Kaprow, etc) Negli ultimi giorni di gennaio, un'ora è stata dedicata ad un approfondimento sul rapporto fra arte e totalitarismi negli anni 20-30 del '900 in Germania (mostra sull'arte degenerata e grande mostra dell'arte tedesca) in Italia ( premi Bergamo e Cremona), in URSS( realismo socialista). In febbraio alcune ore hanno avuto come oggetto, per educazione civica, in un'ottica di conoscenza-comprensione-valorizzazione del patrimonio artistico, le relazioni arte-territorio nell'arte contemporanea: arte sostenibile, garbage art, land art (lezione frontale e dialogata con visione brevi video su you tube, osservazione ed analisi di alcune opere significative, relazione scritta ed esposizione orale).Nel primo quadrimestre le verifiche sono state orali, ad eccezione di una prova scritta in forma aperta. Altrettanto nel secondo quadrimestre: verifiche orali, escluso l'approfondimento di educazione civica, in forma scritto/grafica. I parametri di valutazione sono stati definiti in relazione alla conoscenza, all' organizzazione logica, alla chiarezza nell'esposizione dei contenuti, e alla rielaborazione personale degli argomenti trattati. Relativamente all'ora settimanale di approfondimento per la sezione scenografia la metodologia adottata è stata la lezione frontale introduttiva, unita alla ricerca di informazioni e dati su internet e you tube, seguita dalla creazione di relazioni scritto/grafiche individuali e/o di gruppo e dall'esposizione orale del lavoro svolto. Le tematiche sono state individuate, in un'ottica interdisciplinare, con discipline progettuali scenografiche e sono state le seguenti: (1) performance, 2) storia del costume nei secoli, 3) importanti stilisti, 4) citazioni e riferimenti nella moda di opere artistiche, 5) le avanguardie storiche e il Bauhaus .in relazione al costume e alla moda, 6) la rappresentazione della figura femminile, di abiti e di tessuti nell'arte del '900. La valutazione di questo lavoro è stata una verifica sommativa alla fine del primo e una alla fine del secondo quadrimestre. Per quello che concerne gli obiettivi fissati inizialmente cfr. piani di lavoro classe VF) la classe ha variamente reagito, secondo l'attenzione, l'applicazione e l'impegno, agli stimoli proposti. Nel complesso l'andamento didattico espresso dalla classe è da ritenersi adeguato, con alcuni risultati soddisfacenti

Lucca, 15 maggio 2024

prof.ssa Roberta Nucci

**STORIA DELL'ARTE**

**Prof.ssa Roberta Nucci**

**Classe V F**

**Libro utilizzato:**

L. Colombo, A. Dioniso, N. Onida, G. Savarese: Opera. Architettura e arti visive nel tempo, Bompiani, 2016, Milano, vol. 5 Dal Postimpressionismo all'arte del presente

**Ore settimanali:** 3 per indirizzo audiovisivo, 3+1 per indirizzo scenografia

**Programma svolto:**

**- neoimpressionismo, divisionismo, postimpressionismo**

Gli studi di M.E. Chevreul, G. Seurat "Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte", P. Signac "La boa rossa", G. Previati "Maternità" G. Pellizza da Volpedo "Ambasciatori della fame" "Fiumana" "Il Quarto Stato", P. Cezanne "La casa dell'impiccato a Auvers sur Oise" "Giocatori di carte" "La montagna Saint- Victoire" P. Gauguin "La visione dopo il sermone" "Lo spirito dei morti veglia" "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?" V. Van Gogh "Ritratto di Pere Tanguy" "Autoritratto con P. Picasso "Les Demoiselles d'Avignon" "Ritratto di A. Vollard" "Natura morta con sedial'orecchio bendato" "La camera da letto" "La chiesa di Auvers"

**- simbolismo, secessioni, art nouveau**

Le Secessioni di Monaco, Vienna, Berlino F. Von Stuck "Il peccato" G. Klimt "Nuda veritas" "Il bacio" "Fregio di Beethoven" E. Munch "La bambina malata" "Sera nel corso Karl Johan" "Il grido" "Vampiro" la femme fatale e altri temi del simbolismo G. Moreau "L'apparizione" O. Redon "L'occhio come un pallone bizzarro si dirige verso l'infinito" A. Bocklin "L'isola dei morti" Stile Guimard a Parigi e modernismo di A. Gaudi a Barcellona "Casa Milà" "Sagrada Familia

**- "fauve", "die brucke", espressionismo austriaco**

La forza del colore H. Matisse "Lusso, calma e voluttà" "La gioia di vivere" "La danza" les papiers decoupées "Icaro" "La cappella del Rosario a Vence", Il linguaggio espressivo di E. L. Kirchner "Marcella" "Potsdamer Platz", l'inquietudine di O. Kokoschka "La sposa del vento" e di E. Schiele "La morte e la fanciulla" il cinema espressionista di R. Wiene

**- cubismo**

P. Picasso "Les Demoiselles d'Avignon" "Ritratto di A. Vollard" "Natura morta con sedia impagliata" G. Braque "Case all'Estaque" "Violino e tavolozza" i collage e gli assemblaggi "Aria di Bach" cenni sul cubismo orfico di R. Delaunay

**- futurismo**

Il manifesto del 1909 di F. T. Marinetti e il "dinamismo universale", i manifesti della pittura, scultura, architettura futurista, U. Boccioni "La città che sale" "Stati d'animo" "Forme uniche della continuità dello spazio" G. Balla "Bambina che corre sul balcone" C. Carrà "Manifestazione interventista" L. Russolo "Dinamismo di un'automobile" A. Sant'Elia "La centrale elettrica" il cinema e la fotografia futurista, il secondo futurismo

**- astrattismo lirico, Bauhaus**





“Der blaue Reiter” e “Lo spirituale nell’arte” i rapporti fra musica e colore V. Kandinskij “Primo acquerello astratto” “Composizione VIII” “Movimento I” P. Klee “Cupole rosse e bianche” “Il giardino magico” Bauhaus: storia e caratteristiche, i protagonisti, la nascita del design. M. Breuer “Sedia Vassilij”

### - astrattismo geometrico e “De stijl”

P. Mondrian la teosofia “Evoluzione” il passaggio da figurazione ad astrazione “L’albero rosso” “L’albero blu” ”L’albero grigio” “Melo in fiore” la serie dei più e dei meno “Molo e oceano” il neoplasticismo ed i rapporti con T. Van Doesburg “Composizione in rosso, blu e giallo (1930)”, gli ultimi anni a New York “Broadway Boogie-woogie”

### - avanguardie russe

Arte e rivoluzione Suprematismo: K. Malevic “Quadrato nero” Costruttivismo V. Tatlin “Monumento alla Terza Internazionale”

### - pittura metafisica e “rappel à l’ordre”

G. De Chirico “Enigma di un pomeriggio d’autunno” “Canto d’amore” “Le muse inquietanti”, il ritorno alla tradizione e al mestiere: P. Picasso “Tre donne alla fontana”

### - dadaismo e surrealismo

Zurigo: la nascita di dada H. Arp “Collage di quadrati composti secondo le leggi del caso”, M. Duchamp e i ready-made “Ruota di bicicletta “ “Fontana” “Il grande vetro”

L’automatismo psichico e i cadavre exquis, J. Mirò “Carnevale di Arlecchino” R. Magritte “Il tradimento delle immagini” S. Dalì “La persistenza della memoria” cenni sul cinema surrealista di L. Bunuel

### - connessioni arte/politica

P. Picasso “Guernica”, “la nuova oggettività” G. Grosz “Le colonne della società”, la mostra dell’arte degenerata e la grande mostra dell’arte tedesca, G. Vissel “Famiglia contadina” e le opere scultoree di A. Breker, il premio Cremona L. Ricchetti “In ascolto” e il premio Bergamo R. Guttuso “Crocifissione”, il realismo socialista V. Muchina “l’operaio e la kolkoziana”

### - Informale gestuale J. Pollock e l’action painting ”Blue poles”

### - tendenze e linguaggi dell’arte contemporanea

la video arte Bill Viola ”The crossing”, le antropometrie, l’YKB di Y. Klein e il vantablack di A. Kapoor, le installazioni di F. Gonzales-Torres e M. Cattelan, gli happening di A. Kaprow, le performances di M. Abramovic e Ulay, il graffitismo di K. Haring, la street art di Banksy

### - educazione civica

sviluppo sostenibile: relazioni arte contemporanea/ambiente

arte sostenibile, garbage art, land art (Jena Cruz, V. Muniz, Christo etc)



### Per la sezione scenografia:

le variazioni del costume maschile e femminile nelle diverse epoche storiche; la figura del dandy e della femme fatale nei ritratti di G. Boldini, le donne di A. Mucha, l'abito "delphos" di M. Fortuny; disegni e fantasie astratte nei tessuti di S. Terk Delaunay, il manifesto della moda futurista e le creazioni di G. Balla e di F. Depero; i balletti russi di Diaghilev, i balletti triadici di Schlemmer al Bauhaus; il cappello/scarpa di E. Schiapparelli e Dalì, la collezione ispirata a Mondrian di Y.S. Laurent, gli abiti scultura di R. Capucci e le creazioni di S. Ferragamo; artiste del XX secolo: le nanas di Niki de Saint-Phalle, gli autoritratti di Tamara de Lempicka e Frida Kahlo, le performance di Orlan e P. Bacca; le illustrazioni ed i costumi teatrali di L. Luzzati

Lucca, 15 maggio 2024

L'INSEGNANTE

GLI STUDENTI

---

### **STORIA DELL'ARTE** **GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

#### **Gravemente insufficiente (3/4)**

- impegno scarso e non proficuo, partecipazione limitata, conoscenze dei contenuti frammentarie ed approssimative, lessico specifico povero, improprio,
- capacità di rielaborazione incompleta, confusa, difficoltosa
- non sa usare la terminologia specifica, difficoltà ad organizzare e collegare argomenti

#### **insufficiente (5)**

- impegno discontinuo, partecipazione passiva, conoscenze dei contenuti incomplete e superficiali, lessico specifico limitato
- capacità di rielaborazione non del tutto autonoma, gestione meccanica
- uso della terminologia inadeguato, argomentazioni incomplete, vaghe, limitate, difficoltà ad individuare collegamenti

#### **sufficiente (6)**

- impegno continuo, partecipazione attiva, conoscenza di base dei contenuti, lessico specifico adeguato
- capacità di rielaborazione scolastica, ma organizzata
- uso della terminologia accettabile, esposizione corretta, collegamenti semplici

#### **discreto/buono (7/8)**

- impegno costante, partecipazione attiva e continua, conoscenza dei contenuti soddisfacente, lessico specifico vario
- capacità di rielaborazione corretta, con argomentazioni chiare
- uso preciso della terminologia, esposizione efficace, collegamenti pertinenti



### **ottimo/eccellente (9/10)**

- impegno assiduo, partecipazione attiva e costruttiva, conoscenza dei contenuti approfondita e ampliata, lessico specifico ricco
  - capacità di rielaborazione autonoma con spunti interdisciplinari
  - uso rigoroso della terminologia, esposizione consequenziale, analisi e sintesi appropriate, argomentazioni complete con contributi personali, collegamenti insoliti ed originali
- 

## **6.4 filosofia**

Disciplina : **Filosofia**

Classe: **V F Audiovisivo /Scenografia**

Docente : **Brunella Nottoli**

Anno scolastico : **2023-24**

Ore di insegnamento settimanali **n. 2 unità** orarie di 50 minuti

### **Relazione finale**

La classe, articolata in due diversi indirizzi, ha presentato fin dall'inizio del triennio una fisionomia piuttosto eterogenea sia per interessi che per capacità e competenze. Più incline all'ascolto che alla partecipazione attiva ha comunque manifestato un certo interesse verso la disciplina che ha però faticato a tradursi in un dialogo attivo e propositivo.

Durante l'ultimo anno la classe ha seguito il percorso proposto dall'insegnante, dimostrando però solo in alcuni casi notevole interesse per le tematiche affrontate; per una buona parte invece è stato più volte necessario sollecitare una maggiore attenzione ma soprattutto una partecipazione più attiva e costruttiva in classe ed uno studio più organico e puntuale.

Per quanto riguarda il profitto e le acquisizioni di competenze il quadro risulta piuttosto differenziato:

Un piccolo gruppo, sostenuto dall'interesse per le problematiche filosofiche e da un impegno serio e costante, è riuscito a raggiungere buoni/ ottimi risultati. Gli alunni, seppur evidenziando ancora qualche difficoltà nell'argomentazione ed elaborazione dei concetti, sono riusciti ad individuare collegamenti con gli altri linguaggi disciplinari.

Un gruppo che, pur incontrando qualche difficoltà nella astrazione concettuale e rielaborazione personale dei contenuti, ha comunque lavorato con continuità ed è per questo riuscito a migliorare la propria preparazione.

Un gruppo per cui permane invece qualche incertezza dovuta in parte a difficoltà espositive e di argomentazione ed elaborazione, in parte ad un impegno saltuario.



## **Metodi di insegnamento, verifiche, livello complessivo raggiunto in relazione alla situazione di partenza ed agli obiettivi prefissati**

È stata principalmente adottata la lezione frontale e dialogata, privilegiando, quando possibile l'approccio diretto con i testi, attraverso un lavoro di analisi, contestualizzazione e collegamento tra le varie tematiche affrontate. Gli strumenti adottati sono stati il libro di testo in uso e materiali forniti dall'insegnante.

Le verifiche scritte e orali sono state svolte in modo sistematico, avvalendosi appositamente di tipologie differenti. Oltre alle interrogazioni ed esposizioni individuali, sono state effettuate verifiche formative sotto forma di domande brevi per monitorare costantemente il livello di apprendimento degli allievi. Le prove, sia scritte che orali, sono state tese ad appurare il conseguimento degli obiettivi in rapporto alla capacità di esposizione, argomentazione ed elaborazione delle varie conoscenze.

Nella valutazione finale si è tenuto conto inoltre del livello di partenza dell'allievo e della sua volontà di migliorarsi, dell'interesse mostrato, della correttezza, della partecipazione attiva alle lezioni.

La programmazione iniziale, causa attività, uscite e festività varie ha subito una riduzione ed alcuni argomenti non si sono potuti affrontare.

L'insegnante  
Brunella Nottoli

26/04/ 2024

### **Programma svolto:**

#### **Modulo 1 La domanda sul senso dell'esistenza**

##### **Schopenhauer-** Il mondo come fenomeno

La volontà come forza irrazionale

L'emergere della volontà nell'uomo attraverso il corpo



il dolore della vita

Le vie di liberazione dalla volontà: arte , morale della compassione , asceti.

**Kierkegaard-** L'esistenza e il singolo

L'uomo di fronte alla scelta : possibilità , angoscia e disperazione.

Le alternative esistenziali di fronte all'uomo: stadio estetico e stadio etico, lo stadio religioso e il paradosso della fede.

Caratteri generali esistenzialismo novecentesco, la ripresa di Kierkegaard.

**Heidegger-** Cenni a "Essere e tempo" La domanda sull'esistenza, l'uomo come esser-ci e possibilità.

Il modo d'essere della cura, il passaggio all'esistenza autentica

## **Modulo 2 La critica della società capitalistica**

**Feuerbach-** La religione come alienazione

**Marx-** La critica a Feuerbach

"I manoscritti economico filosofici": condizione operaia

lavoro e alienazione nel capitalismo

L'abolizione della proprietà privata dei mezzi di produzione

Struttura e sovrastruttura; Il materialismo storico.

La storia come rivoluzione

## **Modulo 3 Oltre il positivismo, la crisi delle certezze**

**Nietzsche-** La decadenza del presente

L' esaltazione dell'epoca tragica dei greci; spirito apollineo e spirito dionisiaco.





Lo smascheramento dei valori morali, delle verità metafisiche e religiose: La morte di Dio (La gaia scienza e l'annuncio dell'uomo folle)

L'oltre-uomo nell'annuncio profetico di Zarathustra; le tre metamorfosi dello spirito

La critica genealogica della morale: la morale dei servi e la morale dei signori

L'eterno ritorno dell'uguale

Nichilismo e prospettivismo

La volontà di potenza

#### **Modulo 4 Freud e la rivoluzione psicoanalitica**

**Freud-** La critica alla pratica medica tradizionale il nuovo metodo:

la scoperta dell'inconscio.

La struttura della psiche, prima e seconda topica.

L'interpretazione dei sogni: i due livelli del sogno.

La teoria della sessualità infantile : il complesso di Edipo

“Totem e tabù” L'origine della morale e della religione.

Il disagio della civiltà e la visione pessimistica dell'animo umano. Eros e Thanatos

#### **Modulo 5 la filosofia nell'epoca dei totalitarismi**

**Arendt:** cenni a “Le origini del totalitarismo “. Cause e funzionamento dei regimi totalitari.

“La banalità del male.” L'assenza di pensiero, la superficialità del male.

**Jonas:** Il concetto di Dio dopo Auschwitz

**Cittadinanza e Costituzione** ( 3 ore svolte nella settimana delle attività di recupero approfondimento)



## **Tematica affrontata: Etica e responsabilità**

La responsabilità individuale:

**H.Arendt** “La banalità del male”

La responsabilità verso le generazioni future:

**H.Jonas** “Il principio di responsabilità”

Un’etica per la civiltà tecnologica

## **Riferimenti testuali per gli autori affrontati nel corso dell’anno scolastico**

A.Schopenhauer: da “Il mondo come Volontà e rappresentazione”

Il velo di Maya,

La vita come pendolo

La Volontà di vivere

La tragicità della condizione umana

(Lecture pag. 21,22,23,24 libro di testo)

K.Marx: da “I manoscritti economico filosofici”

L’alienazione dell’operaio rispetto al prodotto del suo lavoro.

(Lettura pag. 78,79 libro di testo)

F.Nietzsche: da “La nascita della tragedia”

Apollineo e dionisiaco

(Lettura pag 190 libro di testo)

da “La gaia scienza “

L’annuncio della morte di Dio

da “Così parlò Zarathustra”

Il superuomo e la fedeltà alla terra

(Lettura da materiale proposto dall’insegnante)



L'eterno ritorno dell'uguale

(Lecture pag.206,217,281)

S.Freud:

da "L'interpretazione dei sogni"

I livelli del sogno

(lettura pag.242-243)

da "Il disagio della civiltà"

Carteggio tra Freud e Einstein

(Lettura da materiale proposto dall'insegnante)

H.Arendt: da "Le origini del totalitarismo"

La logica disumana del totalitarismo

(Lettura pag 720-721 libro di testo)

H.Jonas da "Il concetto di Dio dopo Auschwitz"

(Lettura pag. 749-750 libro di testo)

Video conferenza (materiale proposto dall'insegnante)

**Modulazione oraria**

Due unità orarie settimanali di 50 minuti.

Lucca, 23 aprile 2024

L'insegnante *Brunella Nottoli*



**Criteria di valutazione per l'attribuzione dei voti**

Materia: Filosofia

Docente: Brunella Nottoli

Valutazione	Competenze	Operazioni di analisi dei testi
Gravemente insufficiente Voto: 3-4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non riconosce né utilizza il lessico specifico della disciplina</li> <li>Non analizza un semplice testo</li> <li>Non espone il pensiero di un autore se per aspetti parziali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non definisce né comprende termini e concetti</li> <li>Non distingue le idee centrali</li> <li>Non riassume le tesi fondamentali</li> <li>Non riconduce le tesi proposte al pensiero complessivo dell'autore</li> </ul>
Insufficiente Voto: 5	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconosce ma utilizza parzialmente il lessico della disciplina</li> <li>Analizza un semplice testo in modo incerto e incompleto</li> <li>Individua analogie e differenze tra concetti in modo parziale e/o insicuro</li> <li>Espone il pensiero di un autore solo dietro indicazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprende e definisce termini e concetti solo parzialmente</li> <li>Enuclea in modo insicuro e impreciso le idee centrali</li> <li>Riassume a fatica e in modo incompleto le tesi fondamentali</li> <li>Riconduce faticosamente e in modo incerto le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore</li> <li>Individua in modo incerto i rapporti che collegano il testo al contesto storico</li> </ul>
Sufficiente Voto: 6	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconosce e utilizza il lessico della disciplina con sufficiente sicurezza</li> <li>Analizza un semplice testo in modo adeguato</li> <li>Individua analogie e differenze tra concetti con sufficiente chiarezza</li> <li>Espone il pensiero di un autore in modo chiaro seguendo le indicazioni dell'insegnante</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprende termini e concetti</li> <li>Enuclea le idee centrali</li> <li>Riassume in modo incompleto le tesi fondamentali</li> <li>Riconduce le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore con sufficiente sicurezza</li> <li>Individua, anche in modo incerto, i rapporti che collegano il testo al contesto storico</li> </ul>
Buono Voto: 7-8	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconosce e utilizza con padronanza il lessico della disciplina</li> <li>Analizza un testo in modo sicuro</li> <li>Individua analogie e differenze tra concetti</li> <li>Espone il pensiero di un autore in modo chiaro e organico</li> <li>Esprime osservazioni personali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprende termini e concetti e li definisce correttamente</li> <li>Enuclea in modo sicuro le idee centrali</li> <li>Riassume in modo completo le tesi fondamentali</li> <li>Riconduce le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore</li> <li>Individua i rapporti che collegano il testo sia al contesto storico di cui è documento, sia alla tradizione storica nel suo complesso</li> </ul>
Ottimo Voto: 9-10	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconosce e utilizza con piena padronanza il lessico della disciplina</li> <li>Analizza un testo in modo approfondito</li> <li>Individua analogie e differenze tra concetti con piena sicurezza</li> <li>Espone il pensiero di un autore in modo chiaro, organico e approfondito</li> <li>Esprime considerazioni e opinioni personali pertinenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprende termini e concetti e li definisce correttamente</li> <li>Enuclea in modo sicuro e preciso le idee centrali</li> <li>Riassume in modo completo le tesi fondamentali</li> <li>Riconduce le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore</li> <li>Individua con sicurezza i rapporti che collegano il testo sia al contesto storico di cui è documento, sia alla tradizione storica di cui è documento</li> </ul>

**6.5 lingua e letteratura inglese**



**LICEO ARTISTICO MUSICALE "A. PASSAGLIA" – LUCCA**

**ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

**RELAZIONE FINALE**

**CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ. F**

**INDIRIZZO: SCENOGRAFIA -AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE**

**MATERIA: LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE**

**DOCENTE:Prof. ssa TATIANA GROSSI**

Ore settimanali: **3**

Studenti: **18**

**SITUAZIONE INIZIALE:** All'inizio dell'anno scolastico, preso atto delle capacità rilevate nell'anno scolastico precedente, delle competenze acquisite, della composizione della classe si è proceduto a presentare temi, argomenti ed autori programmati ad affrontare l'ultimo anno del corso di studi, nonché gli obiettivi che si intendeva raggiungere.

La classe ha manifestato all'inizio dell'anno scolastico disponibilità e collaborazione al lavoro didattico e, in genere, ha partecipato con sufficiente attenzione alle lezioni rivelando interesse nei confronti delle attività proposte e della disciplina. Il livello di partenza risultava eterogeneo: mentre alcuni alunni rivelavano buone capacità linguistiche e potenzialità, altri presentavano difficoltà in vari ambiti, avevano necessità di consolidare il proprio metodo di studio e di recuperare diffuse lacune nella preparazione e, talora in alcuni casi, anche la giusta motivazione allo studio.

**SITUAZIONE ATTUALE:** La classe ha globalmente lavorato con profitto soddisfacente ed accettabile interesse e partecipazione verso gli argomenti proposti. Pur in presenza di qualche individuale miglioramento, alcuni studenti mostrano ancora oggi difficoltà di ordine espressivo e linguistico, sia nella produzione orale che nella produzione scritta. In alcuni casi le prove evidenziano il permanere di carenze grammaticali, lessicali e di ordine logico-sintattico, talora, tuttavia, temperate da soddisfacenti



conoscenze e competenze conseguite nell'analisi del testo letterario e/o di testi specifici relativi al settore d'indirizzo. Alcuni studenti si sono distinti per impegno e capacità raggiungendo risultati buoni e, in un paio di casi, ottimi e dando prova di un metodo di lavoro più consolidato e di una più solida preparazione. Un allievo, infine, non ha assolutamente raggiunto gli obiettivi prefissati per la disciplina nel corso dell'intero triennio finale, registrando costantemente valutazioni gravemente insufficienti sia nella produzione orale che nella produzione scritta.

Alcuni alunni hanno frequentato i corsi extracurricolari di preparazione agli esami per il conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali Cambridge Esol: PET(B1), FCE (B2), CAE(C1) che si sono tenuti nel Liceo e, dopo aver sostenuto i relativi esami, hanno conseguito il titolo.

### **OBIETTIVI DIDATTICI:**

Gli obiettivi didattici previsti in fase di programmazione sono stati perseguiti attraverso un percorso formativo che si è articolato nell'arco del triennio finale e che è stato impostato su lettura, decodificazione ed interpretazione di testi e documenti, seguendo un processo di analisi (prima di tutto linguistica, nonché testuale), sintesi e rielaborazione critica degli argomenti proposti, mirando al contempo allo sviluppo ed al consolidamento della competenza linguistica.

In uscita dal quinto anno di corso, gli studenti hanno acquisito le seguenti :

#### **CONOSCENZE:**

- saper riconoscere gli aspetti di coesione, coerenza e tipologia di un testo;
- saper individuare linguaggi e terminologie settoriali appropriati agli aspetti letterari, artistici e socio-culturali del paese straniero;
- conoscere gli aspetti letterari, artistici e socio-culturali del paese straniero;

#### **COMPETENZE:**

- comprendere testi di carattere letterario e artistico, scritti e/o orali, individuandone il senso globale e le informazioni principali, ed identificandone le caratteristiche;
- comprendere testi concernenti temi e problemi di attualità e di cultura generale, riflettenti aspetti della civiltà anglosassone;
- redigere testi specifici comprensibili ed accettabili come lessico, sintassi e registro;
- fare riassunti e/o relazioni su testi analizzati e studiati, dando prova di proprietà e correttezza di



linguaggio e di saper cogliere i nessi logici principali;

### **CAPACITA':**

- elaborare criticamente le competenze acquisite al fine di fare collegamenti all'interno della disciplina e con le materie specifiche dell'indirizzo, operando al tempo stesso gli opportuni raffronti fra la civiltà anglosassone e quella italiana.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

In relazione agli obiettivi programmati, in termini di acquisizione di competenze, conoscenze e capacità, nella classe si possono individuare tre gruppi di livello:

- nel primo gruppo si collocano un esiguo numero di alunni che, grazie a costanza e regolare impegno nello studio, motivazione e tenacia nel lavoro, sono pervenuti a buoni, e in un paio di casi, ottimi risultati nella produzione orale e scritta e nello sviluppo delle capacità logico-critiche. Essi hanno pienamente raggiunto tutti gli obiettivi programmati;
- nel secondo gruppo, più numeroso, si collocano quegli alunni che, grazie a un impegno e uno studio adeguati, hanno raggiunto un accettabile livello di preparazione, sufficienti conoscenze e competenze e adeguate capacità critiche.;
- nel terzo gruppo, infine, si colloca un piccolo gruppo di studenti che ha conseguito risultati mediocri o ai limiti della sufficienza, soprattutto per l'incostanza dell'impegno nello studio individuale e/o la parziale presenza dei prerequisiti necessari all'approccio e allo studio della disciplina. I suddetti studenti mostrano una certa fragilità nell'esposizione orale ed evidenziano carenze sintattiche e lessicali e una notevole difficoltà nell'organizzare con coerenza argomentativa il testo scritto.
- Un caso isolato è costituito da un allievo che non ha assolutamente raggiunto gli obiettivi prefissati per la disciplina nel corso dell'intero triennio finale. L'allievo ha registrato costantemente valutazioni gravemente insufficienti sia nella produzione orale che nella produzione scritta, e si è spesso rifiutato di rispondere nelle verifiche orali adducendo una sua totale incapacità di comprendere e produrre in lingua inglese.

All'inizio dell'anno scolastico, per gli alunni con DSA e con BES, il Consiglio di classe ha predisposto



piani didattici personalizzati.

A livello disciplinare sono state messe in atto tutte le misure necessarie previste dalla normativa vigente. Sulla base delle reali difficoltà manifestate dagli allievi sono state individuate le misure compensative e dispensative necessarie, nonché le modalità di verifica e di valutazione per il raggiungimento degli stessi obiettivi minimi dei compagni così come stabilito nella programmazione disciplinare curricolare.

## **METODOLOGIA**

La metodologia utilizzata ha privilegiato l'approccio comunicativo con lezioni frontali per la presentazione di contesti storico-culturali, la conoscenza delle notizie biografiche essenziali relative agli autori affrontati e lezioni partecipate per l'analisi dei brani in lingua originale proposti. I testi presentati hanno fornito occasione per evincere le principali caratteristiche stilistico-formali e contenutistiche degli autori ma anche per consolidare le conoscenze grammaticali, potenziare le abilità comunicative e le competenze trasversali.

Lo strumento principale è stato costituito dalla lezione dialogata, che ha permesso agli studenti di intervenire attivamente nel percorso di costruzione del sapere e di rendere la classe una sorta di "comunità ermeneutica", impegnata a rendere significativo e pregnante l'incontro con la letteratura e con i maggiori autori del canone letterario.

Essenziale e centrale la lettura, l'analisi e l'interpretazione dei testi, che sempre hanno costituito il momento fondamentale del lavoro svolto in classe e il punto di partenza per la conoscenza degli autori. Continuamente sollecitata e praticata dagli alunni l'attualizzazione delle problematiche, attraverso la metodologia del dibattito e dell'argomentazione; l'insegnamento della letteratura ha mirato ad evidenziare gli elementi comuni e universali dell'esperienza umana e artistica, pur in un atteggiamento sostanzialmente legato alla valorizzazione della storicità del fenomeno letterario, sempre doverosamente collocato nello specifico humus spazio-temporale.

## **METODI DIDATTICI**

Approccio Comunicativo / Metodo Cognitivo



### Modalità di lavoro e tipologia di attività:

a) Presentazione: lezione partecipata;

lezione per ricerca;

lezione frontale

flipped classroom

b) Pratica: lavoro individuale;

lavoro a coppie;

lavoro a piccoli gruppi

svolgimento collettivo di esercizi

c) Riflessione linguistica: come la presentazione.

d) Produzione: lavoro individuale;

lavoro a coppie;

lavoro a piccoli gruppi;

tutta la classe

e) Verifica: vedi sotto

f) Valutazione: vedi P.T.O.F

g) Rinforzo: lavoro per lo più individuale, a casa o in classe.

### **MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI**

I materiali di studio sono stati proposti attraverso il libro di testo in versione cartacea e digitale, LIM, schede e dossier prodotti dall'insegnante, visione di filmati e documentari, lezioni registrate da



YouTube, BBC e altri canali; ascolto di testi registrati in lingua.

Libri di testo in adozione;

Fotocopie;

Riproduzioni di opere d'arte;

Materiale scritto e/o iconografico tratto da Internet;

Pubblicazioni specialistiche;

Prodotti audiovisivi-multimediali;

Dizionario monolingue;

Vocabolario bilingue.

## **SPAZI**

Laboratorio Audiovisivo-Multimediale;

Aule.

## **STRUMENTI DI VERIFICA**

Interrogazioni;

Conversazioni sugli argomenti trattati;

Discussioni;

Presentazioni in powerpoint;

Relazioni, ricerche e approfondimenti personali esposti alla classe;

Prove di comprensione del testo;

Lettura, traduzione e commento di un brano;

Trattazione sintetica di argomenti;

Test con quesiti a risposta multipla;





Test con quesiti a risposta singola

-*Note*: Le suddette tipologie di verifica sono da intendersi sia a livello formativo, che sommativo.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

La valutazione sommativa ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle verifiche, dei progressi realizzati dagli studenti, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.

La valutazione formativa ha preso in considerazione la restituzione degli elaborati, il rispetto dei tempi di consegna, il livello di interazione, la frequenza alle lezioni con la rilevazione della fattiva partecipazione di ogni studente.

La comunicazione in lingua inglese è stata valutata in termini di efficacia, correttezza, appropriatezza, completezza e organicità nell'esposizione argomentativa e critica.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Si è fatto riferimento ai criteri di valutazione previsti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo, riportati nella parte generale del documento, e alle allegate griglie di valutazione della disciplina approntate in sede di dipartimento di lingua inglese per le verifiche scritte e le verifiche orali, sia degli alunni normodotati che degli alunni con bisogni specifici.

## **ATTIVITA' DI RECUPERO/POTENZIAMENTO:**

Sono state effettuate attività di recupero/potenziamento:

- in itinere,
  
- legate agli esiti dello scrutinio del primo quadrimestre,
  
- ed ogni qualvolta gli studenti ne hanno fatto richiesta.



Lucca, lì 15 Maggio 2024

La docente

\_\_\_\_\_  
(Prof.ssa Tatiana Grossi)

**LICEO ARTISTICO MUSICALE "A. PASSAGLIA" – LUCCA**

**ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

**CLASSE 5^ SEZ. F**

**LICEO ARTISTICO: INDIRIZZO SCENOGRAFIA-AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE**

**PROGRAMMA**

**DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA- INGLESE**

**DOCENTE: PROF. ssa TATIANA GROSSI**

**Scansione oraria: 3 unità didattiche settimanali di 50 minuti ciascuna**

**LIBRI DI TESTO:**

- ***"PERFORMER", SHAPING IDEAS-From the Origins to the Romantic Age, vol.1*** di Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, Ed. Lingue Zanichelli

-- ***"PERFORMER", SHAPING IDEAS-From the Victorian Age to the Present Age, vol.2*** di Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, Ed. Lingue Zanichelli

**dal testo "PERFORMER", SHAPING IDEAS-From the Origins to the Romantic Age, vol.1:**

**CONCEPTUAL LINK 6- REVOLUTION AND RENEWAL, pp.246-247**



## HISTORY AND SOCIETY

Radical ideas and rebellion

### 6.4-Decades of Reforms (1789-1837), p.255

## LITERATURE AND CULTURE

### ❖ WILLIAM BLAKE

Nature and the Power of Imagination

### 6.6-All about William Blake, pp.258-259

His Life

*Songs of Innocence and Songs of Experience*

Complementary Opposites

Imagination

Interest in social problems

Symbols

\* From *Songs of Innocence*

*"The Lamb"*, p.260

*"The Chimney Sweeper I"*, pp.263-264

\*From *Songs of Experience*

*"The Tyger"*, pp.261-262

*"The Chimney Sweeper II"*, pp.265

*"London"*, (photocopy)

Nature and the Power of Imagination

### 6.12-ROMANTICISM, p.280

Romantic Interests, p.281



## POWERPOINT PRESENTATIONS: Revolution and the Romantic spirit

### ❖ WILLIAM WORDSWORTH

#### POWERPOINT PRESENTATION: William Wordsworth

Nature and the Power of Imagination

#### 6.13-All about William Wordsworth, pp.282-283

His Life

Man and Nature

The importance of memory

The importance of the senses

Who is the poet?

\* From *Poems in Two Volumes*

*"Daffodils"*, pp.284-285

Nature and the power of imagination

Wordsworth and Leopardi, p.286

### ❖ SAMUEL TAYLOR COLERIDGE

#### POWERPOINT PRESENTATION: Samuel Taylor Coleridge

Nature and the Power of Imagination



## 6.14-All about Samuel Taylor Coleridge and *The Rime of The Ancient Mariner*, pp.287-288

His Life

Imagination and Fancy

Plot

Characters

Sublime Nature

*The Rime* versus Traditional Ballads

Interpretations

\* From *The Rime of The Ancient Mariner, Part 1, Lines 1-82*

*"The Killing of The Albatross"*, pp.289-291

## ❖ GEORGE GORDON BYRON

### POWERPOINT PRESENTATION:George Gordon Byron

Radical Ideas and Rebellion

### 6.16-All about George Gordon Byron, pp.296-297

His Life

The Byronic Hero

*Childe Harold's Pilgrimage*

Freedom and Nature

## ❖ PERCY BYSSHE SHELLEY

### POWERPOINT PRESENTATION:Percy Bysshe Shelley



Radical Ideas and Rebellion

### **6.17-All about Percy Bysshe Shelley, pp.302-303**

His Life

Freedom and Love

Imagination

Nature

The Poet's task

\*From *The Poetical Works of Percy Bysshe Shelley*

*"England in 1819"*, pp.304-305

dal testo "**PERFORMER**", *SHAPING IDEAS-From the Victorian Age to the Present Age, vol.2*

**POWERPOINT PRESENTATION: The Early Victorian Age from 1837 to 1861**

**POWERPOINT PRESENTATION: Fiction: The Industrial Setting**

**CONCEPTUAL LINK 7 - STABILITY AND MORALITY (1837-1861)**

**HISTORY AND SOCIETY**

Optimism and progress

**7.1-THE EARLY YEARS OF QUEEN VICTORIA'S REIGN, pp.6-7**

Britain under Victoria

Key Date-1851, the Great Exhibition

**POWERPOINT PRESENTATION: "The Crystal Palace" by Sir Joseph Paxton**

An age of contradictions





## **7.2-CITY LIFE IN VICTORIAN BRITAIN, p.8**

Early Victorian City Life

An Age of Contradictions

## **7.3-THE VICTORIAN FRAME OF MIND, p.9**

The Victorian compromise

An Age of Contradictions

## **7.4- CHARLES DARWIN and *ON THE ORIGIN OF SPECIES*, pp.10-11**

Darwin vs God?

Optimism and Progress

## **LITERATURE AND CULTURE**

### **7.10- THE AGE OF FICTION, p.24-25**

❖ <b>CHARLES DICKENS</b>
--------------------------

### **POWERPOINT PRESENTATION: DICKENS**

An age of contradictions

### **7.11- All about Charles Dickens, pp.26-27**

His Life

London

Characters

Didactic aim

Style



Towards education for all

## **7.12- All about *Oliver Twist* (1838), pp.28-29**

Plot

London life

Themes

\*From **OLIVER TWIST**

**Extract 1:** “*Jacob’s Island*”, (photocopies)

Overview

Textures, forms and styles

Discussion

**Extract 2:** “*Oliver wants some more*”, pp.29-30

Comprehension

Analysis

Workhouses and Street Life, (photocopy)

Comparing Literatures

Dickens and Verga, p.31

Towards education for all

## **7.14- All about *Hard Times* (1854), pp.33-34**

Plot

Structure

Coketown



Caricatures

Themes

Key Context- Utilitarianism

The three Rs

\*from **HARD TIMES**

**Extract 1:** "*The definition of a horse*", pp.35-37

Comprehension

Analysis

**Extract 2:** "*Coketown*", pp.38-40

Comprehension

Analysis

## **CONCEPTUAL LINK 8- A TWO FACED REALITY (1861-1901)**

### **POWERPOINT PRESENTATION-**

**The Victorian Age: A two-faced reality / The second half of Queen Victoria's reign**

### **HISTORY AND SOCIETY**

Politics and Power

**8.1-THE LATER YEARS OF QUEEN VICTORIA'S REIGN, pp.82-83**

**- POLITICS AND REFORMS IN LATE VICTORIAN BRITAIN**

**- THE BRITISH EMPIRE AND THE END OF THE VICTORIAN AGE**

Key Idea – "The White Man's Burden"



Politics and Power

## **8.2-LATE VICTORIAN IDEAS (1861-1901), p.84**

**-THE DECLINE OF VICTORIAN OPTIMISM**

## **LITERATURE AND CULTURE**

Shaking traditional values

## **8.7- THE LATE VICTORIAN NOVEL, p.97**

### **❖ THOMAS HARDY**

## **POWERPOINT PRESENTATION: THOMAS HARDY**

Shaking traditional values

## **8.11- All about Thomas Hardy, p.111**

His Life

Setting

Determinism

Themes

Narrative Technique

Shaking traditional values

## **8.12- All about *Tess of the D'Urbervilles* (1891), p.112**

Plot

Tess

Alec and Angel

Themes



\* from **TESS OF THE D'URBERVILLES**, pp.113-115

**Extract 1:** "Tess in The Chase"

(Chapter 11)

Text analysis

Comprehension

Structure and Style

Focus on the text: *Jude the Obscure* (1895), (photocopies)

Plot

Settings

Sue Bridehead

Themes

Style

Key idea: "Jude's obscurity"

\* from **JUDE THE OBSCURE**, (photocopies)

**Extract 1 :** Suicide

(Part VI, Chapter 2)

Comprehension

Analysis

Discussion

Changing tastes



## 8.13- AESTHETICISM, p.116

The dandy

### ❖ OSCAR WILDE

#### POWERPOINT PRESENTATION: OSCAR WILDE

Changing tastes

#### 8.14- All about Oscar Wilde, p.117

His Life

The body and the soul

#### 8.15- All about *The Picture of Dorian Gray* (1891), pp.118-119

Plot

Characters

Themes

Style

\* from THE PICTURE OF DORIAN GRAY, pp.124-126

**Extract 1** : Dorian's death

(Chapter 20)

Comprehension

Analysis

Discussion

### CONCEPTUAL LINK 9 - THE GREAT WATERSHED (1901-1929)

POWERPOINT PRESENTATION: - The Drums of War

POWERPOINT PRESENTATION: - The Great Watershed





## HISTORY AND SOCIETY

Women's voices

### **9.1 – THE EDWARDIAN AGE, p.150**

Edwardian Britain

Total war

### **9.4 – WORLD WAR I, pp.156-157**

The Drums of War

Key Date- 11th November 1918: The day the guns fall silent

The crisis of certainties

### **9.6- BRITAIN IN THE TWENTIES, (1919-1929), p.160**

A time of contrasts

The Spanish flu

## LITERATURE AND CULTURE

The crisis of certainties

### **9.8- THE MODERNIST REVOLUTION, p.163**

The crisis of certainties

### **9.9 -MODERNISM IN ART, p.164**

A new artistic language

The crisis of certainties

### **9.10- FREUD'S INFLUENCE, p.165**



Freud influence on modern writers

The crisis of certainties

### **9.12-A NEW CONCEPT OF SPACE AND TIME, p.166**

Special and general relativity

The crisis of certainties

### **9.12 -MODERN POETRY, p.167**

**POWERPOINT PRESENTATION: - Modern Poetry**

**Total War**

### **9.13-All about the War Poets, pp.168-169**

Different views on war

**Rupert Brooke**

His Life

His poems

**Wilfred Owen**

His Life

The Pity of War

His Style

## **❖ RUPERT BROOKE**

\* from 1914 AND OTHER POEMS (1915), p.170

**“THE SOLDIER”**



Comprehension

Analysis

❖ **WILFRED OWEN**

\* from POEMS (1920) , pp.171-172

**“DULCE et DECORUM EST”**

Comprehension

Analysis

**POWERPOINT: -The Modern Novel**

The crisis of certainties

**9.16-THE MODERN NOVEL, pp.185 -188**

The interior monologue

Indirect interior monologue

Direct interior monologue

❖ **JOSEPH CONRAD**

**POWERPOINT PRESENTATION: JOSEPH CONRAD**

Attitudes to colonialism

**9.17 – All about Joseph Conrad, (1857-1924), pp.189-191**

His Life

Features of his works

Narrative technique



## INTRODUCTION to “HEART OF DARKNESS” by JOZEF FALINSKI, (photocopies)

Biographical Sketch

The Novelist and his Literary Background

*Heart of Darkness*

The Narrative frame

Imagery and Symbolism

Levels of Interpretation

Attitudes to colonialism

**9.18- All about *Heart of Darkness*, (1902), pp.190-191**

Plot

Historical setting

Marlow

Kurtz

Themes

Structure and Style

\*from **HEART OF DARKNESS**

**Extract 1:** “THE CHAIN-GANG”, (photocopies)

Chapter 1

Comprehension

Analysis

Discussion

**Extract 2:** “MISTAH KURTZ-HE DEAD”, (photocopies)



## Chapter 3

Comprehension

Analysis

Discussion

### ❖ JAMES JOYCE

#### POWERPOINT PRESENTATION: JAMES JOYCE

The crisis of certainties

**9.22 – All about James Joyce (1882-1941), pp.208-209**

His life

Key place: Dublin

Bloomsday

A modernist writer

#### POWERPOINT PRESENTATION: - “Ulysses” by Joyce

Focus on the text: *Ulysses* (1922), (photocopies)

The story

The relation to the Odyssey

The modern anti-hero

An odyssey in the consciousness

An encyclopaedic novel



\*from **ULYSSES**

**Extract 1:** Molly's Monologue, (photocopies)

*"...a quarter after what an unearthly hour"*

(Episode 18)

Comprehension

Analysis, (photocopies)

## **CONCEPTUAL LINK 10- OVERCOMING THE DARKEST HOURS (1929-1948)**

### **LITERATURE AND CULTURE**

Social Commitment

#### **10.14- THE DYSTOPIAN NOVEL, pp.276-277**

<b>❖ GEORGE ORWELL</b>
------------------------

Social commitment

#### **10.15-All about George Orwell, p.278**

His Life

A committed writer

Social themes

#### **10.16- All about *Nineteen Eighty-Four* ,pp.279-280**

Plot

Setting

Winston Smith

Themes

Style





\*from **NINETEEN EIGHTY-FOUR (1949)**

**Extract 1:** Big Brother is watching you ,pp.281-283

*“Inside the flat a fruity voice was reading out a list of figures...”*

Comprehension

Analysis

### **ORA DI POTENZIAMENTO della disciplina di Inglese nell'indirizzo audiovisivo-multimediale**

➤ Nel corso del I° Quadrimestre l'ora di potenziamento settimanale nell'indirizzo audiovisivo-multimediale è stata dedicata alla realizzazione individuale di un

### **VIDEO BOOK TRAILER**

relativo al romanzo di un autore inglese e/o americano letto dagli studenti come assegnazione estiva.

Ad una prima fase di progettazione caratterizzata dalla definizione degli obiettivi, dei tempi di lavorazione e dalla preparazione di uno storyboard, sono seguite nei dettagli tutte le fasi di realizzazione dalla stesura della sceneggiatura alla ricerca iconografica, dalla scelta della colonna sonora al primo montato, dalla revisione agli ultimi ritocchi.

Sono stati realizzati i seguenti video book trailer:

- **“Alice’s Adventures in Wonderland” by Lewis Carroll**
- **“A Christmas Carol I “by Charles Dickens**
- **“A Christmas Carol II “by Charles Dickens**
- **“Moby Dick” by Herman Melville**
- **“The Gold Bug” by Edgar Allan Poe**
- **“The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde” by Robert Louis Stevenson**
- **“The Picture of Dorian Gray” by Oscar Wilde**



I prodotti finali degli allievi sono visibili su pendrive.

➤ Nel corso del II° Quadrimestre l'ora di potenziamento settimanale è stata invece dedicata alla realizzazione individuale di un **Progetto video o fotografico** dal titolo

### CONFLICTS

correlato, sotto il profilo tematico, a testi letterari, immagini e documenti in lingua inglese.

Sono state affrontate e dibattute in classe le varie tipologie di conflitto: interiore, bellico, del disturbo dissociativo di identità (DID), conflitto sociale, disordine mentale, conflitto ecologico-ambientale, e di genere. Gli allievi hanno quindi progettato una *moodboard*, ovvero, una rappresentazione visiva di concetti e idee creata utilizzando una disposizione di immagini, testi e altri materiali per evocare o rappresentare lo stile o il tono particolare del loro progetto e successivamente ne hanno seguito le varie fasi di realizzazione curando individualmente tutti i dettagli.

I prodotti finali degli allievi sono visibili su pendrive o in formato cartaceo.

Lucca, lì 15 Maggio 2024



Gli allievi

---

---

La docente

---

(Prof.ssa Tatiana Grossi)



### VALUTAZIONE PROVE SCRITTE DSA

La presente griglia presuppone la rimodulazione del punteggio assegnato a ciascun esercizio e/o la riduzione del numero degli esercizi e/o della loro tipologia

100	<b>10</b>
-----	-----------

99	
98	
97	
96	
95	
<b>9½</b>	

94	<b>9+</b>
93	

92	<b>9</b>
91	
90	

89	<b>9-</b>
88	

87	<b>8½</b>
86	
85	

84	<b>8+</b>
83	

82	<b>8</b>
81	
80	

79	<b>8-</b>
78	

77	<b>7½</b>
76	
75	

74	<b>7+</b>
73	

72	<b>7</b>
71	
70	

69	<b>7-</b>
68	

67	<b>6½</b>
66	
65	

64	<b>6+</b>
63	

62	<b>6</b>
61	
60	

59	<b>6-</b>
58	

57	<b>5½</b>
56	
55	

54	<b>5+</b>
53	
52	

51	<b>5</b>
50	
49	

48	<b>5-</b>
47	
46	
45	

44	<b>4½</b>
43	
42	
41	

40	<b>4+</b>
39	
38	
37	
36	

35	<b>4</b>
34	
33	
32	
31	

30	<b>4-</b>
29	
28	
27	
26	
25	

da 17 a 24	<b>3½</b>
------------	-----------

da 6 a 16	<b>3</b>
-----------	----------

da 0 a 5	<b>2</b>
----------	----------

In caso di ½ punto si ascrive alla fascia superiore (es. 40½ = 4½ anziché 4+)



VALUTAZIONE PROVE SCRITTE			
100	10	62	6
99	9½	61	
98		60	
97		59	6-
96		58	
95			57
94	9+	56	
93		55	
92	9	54	5+
91		53	
90		52	
89	9-	51	5
88		50	
87	8½	49	
86			
85			
84	8+	48	5-
83		47	
82	8	46	
81		45	
80		44	4½
79	43		
78	42		
77	8-	41	
76		40	4+
75		39	
74	38		
73	37		
72	7+	36	
71		35	4
70	34		
69	7-	33	
68		32	
67		31	
66	6½	30	4-
65		29	
		28	
		27	
		26	
	3½	25	
		da 17 a 24	
		da 6 a 16	3
		da 0 a 5	2

In caso di ½ punto si ascrive alla fascia superiore (es. 40½ = 4½ anziché 4+)

--



## GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ORALI INGLESE

### GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (voto fino a 4)

Rifiuto della verifica (2).

Non risponde alle domande (3).

CONOSCENZA:

non conosce i contenuti o presenta gravi lacune e commette gravi errori: regole grammaticali, readings.

COMPRENSIONE:

non riesce a comprendere il messaggio o necessita del continuo intervento dell'insegnante.

PRODUZIONE:

commette gravi errori nell'esposizione, manca di vocabolario, il messaggio non passa.

### INSUFFICIENTE (voto 5)

CONOSCENZA:

la conoscenza dei contenuti è frammentaria.

COMPRENSIONE:

comprende faticosamente alcuni dei messaggi proposti; non autonomo/a.

PRODUZIONE:

commette errori grammaticali, vocabolario incompleto, incertezze/difficoltà espressiva.

### SUFFICIENTE (voto 6)

CONOSCENZA:

conosce i contenuti fondamentali dei materiali analizzati. La preparazione è accettabile.

COMPRENSIONE:

capisce il significato globale del messaggio.

PRODUZIONE:

riesce ad esprimersi abbastanza correttamente ed a comunicare con l'interlocutore. Non commette gravi errori grammaticali.

### DISCRETO (voto 7)

CONOSCENZA:

conosce i contenuti oggetto di studio e riesce ad organizzarli.

COMPRENSIONE:

riesce a comprendere il messaggio senza grosse difficoltà.





**PRODUZIONE:**

è piuttosto autonomo/a nell'esposizione dei contenuti; si esprime con linguaggio adeguato (autonoma scelta vocaboli ed organizzazione della frase; pronuncia corretta).

**BUONO (voto 8)**

**CONOSCENZA:**

buona ed approfondita conoscenza dei contenuti che riesce a collegare e ad organizzare in maniera autonoma.

**COMPRESIONE:**

riesce a comprendere il messaggio senza difficoltà e ad organizzare i materiali per rispondere ai quesiti.

**PRODUZIONE:**

ha una buona padronanza della lingua, riesce ad esprimersi con proprietà di linguaggio; usa i diversi elementi in maniera autonoma connectors, ecc. Il discorso scorre fluidamente (fluency), buona pronuncia.

**OTTIMO (voto 9- 10)**

**CONOSCENZA:**

conosce molto bene i contenuti oggetto di studio e riesce a collegarli in maniera autonoma facendo anche riferimenti ad altro materiale, ecc.

**COMPRESIONE:**

comprende qualsiasi tipo di messaggio in modo autonomo senza necessità di alcun tipo di intervento.

**PRODUZIONE:**

ottima produzione linguistica; scelta del linguaggio appropriato alla situazione; fluency; ottima pronuncia, organizzazione autonoma ed approfondita del messaggio da esporre.



## GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ORALI INGLESE DSA

### GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (voto fino a 4)

Rifiuto della verifica (2).

Non risponde alle domande (3).

CONOSCENZA:

non conosce i contenuti o presenta gravi lacune e commette gravi errori: regole grammaticali, readings.

COMPRENSIONE:

non riesce a comprendere il messaggio o necessita del continuo intervento dell'insegnante.

PRODUZIONE:

commette gravi errori nell'esposizione, manca di vocabolario, il messaggio non passa.

### INSUFFICIENTE (voto 5)

CONOSCENZA:

la conoscenza dei contenuti è frammentaria.

COMPRENSIONE:

comprende faticosamente alcuni dei messaggi proposti; non autonomo/a.

PRODUZIONE:

commette errori grammaticali, vocabolario incompleto, incertezze/difficoltà espressiva.

### SUFFICIENTE (voto 6)

CONOSCENZA:

conosce i contenuti fondamentali dei materiali analizzati. La preparazione è accettabile.

COMPRENSIONE:

capisce il significato globale del messaggio.

PRODUZIONE:

riesce ad esprimersi abbastanza correttamente ed a comunicare con l'interlocutore. Non commette gravi errori grammaticali.

### DISCRETO (voto 7)

CONOSCENZA:

conosce i contenuti oggetto di studio e riesce ad organizzarli.

COMPRENSIONE:

riesce a comprendere il messaggio senza grosse difficoltà.



**PRODUZIONE:**

è piuttosto autonomo/a nell'esposizione dei contenuti; si esprime con linguaggio adeguato (autonoma scelta vocaboli ed organizzazione della frase; pronuncia corretta).

**BUONO (voto 8)**

**CONOSCENZA:**

buona ed approfondita conoscenza dei contenuti che riesce a collegare e ad organizzare in maniera autonoma.

**COMPRENSIONE:**

riesce a comprendere il messaggio senza difficoltà e ad organizzare i materiali per rispondere ai quesiti.

**PRODUZIONE:**

ha una buona padronanza della lingua, riesce ad esprimersi con proprietà di linguaggio; usa i diversi elementi in maniera autonoma connectors, ecc. Il discorso scorre fluidamente (fluency), buona pronuncia.

**OTTIMO (voto 9- 10)**

**CONOSCENZA:**

conosce molto bene i contenuti oggetto di studio e riesce a collegarli in maniera autonoma facendo anche riferimenti ad altro materiale, ecc.

**COMPRENSIONE:**

comprende qualsiasi tipo di messaggio in modo autonomo senza necessità di alcun tipo di intervento.

**PRODUZIONE:**

ottima produzione linguistica; scelta del linguaggio appropriato alla situazione; fluency; ottima pronuncia, organizzazione autonoma ed approfondita del messaggio da esporre.

## 6.6 matematica

**Anno scolastico 2023/24**

**Relazione finale**

**DOCENTE:** Marina Del Prete

**DISCIPLINE:** Matematica e Fisica

**CLASSE:** VF



## **PROFILO DELLA CLASSE**

La preparazione, sia in matematica che in fisica, è nel complesso adeguata e in linea con i programmi ministeriali sebbene abbia risentito del terzo anno di DAD. E' stato necessario riprendere diversi argomenti dei due anni precedenti per poter svolgere il previsto programma di quinta sia in matematica che in fisica. Parte della classe è partecipe e attenta e si è dimostrata generalmente interessata e disposta ad approfondimenti legati alla realtà delle discipline studiate con ricerche e spunti di riflessione personali. Tuttavia una parte della classe ha privilegiato uno studio finalizzato alle verifiche e per questo discontinuo e superficiale.

Si deve inoltre tenere presente che, a causa di numerose attività fuori classe, non è stato possibile svolgere molte delle ore di lezione previste per questo motivo nello svolgimento del programma sono stati sacrificati gli aspetti formali in favore dei contenuti e privilegiati, dove possibile, gli aspetti più descrittivi delle materie, in particolare in fisica.

Il comportamento della classe è nel complesso corretto e collaborativo.

## **OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINE:**

### **MATEMATICA**

Saper operare con funzioni esponenziali e logaritmiche: equazioni e grafici.

Saper determinare il dominio di una funzione di variabili reali.

Saper fare lo studio del segno e determinare gli asintoti di una funzione, i massimi e i minimi

Saper tracciare il grafico di una funzione Saper riconoscere i vari casi dal grafico.

### **FISICA**

Saper applicare e spiegare le relazioni dei principi e fenomeni trattati Saper risolvere semplici esercizi su lavoro, energia

Saper risolvere semplici esercizi su Forza di Coulomb e campo elettrico

## **OBIETTIVI TRASVERSALI**

### **Obiettivi socio-affettivi/comportamentali**

Sviluppare capacità organizzative, relazionali

Imparare a discutere pacatamente con i compagni portando avanti la propria opinione in base a informazioni scientifiche

### **Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento**

Lavoro in piccoli gruppi

### **Obiettivi cognitivi trasversali**

Creatività, pensiero laterale e critico; attitudine al *problem solving*



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

LICEO  
ARTISTICO MUSICALE  
"A. PASSAGLIA"



### **Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento**

Discussioni in classe, schemi dei punti fondamentali per i singoli argomenti

### **PROPOSTE DI ATTIVITA' MULTIDISCIPLINARE E INTERDISCIPLINARE**

Dove possibile stabilire correlazioni con gli argomenti di matematica e fisica trattati



## METODI DELL' AZIONE DIDATTICA

<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lezione dialogata <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Videolezione (in caso di DDI) <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Esercitazioni individuali in classe <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Esercitazioni collettive in classe <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Correzione collettiva di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Elaborazione di schemi/mappe concettuali <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Relazioni su ricerche individuali e collettive <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Esercitazioni grafiche, plastiche, progettuali <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Invio di file audio <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Invio di file video (in caso di DDI) <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Invio materiale didattico in vari formati (word, pdf, power point ...) Altro
--	--

## STRUMENTI DELL'AZIONE DIDATTICA *(selezionare le voci interessate)*

<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Libro di testo <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Dispense <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Fotografie <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Fotocopie <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Internet <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Software didattici	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Strumenti per la grafica e la modellazione <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Incontri con esperti/conferenze <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Proiezione film <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Registratore audio <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> LIM/ActivPanel Altro
---	--

## VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

### Tipologia delle prove *(selezionare le voci interessate)*

<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Interrogazione orale in presenza <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Interrogazione orale in video (in caso di DDI) <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Esercizi/produzioni di testi svolti in presenza <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Esercizi/produzioni di testi inviati sulle piattaforme istituzionali; <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Attività di ricerca <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Composizioni/saggi brevi <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Temi <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Attività di ricerca <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Riassunti e relazioni <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Questionari a risposta aperta	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Questionari a risposta chiusa <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Test a scelta multipla <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Questionari con google moduli <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Simulazioni <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Esercitazioni pratiche <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Elaborati grafici e pittorici <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Elaborati plastici <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Esercizi e test motori <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Esecuzione di brani musicali Altro
--	--

## ACQUISIZIONE DEGLI ELEMENTI VALUTATIVI (in caso di DDI)

<b>Partecipazione</b>	Esercizi fatti in classe
<b>Gestione del tempo</b>	



<b>Puntualità nelle consegne</b>	
<b>Capacità di autovalutazione</b>	Capacità di correggere errori durante lo svolgimento degli esercizi

## NUMERO DELLE PROVE

Prove	Discipline e numero prove previste per quadrimestre
<b>Orali</b>	Matematica: 1 se possibile 2      Fisica: 1 se possibile 2
<b>Scritte</b>	Matematica: 2      Fisica: 1
<b>Grafiche</b>	
<b>Pratiche</b>	

*Nota:* Per le discipline con valutazione orale potranno essere effettuate anche prove scritte.

## Eventuali INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

Lavori di gruppo e alla lavagna, dove possibile attività pratica. Schemi per identificare i punti fondamentali dei diversi argomenti.

Lucca, 29/11/2024

Il docente  
Marina Del Prete

**Anno scolastico 2023/2024**

**Programma Svolto**

<b>DOCENTE:</b>	<b>Marina Del Prete</b>
-----------------	-------------------------





<b>DISCIPLINE:</b>	<b>CLASSE:</b>
<b>Matematica</b>	<b>VF</b>

## ARGOMENTI ALL'INTERNO DELLA DISCIPLINE

### Matematica (2 ore settimanali)

- Ripasso delle equazioni e disequazioni di secondo grado
- Ripasso delle equazioni e disequazioni fratte
- Ripasso della parabola.
- Funzioni reali di variabile reale: Concetto di funzione reale di variabile reale e grafico.
- Dominio e codominio di funzione. Ricerca algebrica del dominio.
- Intersezione con gli assi di una data funzione
- Studio del segno di una funzione.
- Funzioni crescenti decrescenti, strettamente crescenti e decrescenti: saper riconoscere i vari casi dal grafico
- Limiti delle funzioni: significato intuitivo di limite di una funzione, di limite destro e limite sinistro.
- -Teorema dell'unicità del limite (senza dimostrazione)
- **Calcolo di limiti semplici. Forme indeterminate e risoluzione ( $0/0$ ,  $\infty-\infty$ ,  $0\cdot\infty$ ,  $\infty/\infty$ ).**
- Ricerca di asintoti, verticali, orizzontali di funzione.
- Le funzioni continue: significato intuitivo di funzione continua, definizione di funzione continua in un punto.
- Discontinuità delle funzioni, classificazione dei punti di discontinuità, individuazione dal grafico e attraverso i limiti dei punti di discontinuità.
- Massimi e minimi assoluti e relativi: significato intuitivo e saper riconoscere i vari casi dal grafico



## 6.7 fisica

<b>DISCIPLINE:</b>	<b>CLASSE:</b>
<b>Fisica</b>	<b>VF</b>

### (2 ore settimanali)

- Ripasso delle grandezze dimensionali come strumento di deduzione e verifica
- Lavoro di una forza calcolato con il prodotto scalare
- Energia cinetica e lavoro, energia potenziale di un corpo che cade, energia meccanica
- Campo conservativo e conservazione dell'energia
- Le onde longitudinali e trasversali, caratteristiche (lunghezza d'onda, ampiezza, periodo e frequenza) e comportamenti principali (riflessione, rifrazione, diffrazione, dispersione). In particolare sono state studiate le onde meccaniche e il suono (effetto Doppler e rimbombo), la luce come raggio di fotoni e come onda elettromagnetica (spettro elettromagnetico).
- La carica elettrica e le sue caratteristiche con descrizioni di esperimenti caratteristici fatti per studiarla: elettrizzazione per strofinio e contatto, induzione elettrica (esperimenti con elettroscopio).
- Conduttori e isolanti
- La legge di Coulomb, principio di sovrapposizione. Esercizi con configurazioni di cariche lineari.
- Il campo elettrico, linee del campo elettrico. Esercizi semplici.
- Il lavoro del campo elettrico, energia e differenza di potenziale elettrico. Relazione tra le diverse grandezze.
- La corrente elettrica: le leggi di ohm (relazioni)
- Il magnetismo. Modulo di campo magnetico (relazione ed unità di misura) e interazione corrente-magnete (descrizione dell'esperienza di Oersted, Ampere e Faraday)
- Corrente alternata



Dopo il 15 Maggio

- La nascita della meccanica quantistica: descrizione dell'effetto fotoelettrico
- Storia dei modelli atomici: Thomson, Rutherford, Bohr, modello
- Il nucleo, radioattività naturale, fissione e fusione (descrizione dei fenomeni)

Lucca, 29/04/2024	Il docente Marina Del Prete
-------------------	--------------------------------

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE AREA SCIENTIFICA

LIVELLO 0 VOTO

**: 2**

- Totale assenza di conoscenze sia nelle prove scritte che in quelle orali.

LIVELLO 1 VOTO

**: 3**

- Notevole carenza di conoscenze e presenza di gravissimi errori nell'esecuzione di semplici esercizi.
- L'espressione è molto stentata, il linguaggio non appropriato.

LIVELLO 2 VOTO

**: 4**

- Conoscenze: ha conoscenze frammentarie e superficiali.
- Competenze : applica le conoscenze commettendo gravi errori, non riesce a condurre analisi.
- Capacità : non sa sintetizzare le proprie conoscenze e manca di autonomia.
- Abilità linguistiche ed espressive: commette errori che oscurano il significato del discorso.

LIVELLO 3

**VOTO: 5**

- Conoscenze : ha conoscenze generiche e commette qualche errore nella comprensione.
- Competenze : commette errori non gravi sia nell'applicazione che nell'analisi.
- Capacità : ha scarsa autonomia nella rielaborazione delle conoscenze e coglie con qualche difficoltà gli aspetti essenziali del problema.
- Abilità linguistiche ed espressive : commette qualche errore che non oscura il significato del discorso e usa poco frequentemente il linguaggio appropriato.



LIVELLO 4

---

**VOTO: 6**

- Conoscenze : possiede conoscenze non molto approfondite, ma essenziali per l'apprendimento dei concetti di base.
- Competenze :sa applicare le proprie conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali, seppure con qualche errore.
- Capacità : non è sempre preciso nell'effettuare sintesi, ha qualche spunto di autonomia.
- Abilità linguistiche ed espressive : terminologia accettabile, esposizione poco fluente.

LIVELLO 5

---

**VOTO:**

**7**

- Conoscenze: possiede conoscenze abbastanza approfondite.
- Competenze: applica le proprie conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali.
- Capacità: E' abbastanza preciso nell'effettuare sintesi e presenta qualche spunto di autonomia.
- Abilità linguistiche ed espressive: Articola il discorso in modo abbastanza coerente. Usa i termini specifici quasi sempre correttamente ed espone in maniera abbastanza fluente.

LIVELLO

**6**

---

**VOTO: 8-9**

- Conoscenze : ha conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione di esercizi abbastanza complessi.
- Competenze : sa applicare le conoscenze e sa effettuare sintesi, anche se con qualche imprecisione.
- Capacità : è autonomo nella sintesi , ma non sempre approfondisce.
- Abilità linguistiche ed espressive : espone con chiarezza e terminologia appropriata.

LIVELLO

**7**

---

**VOTO: 10**

- Conoscenze : possiede conoscenze complete e approfondite, non commette errori né imprecisioni.
- Competenze : applica senza errori ed imprecisioni le varie procedure ed effettua analisi approfondite.
- Capacità : sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome.
- Abilità linguistiche ed espressive : usa il lessico specifico in modo autonomo ed appropriato.

**Le prove scritte saranno corrette con una griglia di valutazione assegnando un punteggio specifico per ogni esercizio.**

## **6.8 discipline progettuali scenografia**



**Anno scolastico 2023/24**

Indirizzo: Scenografia

**Classe 5° sez. F**

**Docente Biagioni Ileana**

**Progettazione Scenografica**

**Ore settimanali di lezione: 5**

### **Relazione**

La classe è suddivisa negli indirizzi Scenografia e Audiovisivo/Multimediale. La sezione di Scenografia è composta da 8 di alunni di cui (1 maschi e 7 femmine).

In generale sotto il profilo del comportamento non ha mai presentato particolari problemi, le relazioni fra gli studenti e con l'insegnante sono state sempre buone.

Sotto il profilo didattico la classe, ha dimostrato interesse per la disciplina fin dall'inizio del triennio ma con un quadro piuttosto variegato: un numero di studenti/esse con buone potenzialità e buona preparazione, gruppo trainante ha dimostrato disponibilità e interesse, molto capaci e dotati graficamente hanno interpretato il loro ruolo con buona ricerca di idee, consegnando con puntualità e precisione i compiti assegnati; un gruppo intermedio con una preparazione soddisfacente, e alcune situazioni di fragilità o scarso rendimento, associate talvolta a carenze di livello organizzativo.

Il percorso positivo compiuto nel corso del triennio ha permesso di raggiungere la fascia intermedia risolvendo o in parte attenuando alcune situazioni di difficoltà che si presentavano nei vari progetti che il corso prevedeva.

Buona parte del programma è stato svolto in modo regolare e continuo, i contenuti delle attività sono state rimodulate in itinere nel corso dell'anno scolastico per permettere a tutti gli studenti il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La valutazione, strettamente collegata alla programmazione didattica, è stata intesa come verifica delle competenze unitarie raggiunte dagli studenti, in relazione agli obiettivi stabiliti e come accertamento della funzionalità dell'azione didattica.



Lucca 01/05/2024

Docente

Biagioni Ileana

### PROGRAMMA A.S. 2023/2024

<b>Docente</b>	Ileana Biagioni		
<b>Disciplina</b>	Progettazione Scenografica		
<b>classe</b>	5F	<b>ore settimanali</b>	5

#### Contenuti disciplinari

#### Iter progettuale:

**Fase 1:** lettura e analisi della consegna

**Fase 2:** studio e ricerca del tema; definizione del problema traccia argomento; ricerca iconografica.

**Fase 3:** elaborazione di schizzi e definizione di bozzetti preparatori.

**Fase 4:** restituzione in scala adeguata nel definitivo.

**Fase 5:** relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

**Alcune tracce proposte sono degli Esami di Stato passati, e, sono state riprese e sviluppate in modo multidisciplinare con Disegno Geometrico Scenotecnico e Laboratorio di Scenotecnica:**

- Progettazione di una scenografia per teatro.
- Progettazione di un allestimento scenografico per la televisione.
- Progettazione di un allestimento scenografico per una sfilata di moda.

#### PROPOSTE DI ARGOMENTI ALL'INTERNO DELLA DISCIPLINA



**1- CONSEGNA:-Progetto realizzato durante le vacanze estive:** “ Progettare un installazione artistica” con tema scelto dello studente così come la scelta dell’ambientazione.

- Ricerca nascita e funzione di un'installazione artistica, preparazione di PPT da caricare nella cartella Drive condivisa.

Richiesti:

- bozzetti di studio
- tavole tecniche in scala
- bozzetto definitivo, ambientazione e relazione.

**2 - Traccia esame di maturità 2023: “Il Don Giovanni “ di Molière,**

**Fase 1:** - lettura e analisi del contesto, in cui progettare: il teatro di prosa;

- ricerca iconografica su rappresentazioni dell’opera assegnata (richiesto PPT);
- fase ideativa estemporanea;
- fase ideativa operativa studi e ipotesi risolutive;

**Fase 2:** - fase esecutiva grafica di allestimento, piante, prospetti, visioni prospettiche, particolari costruttivi;

- progetto di un abito maschile o femminile;
- relazione progetto.

**2. 1 – Progettare una scenografia televisiva incentrata sull’autore “Molière”**

- Acquisizione della metodologia della progettazione
- analisi di alcune trasmissioni televisive dedicate, studio su attrezzature, trucchi di scena ecc.
- approfondimento della scenografia costruita
- lettura e analisi del contesto, in cui progettare: lo studio televisivo
- lettura e analisi dell’utenza per cui progettare- ricerca iconografica su materiali, colori, riferimenti,
- fase di ricerca
- fase ideativa estemporanea





- fase ideativa operativa studi e ipotesi risolutive- fase esecutiva grafica di allestimento, piante, prospetti,
- visioni prospettiche, particolari- relazione progetto.

#### **Arredo televisivo/cinematografico.**

- Analisi e descrizione di un arredo proposto (Design) nella progettazione scenografica televisiva, tavola descrittiva.

**3. 2 - Costume teatrale e/o cinematografico:** progetto originale personale a tema, fase analitica, documentaria, ideativa, esecutiva bidimensionale (bozzetto esecutivo).

#### **4 - Allestimento scenografico per una sfilata di moda.**

##### **Progetto concordato con Storia dell'Arte: storia del costume e scelta stilista.**

Acquisizione della metodologia della progettazione. (Traccia sviluppata per un totale di 18/20 ore)

##### **Fase 1:**

- lettura e analisi del contesto in cui progettare: sala espositiva;
- lettura e analisi dello stilista per cui progettare (scelta collezione);
- fase di ricerca iconografica su materiali, colori, riferimenti;
- fase ideativa estemporanea;
- fase ideativa operativa studi e ipotesi risolutive;
- fase esecutiva grafica di allestimento, piante, prospetti, visioni prospettiche particolari costruttivi;
- fase ideativa operativa studi e ipotesi risolutive,
- relazione progetto.

**5 Eventuale: progettazione di un allestimento scenografico per televisione a scelta tra i 5 proposti:**



- 1) **programma di divulgazione culturale e attualità anche musicale**; saranno presenti: conduttore, autori, artisti, esperti.
- 2) **programma di divulgazione culturale e didattica di impianto storico e filosofico**; saranno presenti: conduttore, sperti, classe di studenti.
- 3) **programma di musica: “ I miei vinili”**: saranno presenti conduttore e ospite.
- 4) **programma di divulgazione viaggi e natura**: prevalenza di documentari con conduttore e occasionalmente ospiti.
- 5) **programma di un allestimento scenografico per televisione per una trasmissione dedicata all’infanzia** (programma es. melevisione, albero azzurro ecc. con giuochi per coinvolgere la classe presente in studio): saranno presenti conduttore, esperti, classe di studenti.

Acquisizione della metodologia della progettazione

- analisi di alcune trasmissioni televisive dedicate, studio su attrezzature, trucchi di scena ecc. (richiesto PPT)
- approfondimento della scenografia costruita;
- lettura e analisi del contesto, in cui progettare: lo studio televisivo;
- lettura e analisi dell’utenza per cui progettare;
- ricerca iconografica su materiali, colori, riferimenti, fase di ricerca;
- fase ideativa estemporanea;
- fase ideativa operativa studi e ipotesi risolutive;
- fase esecutiva grafica di allestimento, piante, prospetti, visioni prospettiche, particolari
- relazione progetto.

## 6- Simulazione seconda prova esame di Stato, assegnata traccia: “La Metamorfosi” di Kafka.

Lo studente potrà scegliere tra le seguenti opzioni:

- progettare la scenografia teatrale per una sola scena dell’opera proposta,



- progettare una scenografia televisiva per un dibattito storico-culturale incentrato sull'autore proposto e sulla sua opera,
- progettare un allestimento espositivo/museale.

#### **Fase 1:**

- lettura e analisi del contesto, in cui progettare: il teatro di prosa
- ricerca iconografica su rappresentazioni dell'opera assegnata
- fase ideativa estemporanea
- fase ideativa operativa studi e ipotesi risolutive

#### **Fase 2:**

- fase esecutiva grafica di allestimento, piante, prospetti, visioni prospettiche, particolari costruttivi.
- progetto di un abito maschile o femminile.
- relazione progetto.

### **7 - Software AutoCAD**

- Ripasso comandi principali sia a livello bidimensionale che tridimensionale, e modalità di esecuzione.
- Contemporaneamente ai bozzetti e ai primi dimensionamenti progettuali, si è iniziato a disegnare con AutoCAD e a verificare le proporzioni in scala.
- Modello definitivo digitale scenografia teatrale, televisiva allestimento museale, realizzati su software AutoCAD 2D/3D,
- Presentazioni di progetti su Power Point. o altri software dedicati.

### **8- Ripresa e approfondimento delle conoscenze teoriche acquisite durante tutto il triennio.**

- Aspetti tecnici teatro, studio televisivo e sala espositiva.
- Declivio, traguardi e sfiori, studio strutture per quinte, spezzati, fondali, praticabili, ecc. scale metriche, caratteristiche strutturali e differenze tra teatro, studio televisivo, sala espositiva, rappresentazione assonometriche e prospettiche, percezione visiva dello spazio (prospettiva accelerata e rallentata), effetti multimediali, uso del Chroma Key (Green Screen e Blue Screen) pavimento luminoso a led interattivo.
- Ripasso fondamentali della proiezione prospettica centrale e accidentale: teoria e metodi di rappresentazione.
- Esecuzione tavole di Disegno Geometrico.

**Libro di testo:** "Scenografia e Scenotecnica per il teatro" R. Lori – Ed. Gremese

Dispense, fotocopie materiale digitale.



Lucca 1/05/2024

Docente

Biagioni Ileana

COMMISSIONE: \_\_\_\_\_

Candidato/a: \_\_\_\_\_

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali o le applica in modo scorretto ed errato.	1	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato e complessivamente coerente.	3	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	4 - 5	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	1	
	II	Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto ed errato.	1	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto e approssimazione.	2	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	3	
	IV	Usa in modo disinvolto e consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	3,5 - 4	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le proprie scelte.	0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo complesso e approfondito le scelte effettuate.	2,5 - 3	
<b>Punteggio totale della prova</b>			20/ 20	

Lucca, \_\_\_\_\_

La Commissione

Il Presidente

## 6.9 discipline geometriche scenotecniche

### RELAZIONE FINALE

### PROFILO DELLA CLASSE



La classe 5 F è una classe articolata. La parte di classe ad indirizzo scenografia si compone di 8 alunne e alunni, 7 femmine e 1 maschio. La classe si presenta collaborativa, il comportamento è corretto, l'attenzione è abbastanza attiva, l'impegno non sempre costante.

## OBIETTIVI TRASVERSALI

### Obiettivi socio-affettivi/comportamentali

COMPETENZE NELL'AREA DELL'IDENTITA' PERSONALE E DELLE RELAZIONI (area dell'essere obiettivi affettivi e psico-motorie: atteggiamenti, relazioni socio collaborative e valori d'acquisire)

- Essere in grado di operare in piena autonomia le conoscenze e abilità;
- Essere in grado di finalizzare il disegno all'uso richiesto, discernendo in maniera critica e costruttiva fra le metodologie conosciute;
- Essere consapevole del proprio grado di conoscenza e abilità ed autovalutarsi conseguentemente;
- Essere in grado di stimolare ed aiutare i compagni più deboli;
- Incrementare le capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari, rilevando come nell'agire "artistico" confluiscono emblematicamente aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico, tecnologico).
- Sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la qualità della vita.

### Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento

METODOLOGIA (privilegiare didattica laboratoriale).

L'attività di insegnamento verrà sviluppata secondo il metodo scientifico nella sua caratterizzazione induttiva e deduttiva, in funzione del conseguimento degli obiettivi didattici. L'unità didattica sarà svolta nelle tre fasi di "informazione - produzione - (performance) verifica", tenendo conto dei seguenti momenti:

1. definizione degli obiettivi didattici;
2. valutazione diagnostica per l'accertamento dei prerequisiti;
3. selezione dei contenuti;
4. scelta dei metodi: lezione frontale dialogata, momenti operativi in aula, in laboratorio, attività sperimentali, esercitazioni, strumenti per l'attività;
5. definizione dei tempi di attuazione;
6. costruzione delle prove di verifica;
7. strutturazione delle ipotesi di recupero;

Metodologicamente l'attività verrà condotta principalmente attraverso la soluzione di problemi assegnati: dall'informazione alla ristrutturazione delle informazioni ricevute (problem-solving).



## Obiettivi cognitivi trasversali

Le Discipline geometriche scenotecniche hanno anche la funzione di sostegno per la ben più complessa progettazione scenografica. I moduli sono quindi monitorati regolarmente con tale disciplina e con il laboratorio. Lo scopo è quello di far acquisire agli studenti conoscenze e competenze interdisciplinari per una completa risoluzione e rappresentazione di temi compositivo-strutturali di Scenografia.

## Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento

Esemplificazioni alla lavagna, appunti per gli alunni, gessi, matita, carta, squadre, compasso, strumenti di laboratorio (software di disegno), internet, software dedicati, fotocopie e immagini

## ATTIVITA' MULTIDISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI

L'attività di Discipline Geometriche Scenotecniche è strettamente collegata all'attività di progettazione Scenografica.

## METODI DELL' AZIONE DIDATTICA

Lezione frontale	Esercitazioni grafiche, plastiche, progettuali
Esercitazioni individuali in classe	Invio materiale didattico in vari formati (word, pdf, power point ...)
Esercitazioni collettive in classe	
Correzione collettiva di esercizi	

## MODULAZIONE DELL'ORARIO CURRICOLARE DELLA DISCIPLINA

L'attività viene svolta per due ore consecutive una volta alla settimana, il martedì.

## STRUMENTI DELL'AZIONE DIDATTICA

Dispense, fotografie, fotocopie, strumenti per la grafica e la modellazione, internet, LIM/ActivePanel/videoproiettore, software didattici.

## VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO



### **Tipologia delle prove:**

Elaborati grafici al computer elaborati con software Autocad, ricerche e presentazioni, elaborati di disegno.

### **NUMERO DELLE PROVE SVOLTE**

Nelle discipline progettuali e nelle discipline laboratoriali è riduttivo parlare di verifica finale di un percorso progettuale, poiché i tempi di apprendimento e di rielaborazione dei contenuti appresi ridurrebbero ad un numero troppo esiguo gli elaborati.

Le prove affronteranno, quindi, momenti di verifica puntuali per ogni argomento o per gruppi di argomenti.

La valutazione del singolo lavoro non si baserà solo su quanto consegnato al termine prestabilito ma potrà comprendere anche una serie di punti qui di seguito elencati:

- Uso corretto degli strumenti e del materiale di consumo
- Precisione grafica
- Ordine dell'elaborato
- Uso corretto di simbologia e nomenclatura
- Coerenza al tema assegnato
- Correttezza delle soluzioni elaborate
- Tempi di esecuzione
- Ricchezza di interventi di finitura dell'elaborato
- Proprietà del linguaggio specifico

### **Eventuali INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO attuati durante l'anno**

Gli interventi di recupero sono avvenuti in itinere.

Lucca, 29/04/2024	Il docente Francesca Guardascione
-------------------	--------------------------------------





## Programma Svolto

<b>DOCENTE:</b>	<b>Francesca Guardascione</b>
-----------------	-------------------------------

<b>DISCIPLINA: Discipline Geometriche Scenotecniche</b>	<b>CLASSE:</b>
	<b>5 F</b>

### ARGOMENTI ALL'INTERNO DELLA DISCIPLINA

#### Obiettivi specifici e argomenti all'interno della disciplina

COMPETENZE	ABILITA'	PROFILO MINIMO DI COMPETENZA	PROFILO IN USCITA
<b>COMUNICAZIONE EFFICACE</b>  Utilizzare i metodi proiettivi del disegno tecnico e della comunicazione visiva, per la rappresentazione della forma nello spazio	<b>Codici</b> di rappresentazione disegno tecnico  <b>Regole</b> della geometria descrittiva  <b>Colore</b> come codice comunicativo  <b>Scale</b> di rappresentazione adeguate	Corretta utilizzazione del metodo di rappresentazione grafica, adeguati alle esigenze espressive	Lo studente dovrà conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato e in autonomia il metodo rappresentativo più idoneo alle esigenze espressive, inclusi illustrazioni, disegni 3D.
<b>COMPETENZA DIGITALE</b>  Utilizzare strumenti per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse	<b>Software</b> adeguati alle esigenze espressive	Corretto utilizzo dei software di disegno tecnico per la rappresentazione bidimensionale e tridimensionale	

CONOSCENZE	CONOSCENZE ESSENZIALI
<b>Il disegno tecnico</b>	<b>La rappresentazione prospettica</b> <b>Il disegno tecnico</b>



- Rappresentazione bidimensionale > Proiezioni Ortogonali
- Rappresentazione tridimensionale > Proiezioni Assonometriche
- Rappresentazione architettonica alle varie scale, piante, prospetti, sezioni
- Rappresentazione tecnica degli elaborati progettuali
- Formati UNI
- Rapporti di scala
- Spessori e tipologie di linee, norme di rappresentazione
- Cartigli, squadrature

**Il disegno tecnico a computer L'utilizzo di software CAD (AutoCad)** sarà utile allo studente per approcciare la rappresentazione attraverso il computer, cercando analogie più che differenze con le operazioni tipiche del disegno tradizionale, per ribadire che la rappresentazione comunque sia fatta, è opera del pensiero, non del computer o della mano.

- Il disegno a video e il disegno stampato
- Formati uni
- Rapporti di scala
- Spessori e tipologie di linee, norme di rappresentazione
- Cartigli, squadrature
- Gli elementi e i della rappresentazione 2D e le proprietà (spessori, colori, tipologie) per la rappresentazione in pianta
- Linee, poligoni polilinee, muri, linee di quota, testi
- I comandi principali: copia, incolla, muovi, ruota, rifletti, taglia, unisci, allinea, cambio scala, crea gruppo...
- Modellazione tridimensionale

Il tema d'anno è lo svolgimento della terza traccia dell'esame di maturità ad indirizzo scenografia. La terza traccia ha sempre come tema l'allestimento di una sala espositiva per

## Il disegno tecnico a computer



un'esposizione museale sul tema scelto per l'esame. Quest'anno scolastico la traccia scelta è quella su Moliere e il suo "Don Giovanni".

### MODALITA' DI VERIFICA

Nelle discipline progettuali e nelle discipline laboratoriali è riduttivo parlare di verifica finale di un percorso progettuale, poiché i tempi di apprendimento e di rielaborazione dei contenuti appresi ridurrebbero ad un numero troppo esiguo gli elaborati.

Le prove affronteranno, quindi, momenti di verifica puntuali per ogni argomento o per gruppi di argomenti.

La valutazione del singolo lavoro non si baserà solo su quanto consegnato al termine prestabilito ma potrà comprendere anche una serie di punti qui di seguito elencati:

- Uso corretto degli strumenti e del materiale di consumo
- Precisione grafica
- Ordine dell'elaborato
- Uso corretto di simbologia e nomenclatura
- Coerenza al tema assegnato
- Correttezza delle soluzioni elaborate
- Tempi di esecuzione
- Ricchezza di interventi di finitura dell'elaborato
- Proprietà del linguaggio specifico

Dal punto di vista teorico le lezioni dell'inizio anno si sono concentrate sul ripasso in merito all'utilizzo del programma di disegno Autocad: ripasso dei comandi di base per il disegno 2D, dello spazio di disegno, dello spazio carta, rappresentazione in scala di un disegno, quote, scrittura, ecc. In seguito le lezioni hanno previsto l'introduzione dello spazio di modellazione tridimensionale. Successivamente è stato introdotto il tema d'anno cioè lo svolgimento della terza traccia dell'esame di maturità. In particolare quest'anno gli alunni hanno lavorato sulla traccia che ha come tema il teatro e le opere di Moliere, in particolare il Don Giovanni.

Lucca, 29/04/2024

Il docente  
Francesca Guardascione

Gli alunni



--	--

COMMISSIONE: \_\_\_\_\_

Candidato/a: \_\_\_\_\_

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali o le applica in modo scorretto ed errato.	1	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato e complessivamente coerente.	3	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	4 - 5	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	1	
	II	Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto ed errato.	1	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto e approssimazione.	2	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	3	
	IV	Usa in modo disinvolto e consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	3,5 - 4	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le proprie scelte.	0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo complesso e approfondito le scelte effettuate.	2,5 - 3	
<b>Punteggio totale della prova</b>			20/20	

Lucca, \_\_\_\_\_

La Commissione

Il Presidente

## 6.10 laboratorio scenografia

### Liceo Artistico musicale "A. PASSAGLIA"

Liceo Artistico Musicale "A. Passaglia" - Sede Legale: Via Fillungo, 205 - 55100 LUCCA - Cod. Meccanografico: LUSL02000X - Cod. Fiscale: 92059980463 - Tel.0583 467174

- Fax 0583 954743 - e.mail: lusl02000x@istruzione.it - pecmail: lusl02000x@pec.istruzione.it - [www.liceopassaglia.edu.it](http://www.liceopassaglia.edu.it)



## LUCCA

1 *Anno Scolastico 2023/2024*

1 **RELAZIONE FINALE V F**

**MATERIA: LABORATORIO DI SCENOGRAFIA**

Ore settimanali del curricolo: 7

**DOCENTE: GIULIANO TOMA**

### **Obiettivi disciplinari**

- Saper applicare autonomamente le corrette tecniche grafico pittoriche/plastiche e digitali.
- Conoscere l'uso corretto degli strumenti di lavoro e le proprietà dei materiali
- Conoscere, scegliere ed applicare correttamente tecniche plastico/tridimensionali nello sviluppo di un tema assegnato. Applicazione delle conoscenze specifiche della disciplina in una articolata visione multidisciplinare.

### **Metodologia**

- Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro individuale e di gruppo e video lezioni.

### **Verifiche**

- (Tavole grafiche di esercitazioni eseguite in classe, tavole grafiche eseguite a casa, elaborati plastici, relazioni.)
- Griglia di osservazione in aula
- Lavoro individuale o di gruppo.



## **Attività di sostegno, recupero/potenziamento**

- In itinere

**Libri di testo in adozione:** non sono stati adottati libri di testo

## **Contenuti disciplinari**

### **Argomenti / Moduli / Tematiche**

**Tavole progettuali per la scenografia del Don Giovanni Molière.**

**Realizzazione di un teatrino in scala 1:100 di una scena del Don Giovanni di Molière.**

**Tavole di schizzi a mano libera di prospettiva intuitiva e assonometria.**

**Luigi Pirandello, scrittore e drammaturgo siciliano, progettazione per una mostra.**

**Schizzi preliminari, con note chiarificatrici che accompagnano il percorso espressivo.**

**Realizzazione di un teatrino in scala 1:100 della mostra su Pirandello.**

**Progettazione di un pannello decorativo ispirato all'artista Ed Fairburng da posizionare all'ingresso della sala espositiva con l'immagine di Pirandello.**

Tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati nella programmazione iniziale.

La classe ha acquisito nel complesso una buona metodologia progettuale e manuale nell'esecuzione degli elaborati grafico-tridimensionali.

Un piccolo numero di alunni ha raggiunto risultati ottimi e in particolare un gruppo si distingue, oltre che per l'interesse, per le capacità critiche e di giudizio.

In alcuni casi però non è stata conseguita la capacità di analisi e/o di sintesi e/o la capacità di rielaborazione personale.

Il comportamento scolastico è stato sempre corretto.

Gli alunni hanno raggiunto e mantengono un buon livello di scolarizzazione e socializzazione.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

LICEO  
ARTISTICO MUSICALE  
"A. PASSAGLIA"



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

LICEO  
ARTISTICO MUSICALE  
"A. PASSAGLIA"



## PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024

Docente	GIULIANO TOMA		
Disciplina	Laboratorio di scenografia		
classe	5F	Ore settimanali	7

### Contenuti disciplinari

Ore settimanali del curricolo	
Attivazione corsi di recupero	Si, in itinere
Attività didattiche integrative	Alcuni alunni hanno partecipato con dei laboratori di scenografia nei giorni di scuola aperta per l'orientamento.
Progetti	
Strumenti usati per la verifica (Tavole grafiche di esercitazioni eseguite in classe, tavole grafiche eseguite a casa, elaborati plastici, relazioni.)	Griglia di osservazione in aula, drive e calassroom. Lavoro individuale o di gruppo.





## **Argomenti / Moduli / Tematiche**

**Tavole progettuali per la scenografia del Don Giovanni di Molière.**

**Realizzazione di un teatrino in scala 1:100 di una scena del Don Giovanni di Molière.**

**Tavole di schizzi a piacere a mano libera di prospettiva intuitiva e assonometria.**

**Luigi Pirandello, scrittore e drammaturgo siciliano, progettazione per una mostra.**

**Schizzi preliminari, con note chiarificatrici che accompagnano il percorso espressivo.**

**Realizzazione di un teatrino in scala 1:100 della mostra su Pirandello.**

**Progettazione di un pannello decorativo ispirato all'artista Ed Fairburng da posizionare all'ingresso della sala espositiva con l'immagine di Pirandello.**

**Schizzi a mano libera: copia dal vero di architetture e scorci della città di Lucca.**

Tavole grafiche eseguite a lapis (segno e chiaro scuro) matite colorate, acquerello.

Utilizzo di programmi digitali per la realizzazione grafica e per l'impaginazione degli elaborati (picsart, canva, procreate, autodesk).

**Obiettivi :** Saper applicare autonomamente le corrette tecniche grafico/plastiche.

Conoscere l'uso corretto degli strumenti di lavoro e le proprietà dei materiali.

Conoscere, scegliere ed applicare correttamente tecniche plastico/tridimensionali e pittorico nello sviluppo di un tema assegnato. Applicazione delle conoscenze specifiche della disciplina in una articolata visione multidisciplinare.



<b>Metodi</b>	Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro individuale e di gruppo.
---------------	--

COMMISSIONE: \_\_\_\_\_

Candidato/a: \_\_\_\_\_

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali o le applica in modo scorretto ed errato.	1	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato e complessivamente coerente.	3	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	4 - 5	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	1	
	II	Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto ed errato.	1	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto e approssimazione.	2	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	3	
	IV	Usa in modo disinvolto e consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	3,5 - 4	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le proprie scelte.	0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo complesso e approfondito le scelte effettuate.	2,5 - 3	
<b>Punteggio totale della prova</b>			20/ 20	

Lucca, \_\_\_\_\_

La Commissione

Il Presidente

## 6.11 discipline audiovisive scenografia

Classe 5F



A.s. 2023-2024

Prof. Marabotti Matteo

## **Approfondimento audiovisivo**

### **RELAZIONE FINALE**

Conosco la classe da 2 anni (dalla quarta superiore). La classe è mediamente disomogenea: Alcuni seguono costantemente la lezione, altri vanno invece coinvolti. Essendo però una classe dal numero esiguo, è facile creare un clima che coinvolga e trascini tutti e tutte. In generale comunque nella 5f Scenografia si lavora bene, e il clima è sempre di divertimento e stimolante anche per l'insegnante.

Nella classe è palpabile un buon legame di amicizia (benchè al suo interno coesistano gruppetti diversi), e questo influisce più che positivamente sull'inclusione: l'attenzione a tutt\* i componenti della classe è continuo, nessuno o nessuna viene mai lasciato indietro.

Nella mia materia vi è un buon coinvolgimento. Studentesse e studenti accettano volentieri le esercitazioni, e spesso vogliono essere parte attiva del processo di creazione della consegna (in pratica mi aiutano a definire meglio i termini dell'esercizio proposto, magari rendendolo più interessante). Eterogenei sono anche nelle consegne, con qualcun\* che restituisce puntuale o in anticipo l'elaborato, e qualcuno che chiede del tempo in più, (ma comunque mai troppo).

In cittadinanza la classe si è dimostrata molto interessata, e vogliosa di elaborare e proporre idee personali, in questo caso tradotte in opere d'arte videoinstallative.

### **PROGRAMMA SVOLTO**

#### **I video fondali**

Cosa è un video fondale, il suo scopo, e i modi per realizzarlo

#### **Progettazione di un video fondale teatrale**

Progettazione e realizzazione bozzetti per l'atto V del Don Giovanni di Molière



Utilizzo del programma **Adobe Photoshop** per la composizione del bozzetto finale all'interno della foto di un vero palcoscenico.

### **Cittadinanza e videoarte**

Accenni sulle diverse tipologie di videoarte

Visita alla Fondazione Ragghianti, per la mostra "immagine video"

Brainstorming su tre tematiche di cittadinanza importanti per la classe (ecologia, violenza di genere, conflitti). realizzazione di 2 opere di videoarte. approfondimento su timelapse, e una video mapping.

### **Videoriprese e Premiere**

-Esercitazione video con tema "pioggia".

-Esercitazione video, realizzazione video texture (immagini astratte) tema "natura"

Utilizzo basico di Adobe premiere

### **Videofondali per concerto**

Partendo da canzoni assegnate dal professore, realizzare di videofondali che rispettino il mood, e il ritmo, da proiettare alle spalle del gruppo musicale

### **Videoclip musicale**

introduzione e breve storia del videoclip, nascita, scopi, tecniche, varie tipologie.

Esercitazione: realizzare un videoclip musicale partendo da una musica scelta.



## TABELLE DI VALUTAZIONE

### A. LIVELLI DI PREPARAZIONE

Voto	Giudizio	Criteri valutativi
10-9	Eccellente/ottimo	<p>Evidenzia una preparazione approfondita e organica; Dimostra autonomia di giudizio e operativa ed è in grado di organizzare il proprio lavoro secondo un iter progettuale;</p> <p>Rielabora con originalità le conoscenze;</p> <p>Comprende i testi li interpreta senza difficoltà e interagisce con disinvoltura;</p> <p>Si esprime con particolare facilità attraverso i linguaggi verbali e non verbali ed espone ed applica con rigore e padronanza di tecniche e strumenti le sue conoscenze.</p>
8	Buono	<p>Conosce in modo completo e articolato la disciplina;</p> <p>Padroneggia pienamente i contenuti e l'iter progettuale delle singole discipline;</p> <p>Rielabora autonomamente le conoscenze;</p> <p>Comprende i testi con precisione, cogliendone elementi impliciti;</p> <p>Si esprime con efficacia con lessico ampio, strumenti e mezzi rappresentati anche se con qualche interferenza o imprecisione.</p>
7	Discreto	<p>Conosce gli argomenti di studio;</p> <p>Ha consapevolezza dei contenuti, che ripropone con sicurezza operativa;</p> <p>Applica autonomamente le conoscenze, che elabora in modo semplice;</p> <p>Comprende i testi verbali e non verbali e riesce ad interagire;</p> <p>Espone in modo chiaro e con lessico e strumenti adeguati anche se con qualche sbaglio.</p>
6	Sufficiente	<p>Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati;</p> <p>Ha consapevolezza dei contenuti acquisiti, che ripropone in modo semplice;</p> <p>Guidato, riesce ad applicare le conoscenze e le tecniche espressive di cui è in possesso;</p> <p>Comprende globalmente il messaggio comunicativo e artistico con qualche semplificazione sul contenuto;</p> <p>Espone in modo semplice e lineare pur con errori o difficoltà ed esegue i compiti assegnati.</p>



5	<b>Insufficiente</b>	<p>Conosce in modo incompleto gli aspetti fondamentali dei temi trattati;</p> <p>Ha acquisito meccanicamente i contenuti e le tecniche, che ripropone in maniera acritica;</p> <p>Ha difficoltà nell'applicare le conoscenze e nell'uso degli strumenti grafico-progettuali ed esecutivi-interpretativi;</p> <p>Comprende parzialmente/ con lentezza se guidato;</p> <p>Esponde con difficoltà utilizzando un lessico limitato, con errori che ne compromettono la comprensibilità e l'efficacia comunicativa</p>
1-4	<b>Gravemente insufficiente</b>	<p>Conosce in modo frammentario o non conosce del tutto gli aspetti anche fondamentali dei temi trattati;</p> <p>Ha acquisito in maniera meccanica e superficiale o con notevole difficoltà i contenuti e le tecniche espressive;</p> <p>Presenta carenze di rilievo nell'applicazione e nell'elaborazione o non dimostra alcuna capacità autonoma;</p> <p>Comprende a fatica, anche con semplificazioni della struttura del discorso e dell'iter progettuale;</p> <p>Ha difficoltà a far passare il messaggio ed espone in modo frammentario e scorretto presentando gravi carenze espressive.</p>

Per la disciplina di I.R.C. la valutazione viene espressa attraverso le seguenti corrispondenze:

*Insufficiente=5, Sufficiente=6, Buono=7, Distinto=8, Ottimo=9/10.*



## 6.12 discipline artistiche multimediali

**Anno scolastico 2023/24**

**CLASSE 5F**

**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA-DIDATTICA**

**DEL DOCENTE**

**Meschi Ilaria**

**DISCIPLINA:**

**DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI (App)**

**5F - Indirizzo Audiovisivo Multimediale**

4 unità orarie di lezione

### **Profilo della classe**

La classe è articolata in due diversi indirizzi Audiovisivo-multimediale e Scenografia.

La sezione che frequenta l'indirizzo Audiovisivo-Multimediale è composto da 10 alunni, 7 maschi e 3 femmine.

I ragazzi, durante l'anno si sono dimostrati uniti e collaborativi tra loro e partecipi al dialogo. Nel complesso la classe è abbastanza positiva per interesse e partecipazione. Gli studenti hanno accolto positivamente le attività proposte e il dialogo è stato costruttivo e proficuo. La classe è molto coesa e pronta all'aiuto reciproco. L'impegno non è stato per tutti costante; pochi studenti più volenterosi e con ottime conoscenze anche dei programmi di disegno e/o render presenti sui dispositivi della scuola, sono arrivati a confermare livelli molto buoni di competenze finali; una buona parte della classe ha raggiunto comunque livelli di preparazione più che sufficienti. Alcuni alunni in difficoltà fin dall'inizio del percorso scolastico, per motivi dovuti a problematiche certificate o caratteriali, sono riusciti a raggiungere comunque gli obiettivi minimi prefissati per il corso di studi grazie ad una costante attività di recupero e tutoraggio, condotta tramite attività di gruppo.





## Obiettivi specifici della disciplina

Durante il percorso didattico, lo studente ha approfondito e completato quanto effettuato durante il biennio precedente, ha rafforzato la propria autonomia, prestando particolare attenzione alla produzione digitale dei video anche attraverso la rappresentazione grafica. Ogni studente si è soffermato sulla capacità espositiva, grafica, digitale, scritta del proprio progetto, unendo le varie tipologie di presentazione (script, storyboard e video), raggiungendo completa autonomia per l'intero iter progettuale, dalla ricerca del soggetto alle tecniche di proiezione, passando dalla sceneggiatura, dal progetto grafico (storyboard) fino alla post-produzione

## ATTIVITA' MULTIDISCIPLINARE E INTERDISCIPLINARE

### METODI DELL' AZIONE DIDATTICA

Lezione frontale

**Lezione dialogata**

Dibattito in classe

Relazioni su ricerche individuali e collettive

**Invio di file audio/video su Classroom**

### STRUMENTI DELL'AZIONE DIDATTICA *(evidenziare le voci interessate)*

- |  |   |
|--|---|
| <input type="radio"/> Libro di testo                       | <input type="radio"/> Visite guidate                  |
| <input type="radio"/> Dispense                             | <input type="radio"/> Uscite didattiche               |
| <input type="radio"/> Fotografie                           | <input type="radio"/> Incontri con esperti/conferenze |
| <input type="radio"/> Fotocopie                            | <b>X</b> <b>Proiezione film</b>                       |
| <b>X</b> <b>Internet</b>                                   | <input type="radio"/> Registratore audio              |
| <b>X</b> <b>Software didattici</b>                         | <input type="radio"/> Lavagna luminosa                |
| <b>X</b> <b>Strumenti per la grafica e la modellazione</b> | <input type="radio"/> Altro.....                      |
|  | <input type="radio"/> Altro.....                      |
|  | <input type="radio"/> Altro.....                      |



## VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Tipologia delle prove (evidenziare le voci interessate)

### Prove tradizionali

- Interrogazione orale
- Esercizi di traduzione
- Temi

### Prove semi-strutturate

**X** Produzioni di testi

- Composizioni/saggi brevi
- Attività di ricerca
- Riassunti e relazioni
- Questionari a risposta aperta
- Risoluzione di problemi
- Altro.....

### Prove strutturate

- Test a scelta multipla
- Corrispondenze
- Questionari a risposta chiusa
- Altro.....

### Altre tipologie

- Esercizi di grammatica, sintassi
- Esecuzione di calcoli
- Simulazioni
- Esperienze di laboratorio

**X** Elaborati grafici e pittorici

- Elaborati plastici
- Esercizi e test motori

**X** Altro: **Produzione di video e render con programmi didattici su pc**



## PROGRAMMA SVOLTO

**DOCENTE: MESCHI ILARIA**

Disegni e renderizzazione con Blender dell'opera teatrale Aquagranda, ricerca tramite il web, bozzetti grafici e relazione finale.

Disegni e renderizzazione con Blender tratta da un libro o di un testo (poesia, canzone) a scelta di ogni studente, previo bozzetti grafici e relazione finale.

Inserimento di oggetti, arredi e quant'altro necessario ai fini della visione generale della scenografia.  
Studio della luce interna ed esterna

Realizzazione grafica tramite SketchUp di una piazza del centro storico di Lucca, attraverso fotografie e rilievi su mappa catastale.

Disegno e renderizzazione con SketchUp della "Casa ideale", bozzetti grafici con la descrizione dei materiali usati, contestualizzazione del progetto e relazione finale.

Visione del documentario "Ennio", il cinema e l'importanza della musica.

Lucca, Maggio 2024

Docente  
Ilaria Meschi

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE CLASSE 5F**

<b>Docente</b>	Ilaria Meschi		
<b>Disciplina</b>	Discipline Audiovisive Multimediali (App.)		
<b>classe</b>	5F	ore settimanali	4



## **PROGETTAZIONE E PRODUZIONE DI ELABORATI**

Organizzazione del lavoro e stesura degli elaborati grafici

### 25.0 Avanzato

L'elaborato svolto è completo ed esauriente in ogni sua parte ed è arricchito da particolari grafici attinenti al tema da svolgere

### 20.0 Intermedio

Il lavoro svolto corrisponde in modo consono a tutte le richieste formulate nella consegna e presenta collegamenti tra le varie parti

### 15.0 Base

L'elaborato presenta i soli elementi di base occorrenti per sviluppare il lavoro

### 10.0 Non raggiunto

L'elaborato presenta lacune circa la completezza e la pertinenza dell'argomento di come è stato compreso e organizzato

## **IMPARARE A PIANIFICARE I TEMPI**

Rispettare i tempi stabiliti nel portare a termine il lavoro e utilizzare al meglio il tempo a disposizione

### 25.0 Avanzato

Rispetta sempre i tempi delle consegne date anche senza sollecitazione

### 20.0 Intermedio

Rispetta quasi sempre i tempi per la consegna

### 15.0 Base

Solo se sollecitato rispetta i tempi per la consegna

### 10.0 Non raggiunto

Poche volte rispetta i tempi per la consegna



## **PROGETTAZIONE E PRODUZIONE DI ELABORATI**

Creatività nell'elaborazione del progetto

### 25.0 Avanzato

Dimostra padronanza degli strumenti scelti arricchendo l'elaborato con spunti personali. L'impostazione del contenuto è chiara ed efficace..

### 20.0 Intermedio

Dimostra padronanza degli strumenti scelti. L'impostazione del contenuto è efficace.

### 15.0 Base

Dimostra parziale padronanza degli strumenti scelti inserendo pochi contenuti. L'impostazione del contenuto è semplice.

### 10.0 Non raggiunto

Dimostra una limitata padronanza degli strumenti scelti. L'impostazione è limitata e non lineare.



### 6.13 discipline audiovisive multimediali

Anno scolastico 2023/24

**Relazione Finale**

**DOCENTE:** Domenico Alberto Armone

**CLASSE:** V F

**DISCIPLINA:** Discipline Audiovisive Multimediali

#### **Profilo della Classe:**

La classe è composta da 10 studenti, eterogenea si presenta generalmente discontinua. Alcuni studenti manifestano interesse e partecipazione alla materia e agli argomenti trattati con autonomia nello studio individuale, mentre in altri si denota il bisogno di avere continui stimoli ai fini del raggiungimento degli obiettivi didattici.

Per quanto riguarda gli aspetti laboratoriali delle attività svolte, alcuni alunni manifestano delle difficoltà nell'autonomia di svolgimento, e solo in numero ridotto hanno ottimi risultati.

Rispetto allo scorso anno la classe ha generalmente manifestato un lieve miglioramento nella partecipazione alle attività didattiche proposte.

#### **Obiettivi specifici della disciplina/e**

- Comprensione e lettura di un'immagine fotografica;
- Conoscenza e distinzione fra le diverse tipologie di opere audiovisive e multimediali;
- Gestione delle funzioni base della fotocamera e della videocamera;
- Gestione di un progetto audiovisivo con l'uso di software dedicati;
- Apprendimento delle principali correnti e tecniche cinematografiche;
- Realizzazione di elaborati fotografici e filmici;
- Conoscenza del linguaggio cinematografico;



- Progettazione di un elaborato audiovisivo e multimediale;
- Analisi critica di opere audiovisive.

## OBIETTIVI TRASVERSALI

### Obiettivi socio-affettivi/comportamentali

- Capacità nell'eseguire le esercitazioni assegnate in modo individuale e in gruppo;
- Cooperazione e supporto tra gli studenti;
- Partecipazione attiva alle lezioni;
- Saper rispettare i tempi di consegna di un elaborato;
- Comportamento adeguato e rispetto dell'opinione altrui.

### Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento

- Coinvolgimento attivo in tutte le attività;
- Elaborazione di progetti condivisi.

### Obiettivi cognitivi trasversali

- Comprensione della terminologia tecnica specifica della fotografia e degli audiovisivi;
- Acquisire metodologia di studio e apprendimento del processo di invenzione e sviluppo della fotografia e del l'audiovisivo;
- Acquisire una giusta metodologia progettuale;
- Acquisire la capacità critica di analisi su argomenti trattati, elaborati fotografici e prodotti audiovisivi.

### Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento

- Ricerche individuali e di gruppo sugli argomenti proposti;
- Analisi e confronto/dibattito su argomenti proposti;





- Stimolare gli allievi a elaborare schemi, sintesi, mappe concettuali;
- Promuovere l'apprendimento cooperativo.

## PROPOSTE DI ATTIVITA' MULTIDISCIPLINARE E INTERDISCIPLINARE

### METODI DELL' AZIONE DIDATTICA *(evidenziare le voci interessate)*

- |   |   |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>✕ Lezione frontale</li> <li>✕ Lezione dialogata</li> <li>✕ Dibattito in classe</li> <li>✕ Esercitazioni individuali in classe</li> <li>✕ Esercitazioni a coppia in classe</li> <li>✕ Esercitazioni per piccoli gruppi in classe</li> <li>✕ Elaborazione di schemi/mappe concettuali</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✕ Relazioni su ricerche individuali e collettive</li> <li>✕ Esercitazioni grafiche, plastiche, progettuali</li> <li>✕ Correzione collettiva di esercizi ed elaborati</li> <li>vari svolti in classe</li> <li>Altro.....</li> <li>Altro.....</li> </ul> |
|---|---|

### MODULAZIONE DELL'ORARIO CURRICOLARE DELLA DISCIPLINA

La disciplina è articolata in 5 ore settimanali.

### STRUMENTI DELL'AZIONE DIDATTICA *(evidenziare le voci interessate)*

- |   |   |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>✕ Libro di testo</li> <li>✕ Dispense</li> <li>✕ Fotografie</li> <li>✕ Fotocopie</li> <li>✕ Internet</li> <li>✕ Software didattici</li> <li>✕ Strumenti per la grafica e la modellazione</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✕ Uscite didattiche</li> <li>✕ Incontri con esperti/conferenze</li> <li>✕ Proiezione film</li> <li>✕ Registratore audio</li> <li>✕ Lavagna luminosa</li> <li>Altro.....</li> <li>...</li> <li>Altro.....</li> <li>.</li> </ul> |
|---|---|



× Visite guidate

Altro.....

## VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

### Tipologia delle prove (evidenziare le voci interessate)

#### Prove tradizionali

× Interrogazione orale Esercizi di  
traduzione Temi Altro.....

#### Prove semi-strutturate

× Produzioni di testi  
  
Composizioni/saggi brevi  
× Attività di ricerca  
× Riassunti e relazioni  
× Questionari a risposta aperta  
× Risoluzione di problemi  
  
Altro.....

#### Prove strutturate

× Test a scelta multipla  
× Corrispondenze  
× Questionari  
a risposta chiusa  
Altro.....

#### Altre tipologie

Esercizi di grammatica,  
sintassi  
  
Esecuzione di calcoli  
× Simulazioni  
× Esperienze di laboratorio  
× Elaborati grafici e pittorici  
  
Elaborati plastici  
  
Esercizi e test motori  
Altro.....



## ELEMENTI VALUTATIVI PER LA DESCRIZIONE DEL PERCORSO IN DDI

<b>Partecipazione</b>	x costante con impegno
<b>Gestione del tempo</b>	x autoregolazione dei tempi di apprendimento
<b>Puntualità nelle consegne</b>	x
<b>Capacità di autovalutazione</b>	x

## Numero delle prove

Prove	Discipline e numero prove previste per quadrimestre
<b>Orali</b>	Sono state effettuate minimo due verifiche per quadrimestre, la tipologia di prova è stata scelta in base all'argomento didattico trattato.
<b>Scritte</b>	
<b>Grafiche</b>	
<b>Pratiche</b>	

*Nota:* Per le discipline con valutazione orale potranno essere effettuate anche prove scritte.

## Eventuali INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO



Recupero in itinere e/o approfondimento curricolare su segmenti di programma da chiarire e/o consolidare.

**Lucca, 28/04/2024**

Domenico Alberto Armone

**Il docente**

### PROGRAMMA SVOLTO

<b>DOCENTE:</b>	DOMENICO ALBERTO ARMONE
-----------------	-------------------------

DISCIPLINA/E	CLASSE
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI - INDIRIZZO MULTIMEDIALE	5^ SEZ. F

### ARGOMENTI ALL'INTERNO DELLA DISCIPLINA

- **Storia del Cinema**
  - Cinema d'avanguardia francese: Cinema surrealista (Salvador Dalì, Louis Bunuel);
  - Cinema espressionista tedesco: Murnau, Wiene, Fritz Lang;
  - Cinema d'avanguardia sovietico: Kulešov, Ejzenštejn, Vertov, Scuola di Montaggio russo;
  - Cinema Americano tra anni '20 e '50 - Hollywood: Major, Star System, generi cinematografici (Griffith, "Slapstick" di Chaplin e Keaton, Orson Welles, Hitchcock);

Liceo Artistico Musicale "A. Passaglia" - Sede Legale: Via Fillungo, 205 - 55100 LUCCA - Cod. Meccanografico: LUSL02000X - C



- Cinema di regime: Propaganda-Leni Riefenstahl, Cinema dei telefoni bianchi;
- Neorealismo: Visconti, De Sica, Rossellini, Anna Magnani, Aldo Fabrizi;
- Nouvelle Vague: Godard, Truffaut;
- Cinema moderno italiano: Pier Paolo Pasolini, Michelangelo Antonioni, Federico Fellini;
- La colonna sonora: Ennio Morricone;
- Cinema d'Autore: Tarkóvskij, Bergman;
- Cinema d'impegno civile: Gian Maria Volontè.

### ● I ruoli nel Cinema

Regista, Produttore e Direttore della Fotografia (DOP);

- Approfondimento sul ruolo del DOP come responsabile delle inquadrature, attraverso lo studio della luce, o meglio degli effetti della luce, sul girato e sulla resa di un film,
- Il lavoro del direttore della fotografia Sven Nykvist, la storia, le caratteristiche tecniche e lo sviluppo nei suoi lavori.
- Realizzazione di un videoclip: Pre-produzione (ideazione, come si struttura un Moodboard, studio, analisi e costruzione del Piano Inquadrature), Produzione (realizzazione delle riprese) e Post-produzione (montaggio ed esportazione).

### ● Educazione Civica

Cinema d'impegno civile:

- Visione del film: *"La classe operaia va in paradiso"*, Elio Petri(1971);
- Analisi della struttura narrativa di un'opera cinematografica, ispirata ad una realtà sociale, politica e culturale con lo scopo di denunciare specifiche problematiche;
- La vita, la filosofia e la carriera dell'attore Gian Maria Volontè.

### ● Video Arte

Le origini della Video Arte e la sua evoluzione negli anni.

- Analisi delle opere audiovisive e multimediali degli artisti: Kentridge, Viola, Blu, Quayola;
- Realizzazione (Pre-produzione, Produzione, Post-produzione) di un video d'arte finalizzato alla sensibilizzazione su una determinata tematica sociale (clima, cyberbullismo, guerra, etc..).

### ● BookTrailer

- Analisi e visione di alcuni esempi di Book Trailer;



- Progettazione e realizzazione di un video che promuovono un libro (a scelta fra la letteratura inglese del '900) attraverso l'utilizzo di suoni, parole e immagini.
  
- **Podcast**
  - Progettazione e realizzazione della puntata "0" di un "Podcast", che racconti l'argomento "cinema d'impegno civile" ed il ruolo, la vita e la carriera dell'attore Gian Maria Volontè;  
Ideazione e ricerca nella fase di Pre-produzione, registrazione nella fase di Produzione, montaggio e gestione audio e suoni nella fase di Post-produzione.
  
- **Trailer**
  - Analisi e visione di alcuni esempi di Trailer cinematografici;
  - Progettazione e realizzazione di un di un Trailer originale tratto da una storia vera, di cronaca, finalizzato alla sensibilizzazione di tematiche sociali contemporanee;
  - Realizzazione di un trailer: Pre-produzione (ideazione, studio e ricerca, analisi e costruzione del Piano Inquadrature), Produzione (realizzazione delle riprese) e Post-produzione (montaggio ed esportazione).
  
- **Videoclip**
  - Progettazione e realizzazione di un videoclip musicale composto dalla riproduzione filmica del cantante o del gruppo musicale che eseguono il brano o corto con trama;
  - Realizzazione di un videoclip: Pre-produzione (ideazione, come si struttura un Moodboard, studio, analisi e costruzione del Piano Inquadrature), Produzione (realizzazione delle riprese) e Post-produzione (montaggio ed esportazione).
  
- **Documentario**
  - Analisi della struttura narrativa di un'opera cinematografica documentaristica, discussioni e dibattito sui temi da trattare per un eventuale documentario da realizzare.
  
- **Pre-produzione, produzione e Post-produzione della fotografia e dell'audiovisivo**
  - Pre-produzione: fase di preparazione allo "sviluppo", ovvero ricerca, script, eventuale moodboard o storyboard, individuazione delle "figure chiave" utili alla realizzazione di un elaborato audiovisivo o di un progetto fotografico e della scelta dei vari aspetti utili alla





produzione;

- Produzione: fase di esecuzione del progetto fotografico o audiovisivo, attraverso riprese, shooting, registrazione, etc.. con l'uso di luci, fondali, filtri, etc.;
- Post-produzione: fase di finitura, montaggio, editing fotografico e audio-video, color correction, gestione del suono o di registrazioni, etc.  
(attraverso l'utilizzo dei software specifici Adobe).

- **Progettazione di un prodotto audiovisivo**

- Ideazione: una frase, un nome, un titolo;
- Soggetto: la descrizione visiva del tema;
- Scaletta: riduzione in punti essenziali dello sviluppo del progetto;
- Trattamento: fase intermedia tra soggetto e sceneggiatura;
- Sceneggiatura: descrizione del film (letteraria, tecnica);
- Schizzi e bozzetti: rappresentazione sintetica del visivo;
- Storyboard: rappresentazione grafica delle inquadrature in ordine cronologico del prodotto audiovisivo.

- **Visioni filmiche e documentarie ed analisi:**

- *La terra trema*, Luchino Visconti (1948);
- *Citizen Kane*, Orson Welles (1941);
- *La finestra sul cortile*, Alfred Hitchcock (1954);
- *Mamma Roma*, Pier Paolo Pasolini (1962);
- *Blow Up*, Michelangelo Antonioni (1966);
- *8 ½*, Federico Fellini (1963);
- *S sta per Stanley*, Alex Infascelli (2015);
- *The sugar man*, Malik Bendjelloul (2012).

28/04/2024

Domenico Alberto Armone

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana



LICEO  
ARTISTICO MUSICALE  
"A. PASSAGLIA"



Liceo Artistico Musicale "A. Passaglia" - Sede Legale: Via Fillungo, 205 - 55100 LUCCA - Cod. Meccanografico: LUSL02000X - C

od. Fiscale: 92059980463 - Tel.0583 467174 - Fax 0583 954743 - e.mail: lusl02000x@istruzione.it - pecmail: lusl02000x@pec.istruzione.it- [www.liceopassaglia.edu.it](http://www.liceopassaglia.edu.it)



## TABELLE DI VALUTAZIONE

### A. LIVELLI DI PREPARAZIONE

Voto	Giudizio	Criteri valutativi
10-9	Eccellente/ottimo	<p>Evidenzia una preparazione approfondita e organica; Dimostra autonomia di giudizio e operativa ed è in grado di organizzare il proprio lavoro secondo un iter progettuale;</p> <p>Rielabora con originalità le conoscenze;</p> <p>Comprende i testi li interpreta senza difficoltà e interagisce con disinvoltura;</p> <p>Si esprime con particolare facilità attraverso i linguaggi verbali e non verbali ed espone ed applica con rigore e padronanza di tecniche e strumenti le sue conoscenze.</p>
8	Buono	<p>Conosce in modo completo e articolato la disciplina;</p> <p>Padroneggia pienamente i contenuti e l'iter progettuale delle singole discipline;</p> <p>Rielabora autonomamente le conoscenze;</p> <p>Comprende i testi con precisione, cogliendone elementi impliciti;</p> <p>Si esprime con efficacia con lessico ampio, strumenti e mezzi rappresentati anche se con qualche interferenza o imprecisione.</p>
7	Discreto	<p>Conosce gli argomenti di studio;</p> <p>Ha consapevolezza dei contenuti, che ripropone con sicurezza operativa;</p> <p>Applica autonomamente le conoscenze, che elabora in modo semplice;</p> <p>Comprende i testi verbali e non verbali e riesce ad interagire;</p> <p>Esponde in modo chiaro e con lessico e strumenti adeguati anche se con qualche sbaglio.</p>
6	Sufficiente	<p>Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati;</p> <p>Ha consapevolezza dei contenuti acquisiti, che ripropone in modo semplice;</p> <p>Guidato, riesce ad applicare le conoscenze e le tecniche espressive di cui è in possesso;</p> <p>Comprende globalmente il messaggio comunicativo e artistico con qualche semplificazione sul contenuto;</p> <p>Esponde in modo semplice e lineare pur con errori o difficoltà ed esegue i compiti assegnati.</p>



5	Insufficiente	Conosce in modo incompleto gli aspetti fondamentali dei temi trattati; Ha acquisito meccanicamente i contenuti e le tecniche, che ripropone in maniera acritica; Ha difficoltà nell'applicare le conoscenze e nell'uso degli strumenti grafico-progettuali ed esecutivi-interpretativi; Comprende parzialmente/ con lentezza se guidato; Espone con difficoltà utilizzando un lessico limitato, con errori che ne compromettono la comprensibilità e l'efficacia comunicativa
1-4	Gravemente insufficiente	Conosce in modo frammentario o non conosce del tutto gli aspetti anche fondamentali dei temi trattati; Ha acquisito in maniera meccanica e superficiale o con notevole difficoltà i contenuti e le tecniche espressive; Presenta carenze di rilievo nell'applicazione e nell'elaborazione o non dimostra alcuna capacità autonoma; Comprende a fatica, anche con semplificazioni della struttura del discorso e dell'iter progettuale; Ha difficoltà a far passare il messaggio ed espone in modo frammentario e scorretto presentando gravi carenze espressive.

Per la disciplina di I.R.C. la valutazione viene espressa attraverso le seguenti corrispondenze:

*Insufficiente=5, Sufficiente=6, Buono=7, Distinto=8, Ottimo=9/10.*

## 6.14 discipline grafico pittoriche multimediali

### RELAZIONE FINALE

#### DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE Classe 5F – indirizzo Audiovisivo e Multimediale

**Prof.ssa Nadia Cozzi**

La disciplina in oggetto si inserisce quale approfondimento nel piano di studi specifico dell'indirizzo Audiovisivo e Multimediale pertanto, nel corso del triennio, è stata finalizzata al potenziamento delle capacità ideativo-progettuali e tecnico-espressive funzionali alla

Liceo Artistico Musicale "A. Passaglia" - Sede Legale: Via Fillungo, 205 - 55100 LUCCA - Cod. Meccanografico: LUSL02000X - C



progettazione multimediale.

In linea generale la classe, nel corso di questi tre anni, da una situazione di partenza critica sia sul piano delle competenze che su quello della relazione educativa, è riuscita a raggiungere un discreto livello di maturità. In tutti gli alunni si registrano miglioramenti significativi, seppure parte di essi risultano ancora carenti per ciò che concerne la rappresentazione grafico-pittorica.

Altri alunni hanno invece raggiunto un buon livello nelle competenze specifiche della disciplina. Alcuni di essi hanno inoltre dato prova di buone capacità nel mobilitare conoscenze e abilità di discipline diverse, dimostrando, nelle attività di progettazione su tema assegnato, considerevoli capacità organizzative, di elaborazione critica e personale e nell'uso delle tecnologie digitali per l'arte visiva e per l'animazione, in cui risultano ben più abili e motivati rispetto alle attività propriamente pittoriche.

Seppure il quadro finale della classe che si è delineato non sia omogeneo per impegno, partecipazione e risultati ottenuti, la classe intera, durante quest'ultimo anno, ha risposto in maniera positiva alle attività didattiche proposte, mostrando interesse e partecipando attivamente, assumendo un atteggiamento propositivo e collaborativo che ha fatto sì che si lavorasse in un clima positivo e sereno, con buoni risvolti anche sul piano relazionale.

Lucca, 29 aprile 2024

L'insegnante

*Nadia*

*Cozzi*

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE Classe 5F – indirizzo Audiovisivo e Multimediale**

**Prof.ssa Nadia Cozzi**

Esercitazione n.1

Realizzazione di un elaborato grafico-pittorico volto a ricreare lo *storyboard* di una scena di un film a scelta dello studente – tecnica a scelta.

Fasi operative: analisi della scena, individuazione fotogrammi chiave, individuazione tecnica di esecuzione, riproduzione fotogrammi e compilazione indicazioni scene.

Esercitazione n.2

Liceo Artistico Musicale "A. Passaglia" - Sede Legale: Via Fillungo, 205 - 55100 LUCCA - Cod. Meccanografico: LUSL02000X - C



Progettazione e realizzazione di un elaborato grafico-pittorico, fotografico o audiovisivo-multimediale sul tema del sogno, finalizzato alla partecipazione al concorso indetto per la partecipazione alla Biennale dei Licei Artistici – tecnica a scelta.

Esercitazione n.3

Progettazione di una banconota immaginaria sul tema "Misurare la realtà" per la partecipazione al relativo concorso indetto dalla Banca d'Italia.

Esercitazione n.4 - EDUCAZIONE CIVICA

L'agenda 2030 e il manifesto per la comunicazione sociale.

Progettazione di un manifesto volto a sensibilizzare in merito a uno dei target dell'Agenda 2030, a scelta dell'alunno.

Richiesta: tavola progettuale, bozzetto pittorico, eventuale definitivo fotografico o digitale.

## Discipline grafiche e pittoriche

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE

9-10	Elaborato corretto che dimostra conoscenza approfondita ed analisi critica; metodo di lavoro autonomo e buone capacità operative. Soluzioni personali
7	Elaborato corretto che dimostra conoscenza tecnica e utilizzo adeguato di strumenti e materiali. Buono il metodo di lavoro
8	Elaborato corretto che dimostra conoscenza tecnica e utilizzo adeguato di strumenti e materiali. Personale e autonomo il metodo di lavoro
6	Elaborato che presenta alcuni errori di lieve entità
4-5	Elaborato che dimostra conoscenza tecnica sommaria e utilizzo non adeguato di strumenti e materiali
3	Elaborato che dimostra la totale mancanza di conoscenza degli argomenti richiesti;
2	Elaborato non eseguito

## 6.15 laboratorio audiovisivo multimediale



Docente: Romano Guelfi - A. S. 2023-24

Liceo artistico musicale A. *Passaglia*

## LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

### RELAZIONE DELLA CLASSE 5F

#### **Obiettivi disciplinari:**

il gruppo classe ha partecipato con continuità di interesse alle lezioni, attività e visite ma più raramente ha svolto con precisione le consegne e il lavoro scolastico e, complessivamente ha mostrato una partecipazione alternata, dipendente anche da interessi personali diversificati e dalla non uniforme capacità messe in gioco dagli alunni, per un efficace coinvolgimento sia nelle esercitazioni pratiche e scritte che nei progetti scritto-grafici e realizzativi loro proposti. Se la classe raggiunge tranne un paio di allievi, gli obiettivi complessivi della disciplina, con un esiguo gruppo più motivato che rivela invece risultati più che buoni, una minoranza degli alunni resta invece senza l'apporto di un approfondimento significativo nello sviluppo di conoscenze e organizzazione: ciò è dovuto ad una motivazione irregolare nello studio e ad una applicazione personale non sempre rispondente allo sviluppo delle abilità e delle competenze progettuali e culturali che vengono richieste nell'anno finale di indirizzo del percorso liceale: una parte degli alunni porta quindi a termine consegne eseguite in modo piuttosto semplificato, se non parziale per alcuni, e in tempi non sempre consoni alla programmazione. Gli studenti hanno partecipato con continuità alle attività annuali del Lucca film festival, alle uscite e visite a mostre ed eventi cittadini e alle attività di PCTO organizzate dalla scuola, quindi con alcune uscite didattiche organizzate spesso dal docente curricolare ma senza i viaggi di istruzione scolastici previsti; tutto questo non ha inficiato comunque la coesione della classe che si è mostrata unita sulle finalità delle attività e dei progetti esterni inseriti in programmazione sia durante l'anno scolastico attuale, come per le riprese al teatro del Giglio in occasione del concerto inaugurale dell'anno scolastico così come fu già per il Libro d'artista e la sua esposizione al Real collegio lo scorso anno. Nella continuità didattica dell'insegnamento nel triennio, disciplinare il primo e laboratoriale i due restanti, così come nel presente terzo e ultimo anno conclusivo dell'indirizzo audiovisivo-multimediale, si sono quindi sempre proposti gli obiettivi didattici della materia in vista del loro completo conseguimento che, se è mancato sull'intero gruppo classe, non risulta esente almeno per il fine di aver permesso un consolidamento complessivo della loro capacità progettuale e





le abilità e conoscenze previste dal Laboratorio audiovisivo e multimediale nel curriculum scolastico del nostro specifico indirizzo artistico.

### **Metodologia:**

i progetti dell'anno, oltre all'uso coadiuvato dei libri di testo e di film, anche in modalità telematica su files o dispense e attraverso l'uso di una piattaforma didattica on line, sono sempre stati accompagnati da lezioni frontali, in buona parte dedicate anche al dialogo collettivo in classe, e spesso con la richiesta di restituzione di una produzione individuale scritta da parte degli alunni. Tutto il gruppo di studenti ha quindi approfondito di volta in volta il Laboratorio con le unità della progettazione didattica annuale, anche per il ritorno dallo scorso anno scolastico dell'esame di tre giorni a base ministeriale, e quando possibile con un lavoro più personalizzato grazie anche all'insegnamento trasversale di Cittadinanza digitale e al PCTO svolto triennialmente; per gli alunni questo ha significato poter approfondire sia la progettazione che la storia, le teorie e l'evoluzione della storia del cinema come delle immagini audiovisive fino alle conseguenze attuali del cinema e dell'arte a loro contemporanei, con uno sguardo attento alle strutture informatiche e multimediali della rete e delle più recenti implementazioni tecnologiche riflettendo anche sulle conseguenze sociali e politiche a partire dal rispetto del ruolo dell'opinione pubblica e del diritto all'informazione. La preparazione di ogni compito, progetto o elaborato come esercitazione, progettazione e/o realizzazione, hanno così cercato di essere un momento di sintesi tra i concetti storico-teorici e le necessità tecnico-pratiche che vengono coniugate nella produzione e nella progettazione scritto-grafica audiovisiva e multimediale anche in vista della seconda prova scritta d'esame finale.

### **Verifiche:**

i progetti, le prove scritte, le relazioni e gli approfondimenti personali, le presentazioni orali, le progettazioni e le esercitazioni scritto-grafiche e pratiche hanno coinvolto l'intera classe; inoltre la correzione e il recupero in itinere è spesso stato momento più favorevole di discussione e di verifica ulteriore per i concetti e le conoscenze valutate negli obiettivi individuati nella programmazione così come nelle competenze trasversali e nell'orientamento. L'attualità e l'insegnamento consiliare di Educazione civica e Cittadinanza digitale hanno dato infine la possibilità di fare ulteriori ricerche individuali e accresciuto il dialogo e la discussione con l'intero gruppo degli alunni che è stato stimolato e guidato con continuità e con una viva e diffusa, seppur troppo spesso non sempre unanime e costante, partecipazione dagli allievi durante l'intero anno scolastico.



### **Attività di sostegno, recupero/potenziamento:**

sono stati predisposti Piani Didattici Personalizzati nel Laboratorio audiovisivo per gli alunni con percorsi differenziati. Inoltre è stata predisposta durante l'anno scolastico l'attività di recupero in itinere con la modalità orale e scritta.

### **Libri di testo in adozione:**

per l'intero triennio dell'indirizzo audiovisivo-multimediale sono in adozione due testi ad uso delle due materie di indirizzo, Discipline e Laboratorio audiovisivo-multimediale, che sono: *Saper vedere il Cinema* di Antonio Costa (Bompiani) e *Visivo, audiovisivo, multimediale* di Teo Telloi (Dino Audino); inoltre brani e articoli specifici, *on line* e *off line*, dedicati alle discipline sono stati utilizzati dal docente coadiuvati dalla visione in classe di cataloghi e monografie e con un repertorio scelto di opere e brani cinematografici, televisivi e video.

Il docente, Romano Guelfi, Lucca, 30 aprile 2024

**Anno scolastico 2023/24**

**PROGRAMMA EDUCATIVO-DIDATTICO SVOLTO DAL DOCENTE**

**GUELFY ROMANO**

**IN LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE**

### **Profilo della classe 5F**



La classe è un' articolata con l'indirizzo scenografico ed è composta da dieci alunni, dove tutti, tranne uno studente ritiratosi ed entrato nel quarto anno, sono in continuità già dal terzo anno. Complessivamente la 5F raggiunge, anche se con una debole motivazione nello studio personale e con tempi prolungati di consegna, tranne alcuni allievi con maggior aderenza alle richieste scolastiche e miglior rendimento personale, gli obiettivi disciplinari loro proposti. La metodologia progettuale e lo studio e pratica laboratoriale restano il fulcro centrale dell'ultimo anno liceale del nostro indirizzo e questa classe, che seguì per il terzo anno consecutivo e per il secondo nel laboratorio, si presenta al quinto anno del percorso liceale in modo diversificato per interesse e motivazione, non mostrando così in modo uniforme lo stesso livello di acquisizione delle conoscenze e delle abilità, ma arrivando complessivamente alle competenze specifiche del laboratorio e in modo soddisfacente per circa la metà degli studenti. Dopo il lockdown sanitario del 2020 e 21 il nuovo periodo di permanenza tradizionale a scuola attuale, con il ritorno ad una forma tradizionale di esame disciplinare su base ministeriale, denunciano al docente la realtà di un gruppo classe ristretto e coeso anche se non sempre unito nel perseguire gli obiettivi scolastici comuni loro proposti, ma che, anche in vista dell'esame di stato, si è mostrato collaborativo al dialogo di classe, non rivelando se non raramente personalità sviluppate o di spiccato senso critico: solo un maggior impegno di studio da parte del corpo classe intero nel corso del triennio avrebbe potuto rendere migliore il profitto netto finale nell'apprendimento disciplinare e laboratoriale per ognuno di loro ormai giunto al termine del quinto e ultimo anno del liceo artistico.

## **OBIETTIVI SPECIFICI DELLE DISCIPLINE**

Il quinto anno di Laboratorio audiovisivo e multimediale ruota attorno al rapporto tra cinema, televisione e video produzione attraverso conoscenze storiche, tecniche e teoriche dell'immagine in movimento e della distribuzione tradizionale e multimediale della produzione audiovisiva, e mette in relazione un linguaggio appropriato, sia per le materie di studio che per l'espressione personale dello studente; la programmazione è stata foriera di un'accresciuta capacità di analisi personale oltre che di uno sviluppo delle proprie conoscenze, abilità e competenze specifiche all'indirizzo a partire anche da un confronto con la poesia e la letteratura, il teatro e la costruzione del *découpage* tecnico per il cinema, così come di un confronto in progettazione con le nuove tecnologie VR e 3D. La metodologia progettuale, con le esercitazioni scritto-grafiche, e la possibile preparazione di progetti audiovisivi, le esercitazioni scritte e la produzione di elaborati, organizzati anche sulla piattaforma on line Google Suite, formano il legame continuo agli obiettivi del quinto anno e sono state un importante approfondimento delle conoscenze della storia e della tecnica delle immagini, delle opere filmiche e audiovisive e dei loro contesti di produzione e trasmissione, storici e contemporanei. La capacità



creativa e progettuale degli studenti si è confrontata con la storia più recente delle immagini in movimento e delle nuove tecnologie così come con l'uso dello stesso linguaggio, verbale e scritto, e con le riflessioni storico teoriche, oltre che con le pratiche classiche della pre-produzione audiovisiva e multimediale (soggetto, sceneggiatura, *découpage* tecnico, piano di lavorazione e sue fasi, relazione finale ecc.): la progettazione audiovisiva ha messo sempre in relazione gli strumenti alle scelte compiute dallo studente nel consolidamento dell lavoro individuale e, quando possibile, del confronto in classe con un importante e continuo rilievo. Infine è stata la prospettiva del rapporto tra forme e contenuti, che passano dalle esigenze artistiche della ricerca a quelle più commerciali del cinema e dell'audiovisivo, non dimenticando ciò che il mondo dell'informazione moderno e contemporaneo tecnologicamente offre a tutti gli utenti, che si è presentata come linea continua da attraversare per una più approfondita conoscenza della storia dei mezzi e dei loro usi, e con una parte prescelta di momenti storici, di opere e di autori introdotti alla classe e approfonditi spesso con visite a mostre e installazioni e con relazioni personali restituite dallo studente. L'obiettivo di un'accresciuta capacità di espressione e di messa in gioco personale come auto-motivazione e di autovalutazione, oltre che come competenza operativa, comunicativa e sociale, è stata parte integrante del lavoro potenzialmente messo in campo in ambito scolastico. La scuola e la preparazione disciplinare e laboratoriale all'esame finale di diploma hanno cercato di poter riformulare il contatto sociale necessario e le forme di collaborazione e relazione nello scambio di competenze che da sempre esistono nell'uso degli strumenti e nella pratica della lavorazione audiovisiva e multimediale, che è, in fin dei conti, quell'attività più o meno specifica che questi studenti potranno proseguire, rafforzando almeno parzialmente le loro motivazioni personali, sia professionalmente come con gli alti studi, dopo il diploma del liceo artistico nel loro indirizzo più specifico giunto al termine di percorso.

## **ARGOMENTI SVOLTI ALL'INTERNO DELLA DISCIPLINA**

Progettazione individuale estiva sul Cittadino digitale - Recensioni e incontri con autori del cinema al Lucca film festival 2023 (Mario Martone/ Amaducci e fashion film): arte, moda e tecnologia, letteratura e storia, tra finzione e realtà – Ripasso sul cinema narrativo classico e dei generi e delle loro tecniche e tipologie - Il punto di vista e i parametri dell'inquadratura e le principali tipologie e teoriche di montaggio - La metodologia progettuale audiovisiva: dal soggetto al montaggio con esempi storici di film e sceneggiature, classiche, tecniche e desunte - La progettazione scenografica, il prototipo animatic e la relazione finale nella prova d'esame disciplinare - Ritorno sulle forme brevi della comunicazione audiovisiva - Uso della VR e della 3D in progettazioni da Leopardi e dedicate alla tematica del sogno - Intelligenza artificiale, opinione pubblica e multiverso (Cittadinanza digitale 1) - Il cinema moderno internazionale come pensiero, teoria e pratica: Bazin,



realismo e neorealismi nelle Nouvelles vagues mondiali e nella pratica e la figura dell'autore - Il cinema post-moderno e contemporaneo e il "problema" storico dell'autore nell'audiovisivo contemporaneo (Straub- Huillet) - Il cinema indipendente e sperimentale : Video-arte, tra cinema, teatro e televisione sperimentale (Viola, Grifi, Pasolini) - Rapporto tra racconto letterario e cinematografico: ideazione e soggetto, la sceneggiatura e la letteratura in trasposizione, adattamento, libera ispirazione per il cinema e il video (Kundera, Pavese) - Prova scrittografica già prova ministeriale 2018 a partire da Guernica - Relazione scritta e presentazione multimediale dei percorsi PCTO triennali - Visione e analisi di mostre cittadine e nazionali di arte contemporanea e video (Comics and games, World press photo, Giungla, Pensiero video, museo Pecci / Eccentrica) e analisi di esempi dalla storia del cinema, della tv e del video, e opere documentarie sul cinema, la fotografia - Progettazione e realizzazione di un video personale a partire da Cittadinanza digitale e Costituzione- Opinione pubblica e libera informazione: la fotografia, la storia e la relazione sociale dell'informazione (Sontag, Salgado) (Cittadinanza digitale 2).

## **OBIETTIVI TRASVERSALI**

### **Obiettivi socio-affettivi/comportamentali**

Partecipare alla vita scolastica con attitudini alla collaborazione e condivisione.

Assumersi responsabilità in ordine alla partecipazione nel gruppo classe.

Comunicare e utilizzare linguaggi appropriati.

Rielaborare le conoscenze anche in modo sia creativo che critico e personale.

### **Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento**

Sollecitare la crescita della personalità dello studente: aumentare la conoscenza di se stesso, la fiducia nelle proprie capacità e l'esercizio dell'autonomia.

Promuovere la capacità di organizzare e arricchire le proprie competenze.

Intensificare il processo di orientamento rafforzando attitudini, interessi e motivazioni.

Sviluppare attività individuali alternate ad attività di gruppo.



Favorire la partecipazione sociale, la condivisione di valori civili ed educativi quali il rispetto per l'ambiente e il patrimonio artistico e la conoscenza della nostra Costituzione dalle sue origini fino ad oggi.

### **Obiettivi cognitivi trasversali**

Costruire percorsi di ricerca anche tra aree in modo interdisciplinare.

Sviluppare fattori di relazione tra fatti storici e opere artistiche con testi letterari e produzioni A/V.

Progettare sia attraverso regole e formule consolidate che per problemi ed esperimenti con l'uso delle conoscenze acquisite e nell'accrescimento continuo delle abilità tecniche e di analisi critica personale.

Favorire una migliore competenza complessiva nella realizzazione alle proprie produzioni audiovisive che unisca all'inventiva personale specifica un appropriato confronto con le altre discipline artistiche storiche e contemporanee (audiovisiva, fotografica, grafico-illustrativa, pittorica e multimediale).

### **Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento**

Realizzare progetti attraverso argomenti disciplinari, interdisciplinari e multidisciplinari.

Strutturare la didattica come processo dinamico attento nel suo svolgimento anche alla singola persona dello studente e non solo alla finalizzazione della produzione scolastica e al conseguimento di conoscenze tecnico-mnemoniche senza riguardo alla pratica e alla conoscenza dei mezzi, delle tecniche, delle teoriche e delle opere.

Fornire strumenti e metodologie, mezzi e contenuti che consentano una corretta gestione dei processi di insegnamento-apprendimento.

Educare al riconoscimento di relazioni logiche, emozionali, intuitive da stabilirsi tra linguaggi verbali, grafico-visuali, plastici, fotografici, audiovisivi e multimediali.

Educare e sviluppare anche in autonomia le attitudini e la comprensione delle tecniche, delle teoriche e della storia nell'evoluzione espressiva della produzione artistica, grafico-pittorica, fotografica, audiovisiva e multimediale attraverso una progettualità che possa raggiungere un profilo formativo flessibile e polivalente.



## PROPOSTE DI ATTIVITA' MULTIDISCIPLINARE E INTERDISCIPLINARE

Progettazione audiovisiva attraverso la scrittura, dal soggetto alla sceneggiatura, in relazione a tematiche sociali, agli sviluppi storici del cinema e degli audiovisivi con una riflessione interdisciplinare sui mezzi di comunicazione di massa e multimediale nell'opinione pubblica e nel rispetto del diritto all'informazione (per l'insegnamento di Cittadinanza digitale del primo e secondo quadrimestre).

Moduli didattici in relazione al cinema e alla letteratura, alla storia moderna e contemporanea in relazione al rapporto tra testimonianza diretta scritta, fotografica, poetico-letteraria, teatrale e cinematografica, dal novecento ad oggi.

## METODI DELL' AZIONE DIDATTICA (in presenza e in DDI)

X Lezione frontale	x Esercitazioni grafiche, plastiche, progettuali AV e MM
x Lezione dialogata e incontri con artisti e filmmaker	x Correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti in classe
x Dibattito in classe	x Analisi di materiale audiovisivo /multimediale
x Esercitazioni individuali in classe	x Rapporto hardware e software
x Esercitazioni per piccoli gruppi in classe o videolezione	x Allestimento mostre e produzioni realizzative di ambito cinematografico e/o televisivo
x Elaborazione di schemi, piano produzione, briefing	
x Relazioni su ricerche individuali e collettive	

## MODULAZIONE DELL'ORARIO CURRICOLARE DELLA DISCIPLINA

Nelle unità orarie stabilite nel PTOF corrispondenti a sette ore settimanali di 60 o 50 minuti. Per il presente anno sette ore da 50.

## ATTIVITA' SINCRONE





Lezione frontale, lezione dialogata, dibattito, visione collettiva di materiali AV ed elaborati, relazioni, esercitazioni stesura di soggetti e scalette scritte, briefing e piani di produzione con progettazioni scritto-grafiche di classe.

### **ATTIVITA' ASINCRONE**

Visione di materiali AV ed elaborati, relazioni scritte e progettazioni scritto-grafiche di classe (Google Classroom).



## STRUMENTI DELL'AZIONE DIDATTICA

<ul style="list-style-type: none"><li>X Libro di testo</li><li>x Dispense</li><li>x Fotografie</li><li>x Fotocopie</li><li>x Internet</li><li>x Software didattici</li><li>x Strumenti per la grafica e la progettazione AV e MM (fotografica, audiovisiva e di editing non lineare)</li><li>x Incontri con esperti/conferenze</li><li>x Proiezione film</li><li>x Uso di hardware e software AV e MM</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>X Libro di testo</li><li>x Dispense</li><li>x Fotografie</li><li>x Internet</li><li>x Software didattici</li><li>x Strumenti per la grafica e la progettazione AV e MM (fotografica, audiovisiva e di editing non lineare)</li><li>x Registratore audio</li><li>x Videoproiettore</li><li>x Piattaforma didattica on line</li><li>x Progettazione scritto-grafica AV e MM</li></ul>
---	---

## VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

### Tipologia delle prove

<ul style="list-style-type: none"><li>x Esercizi/produzioni di testi svolti in presenza</li><li>x Esercizi/produzioni di testi inviati sulle piattaforme istituzionali;</li><li>x Attività di ricerca</li><li>x Questionari a risposta aperta</li><li>x Progettazione scrittografica AV e MM</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>x Simulazioni esame</li><li>X Esercizi / produzione di testi inviati sulle piattaforme istituzionali a partire da Gsuite</li><li>X Elaborati grafici e pittorici</li><li>X Elaborati multimediali</li><li>X Uso piattaforma didattica Gsuite</li></ul>
--	--

**ACQUISIZIONE DEGLI ELEMENTI VALUTATIVI PER LA DESCRIZIONE DEL  
PERCORSO PARTECIPATIVO DELLO STUDENTE**

<b>Partecipazione</b>	sì
<b>Gestione del tempo</b>	sì
<b>Puntualità nelle consegne</b>	sì
<b>Capacità di autovalutazione</b>	sì

**NUMERO DELLE PROVE**

<b>Prove</b>	<b>Discipline e numero prove previste per quadrimestre</b>
<b>Orali</b>	solo per recupero in itinere e presentazioni /restituzioni personali
<b>Scritte</b>	almeno due o in forma di esercitazione o come relazione personale
<b>Grafiche</b>	almeno una in forma di esercitazione scritto-grafica progettuale
<b>Pratiche</b>	per prototipo progettuale, realizzazione video e attività PCTO e per progetti scolastici

**Eventuali INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO**

In itinere.

Lucca, 30 aprile 2024

---

Il docente

Romano Guelfi

---



## LABORATORIO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE - PROF. ROMANO GUELFÌ - A.S. 2023-24

Griglia per la valutazione delle prove orali-scritte-grafiche  
Scala di misurazione: 1 – 10

Voto	Impegno	Partecipazione	Conoscenze	Abilità	Competenze
1	Nulla	nulla	nessuna	nessuna	non evidenziate
2	Nulla	nulla	non riesce ad orientarsi	nessuna	non evidenziate
3	Scarsissimo	quasi nulla	frammentarie e gravemente lacunose	non applica le conoscenze minime neppure guidato e solo con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio e non compie analisi	non evidenziate
4	Molto scarso	occasionale	lacunose e parziali anche se guidato	non applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto e improprio e compie sintesi lacunose e con errori gravi	compie sintesi scorrette
5	Incostante	solo se sollecitato	limitate e superficiali	applica le conoscenze e abilità con imperfezioni e si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	gestisce con difficoltà situazioni non nuove e semplici
6	Non sempre costante	attenta ma non sempre attiva	complete ma non approfondite	applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza..	rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove ma semplici
7	Costante	attenta e costruttiva negli interventi	complete e se guidato sa approfondire	applica autonomamente le conoscenze anche senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza e analisi.	talvolta intuitive nell'interpretazione dei dati e nella scelta delle conoscenze
8	Costante e autonomo	attenta, autonoma e propositiva	omogenee approfondite ed organiche	rielabora le conoscenze in maniera autonoma e personale e in modo corretto e analitico	trasferisce in altri campi le conoscenze acquisite
9	Costante autonomo anche nelle varie attività extracurricolari	attenta, costruttiva e propositiva in tutte le attività scolastiche	ampie e approfondite anche da ricerche autonome	rielabora autonomamente le conoscenze in maniera creativa	spazia nei diversi campi trovando connessioni personali
10	Costante autonomo anche nelle varie attività extracurricolari	attenta autonoma, costruttiva e propositiva in tutte le attività scolastiche	complete, molto ampie e sempre approfondite anche da ricerche autonome	rielabora autonomamente le conoscenze in maniera creativa, apportando contributi originali	spazia con disinvoltura nei diversi campi di studio trovando connessioni originali



**CRITERI DI  
MISURAZIONE E  
VALUTAZIONE**

**DESCRITTORI**

- 1 Nessun interesse per la disciplina o per il tema trattato. Mancanza di elaborati e di partecipazione.
- 2 Nessun interesse per la disciplina o per il tema trattato. Produzione di una minima parte iniziale con enormi difficoltà nell'esecuzione pratica.
- 3 Scarso interesse per la disciplina o per il tema trattato. Incomprensione del tema assegnato. Produzione di una minima parte iniziale con gravi difficoltà nell'esecuzione pratica.
- 4 Scarso interesse per la disciplina o per il progetto o tema trattato. Parziale aderenza all'assegnazione. Sviluppo incompleto della maggior parte dei punti richiesti. Analisi dei vari aspetti approssimativa con uso impreciso ed elementare delle tecniche e degli strumenti.
- 5 Poca coerenza tra il progetto o tema scritto-grafico dato e il suo sviluppo. Insufficiente capacità di visualizzazione ed esecuzione delle fasi dell'iter progettuale. Mancanza di autonomia, sviluppo e precisione nel lavoro.
- 6 Ideazione e sviluppo accettabili dei punti essenziali del progetto o tema scritto-grafico dato. Sviluppo insicuro e impreciso del progetto finito. Necessità di aiuto ed assistenza da parte dell'insegnante con applicazione delle conoscenze e abilità minime.
- 7 Sviluppo adeguato di tutti i punti richiesti del progetto o tema scritto-grafico dato. Ideazione corretta e abbastanza approfondita del progetto finito. Quasi autonomo nella gestione del lavoro con un discreto uso delle tecniche e uso adeguato degli strumenti.
- 8 Sviluppo di diverse ed interessanti proposte. Ideazione originale e appropriata per metodo e competenze. Autonomia nelle scelte e sicuro uso delle tecniche e adeguato uso degli strumenti.
- 9 Sviluppo di interessanti proposte di ottimo impatto e originalità nel progetto e nell'esecuzione tecnica con ulteriori approfondimenti personali. Sicuro ed autonomo nella scelta e realizzazione con perfetta conoscenza e utilizzo degli strumenti.
- 10 Aderenza al tema con ricco sviluppo di tutti i punti richiesti e con ulteriori approfondimenti personali nella soluzione scelta. Individuazione sicura e autonoma dell'idea con capacità di osservazione e critica personale. Utilizzo pieno competente degli strumenti e capacità.



## 6.16 scienze motorie

### Relazione finale sull'andamento didattico e disciplinare

Anno Scolastico 23/24

Classe 5 Sez F

Prof. Mei Caterina

Materia: Scienze Motorie

Ore sett.li di lezione 2

Lineamenti generali della classe e esame specifico dell'andamento disciplinare:

classe costituita da elementi disomogenei sia per capacità che per interesse, con i quali ho potuto lavorare in modo proficuo. Ritengo di aver partecipato con le altre componenti educative alla formazione degli alunni allo scopo di favorirne l'inserimento nella società in modo consapevole e nella pienezza dei loro mezzi.

Esame dell'andamento didattico:

tenendo conto dell'individualità psico-fisica degli alunni che compongono la classe ho raggiunto risultati soddisfacenti con quasi tutti i ragazzi e le ragazze .

Programma svolto:

lo svolgimento del programma nell'ultimo anno ha seguito un ritmo regolare e gli obiettivi programmati sono stati condotti a termine.

Attività didattiche integrative:

Corso BLSD

Questione mediorientale

Obiettivi specifici:

vedi piano di lavoro

Metodologie:

metodo analitico, globale e a spirale

Attività di sostegno, recupero /potenziamento:

in itinere

Saperi minimi:

partecipazione alle lezioni, interesse attivo , rendimento adeguato alle capacità e conoscenze degli argomenti svolti



Strategie d'intervento:

attività che possono stimolare maggiormente l'attenzione e la partecipazione durante le lezioni curricolari

Misurazione:

test motori

Valutazione:

- 1) oggettiva :giustificazioni ,partecipazione e presenze
- 2) soggettiva: attraverso la valutazione sistematica dell'insegnante
- 3) test motori

L'insegnante

( Caterina Mei )

## LICEO ARTISTICO LUCCA

### Programma di Scienze Motorie cl.V sez F

Attività aerobica in ambiente naturale;

Attività di potenziamento generale;

Conoscenza e pratica dei giochi sportivi: fondamentali individuali e di squadra della pallacanestro e della pallavolo;

Attività di autodifesa.

Educazione Civica:

Visione Film "Monaco72"- la questione mediorientale;

Corso per uso defibrillatore .

Lucca

L'insegnante Caterina Mei

Gli alunni





## Griglia valutazione Scienze Motorie

Giudizio	Aspetti educativo-formativi	Livelli di apprendimento	Conoscenze e competenze motorie
Gravemente insufficiente	Forte disinteresse per la disciplina	Scarsi apprendimenti	Inadeguato il livello delle competenze motorie e delle relative conoscenze, grosse difficoltà di comprensione delle richieste, realizzazione pratica molto lenta e scorretta.
Insufficiente	Parziale disinteresse per la disciplina	L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile, ma carente	Conoscenze e competenze motorie molto lacunose o frammentarie
Sufficiente	Raggiunge gli obiettivi minimi e partecipando in modo parziale o settoriale	L'apprendimento avviene con poche difficoltà	Conoscenze e competenze motorie nel complesso accettabili
Discreto	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente	L'apprendimento risulta abbastanza veloce e con poche difficoltà	Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure ed in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte
Buono	Positivo il grado di impegno e partecipazione, nonché l'interesse per la disciplina	L'apprendimento appare veloce ed abbastanza sicuro	Il livello delle competenze motorie è di qualità, sia sul piano coordinativo, sia su quello tattico e della rapidità di risposta motoria
Ottimo	Fortemente motivato e interessato	Velocità di apprendimento, di comprensione e di elaborazione e risposta motoria	Elevato livello delle capacità motorie, livello coordinativo raffinato e molto elevato
Eccellente	Impegno, partecipazione, senso di responsabilità caratterizzano lo studente	Velocità di risposta, fantasia tattica, grado di rielaborazione e livelli di apprendimento sono ad un livello massimo	Il livello delle competenze, delle conoscenze e delle prestazioni è sempre eccellente

Prof.ssa Caterina Mei



## 6.17 insegnamento religione cattolica

Anno scolastico 2023/24

Classe 5° F

Relazione finale

### Insegnamento Religione Cattolica

Gli alunni avvalentisi della classe 5° F, nel corso dell'anno scolastico, hanno dimostrato un discreto interesse alle tematiche svolte, una partecipazione buona e proficua al dialogo educativo-didattico e un comportamento corretto. Gli obiettivi formativi programmati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti con buoni risultati da tutti gli alunni.

Le unità di apprendimento svolte, attraverso una didattica modulare, sono state le seguenti:

1. *Vocazione e scelte*
2. *Giovani e religione nel XXI secolo*
4. *L'Europa e le radici cristiane*
5. *Economia e spiritualità*
6. *Psicologia e religione*
7. *Arte contemporanea e spiritualità*
8. *Divina Commedia - Paradiso*

I metodi di insegnamento adottati sono stati diversi per tipologia di attività o di tematica e/o modalità di lavoro: lezione frontale, discussione, lezione/applicazione scritta, scoperta guidata e insegnamento per problemi.

I mezzi e gli strumenti usati sono stati i seguenti:

UA *Vocazione e scelte*: test sulla personalità, siti internet;

UA *Giovani e religione nel XXI secolo*: mappa "La religione dei millenials", fotocopia "le sfide dell'umanità";

UA *L'Europa e le radici cristiane*: video, appunti "Le radici culturali dell'Europa";

UA *Economia e spiritualità*: siti internet, inserto di Avvenire "Economia civile", libro di G. Bormolini "La vera ricchezza";

UA *Spiritualità e arte contemporanea*: video e siti internet;

UA *Divina Commedia – Paradiso*: video e testo canto

Le verifiche eseguite sono state, per ogni unità tematica, di due tipi: osservazione sistematica orale e/o esercitazioni grafiche e/o scritte.

Per la valutazione sommativa, ho cercato di tener conto, oltre il risultato delle verifiche, delle reali capacità dell'alunno, dei progressi registrati rispetto al livello di partenza e dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione mostrate durante le lezioni. La determinazione delle corrispondenze tra i giudizi e i livelli di conoscenza, capacità e competenza é la seguente:

- Ottimo: obiettivi formativi pienamente raggiunti
- Distinto: obiettivi formativi raggiunti in modo soddisfacente
- Buono: obiettivi formativi raggiunti in modo adeguato



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Liceo  
Artistico Musicale  
"A. Passaglia"



- Sufficiente: obiettivi formativi sostanzialmente raggiunti o solo in parte

Lucca, 15 maggio 2024

Prof. Battaglia Mario



Anno scolastico 2023/24

Classe 5° F

Programma svolto

## Insegnamento Religione Cattolica

Le unità di apprendimento svolte, attraverso una didattica modulare, sono state le seguenti:

### *Vocazione e scelte*

Vocazione, scelte e caratteristiche della personalità  
Attività di orientamento alle scelte post-diploma

### *Giovani e religione nel XXI secolo*

La religione dei millenials  
Le sfide del pensiero del XXI secolo  
Giovani e "Permaccrisi"

### *L'Europa e le radici cristiane*

L'anima spirituale e le radici culturali dell'Europa  
L'origine dell'UE: dai trattati di Roma del 1957 all'introduzione della moneta unica, Euro del 2002.  
Le istituzioni europee: il parlamento europeo

### *Economia e spiritualità*

La giustizia sociale  
La vera ricchezza  
Il bene comune

### *Psicologia e religione*

La religione come nevrosi in Freud,  
La religione come terapia in Jung  
Religione autoritaria e umanistica in Fromm  
L'esperienza religiosa come autorealizzazione in Maslow  
Il sentimento religioso in W. Allport  
L'esperienza religiosa come compito in V. Frankl

### *Spiritualità e arte contemporanea*

Arte e architettura sacra: esempi di artisti contemporanei che trattano il soggetto religioso

### *Divina Commedia - Paradiso*

Sguardo panoramico alla cantica del Paradiso  
Canto XXXIII

Lucca, 15 maggio 2024

Prof. Battaglia Mario



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE IRC

Valutazione	Criteri
SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"><li>● Impegno discontinuo, partecipazione saltuaria, interesse limitato</li><li>● Autovalutazione superficiale e limitata</li><li>● Comunicazione lessicalmente povera</li><li>● Conoscenze generiche</li><li>● Competenze: di rielaborazione, parziale / di confronto, adeguata</li></ul>
BUONO	<ul style="list-style-type: none"><li>● Impegno costante, partecipazione continua, interesse vivace</li><li>● Autovalutazione precisa e puntuale</li><li>● Comunicazione chiara</li><li>● Conoscenze essenziali</li><li>● Competenze: di rielaborazione, corretta / di confronto, corretta</li></ul>
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"><li>● Impegno costante, partecipazione attiva, interesse completo</li><li>● Autovalutazione obiettiva e personale</li><li>● Comunicazione appropriata</li><li>● Conoscenze organiche</li><li>● Competenze: di rielaborazione, approfondita / di confronto, pertinente</li></ul>
OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"><li>● Impegno costante, partecipazione responsabile, interesse ampio e profondo</li><li>● Autovalutazione profonda e obiettiva</li><li>● Comunicazione lessicalmente ricca e articolata</li><li>● Conoscenze critiche e personalizzate</li><li>● Competenze: di rielaborazione, autonoma / di confronto, rigorosa.</li></ul>